

COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO



RELAZIONE
RENDICONTO
DELLA GESTIONE

ANNO 2017

*Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.*

Analisi tecnica della gestione finanziaria, economica e patrimoniale e dei servizi

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2017

	pag.
PREMESSA	3
CRITERI DI FORMAZIONE	4
STRUTTURA DELLA RELAZIONE	4
PARTE 1^ LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: LA GESTIONE FINANZIARIA	5
- PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO	5
- IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	6
- IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2017	20
- ANALISI DELL'ENTRATA	21
- ANALISI DELL'AVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2017	27
- IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	28
- ANALISI DELLA SPESA	29
- ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	33
PARTE 2^ LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	35
PARTE 3^ APPENDICI DI ANALISI	45
PARTE 4^ LA STRUTTURA E LE ATTIVITA' SVOLTE DALLE AREE COMUNALI	47
-DATI GENERALI DEL COMUNE	47
-TERRITORIO	47
-POPOLAZIONE	47
-ECONOMIA INSEDIATA	50
-STRUTTURE	52
-PARCO AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	53
-RISULTANZE DELLE GESTIONI FINANZIARIE	54
-SPESE IMPEGNATE PER UTENZE	55
-SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	56
-PROGRAMMA AREA LAVORI PUBBLICI	58
- PROGRAMMA AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO	62
-PROGRAMMA AREA FINANZIARIA	69
-PROGRAMMA AREA POLIZIA MUNICIPALE	79
-PROGRAMMA AREA AFFARI GENERALI	89
-PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA E AREA CULTURA, COMUNICAZIONE E SPORT	111

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dall'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2017.

Le principali attività svolte nel corso del 2017 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI (competenza +residui)	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI (competenza +residui)
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		1.133.549,89			
Utilizzo avanzo di amministrazione	446.625,36		Disavanzo di amministrazione	16.947,75	
F.P.V. di parte corrente	295.884,46				
F.P.V. di parte capitale	1.339.961,58				
Titolo 1 – Entrate tributarie	8.830.432,33	8.420.596,63	Titolo 1 – Spese correnti	9.935.216,30	9.892.608,16
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	469.457,43	452.228,20	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	265.059,71	
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	2.073.351,40	1.974.292,25	Titolo 2 – Spese in c/capitale	1.269.039,49	1.011.967,93
Titolo 4 – Entrate c/capitale	760.506,24	802.973,30	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale</i>	983.410,79	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	297.722,23	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	250,00
Totale entrate finali	12.133.747,40	11.947.812,61	Totale spese finali	12.452.726,29	10.904.826,09
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	790.992,96	790.992,96
Titolo 7 – Anticipazioni da tesoreria	1.658.174,28	1.658.174,28	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da tesoreria	1.658.174,28	1.658.174,28
Titolo 9 – Entrate per c/terzi e partite di giro	3.490.937,44	3.478.034,07	Titolo 7 – Spese per c/terzi e partite di giro	3.490.937,44	3.517.396,71
Totale entrate dell'esercizio	17.282.859,12	17.084.020,96	Totale spese dell'esercizio	18.392.830,97	16.871.390,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.635.330,52	18.217.570,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.409.778,72	16.871.390,04
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	955.551,80	1.346.180,81
TOTALE A PAREGGIO	19.365.330,52	18.217.570,85	TOTALE A PAREGGIO	19.365.330,52	18.217.570,85

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2017 sottoposto all' approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in quattro parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;
- la TERZA PARTE, dedicata all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto;
- la QUARTA PARTE, dedicata all'analisi della struttura della macchina comunale e delle attività svolte dalle varie Aree organizzative in cui è suddiviso l'organigramma dell'Ente.

PARTE 1^

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA

1. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 31/03/2017,

Trattasi del secondo bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. n.126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio:

1. Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 05/06/2017;
2. Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 20/07/2017 - Assestamento generale al Bilancio di previsione 2017;
3. Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 29/09/2017;
4. Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 02/11/2017;
5. Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2017.

Variazioni di cassa (art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. n. 267/2000):

1. Delibera G.C. n. 175 del 21/12/2017;

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta:

1. Delibera n. 50 del 27/04/2017 - Riaccertamento ordinario per il Rendiconto 2016.

Prelevamenti dal fondo di riserva:

1. Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 02/02/2017;
2. Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 07/12/2017.

Variazioni al P.E.G.:

1. Delibera di Giunta Comunale n. 58 dell'11/05/2017;
2. Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 15/12/2017.

Variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato:

1. Determinazione del Direttore Area Finanziaria n. 603 del 28/12/2017.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati approvati i seguenti atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

1. Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 20/07/2017.

Nel corso dell'esercizio 2017 risultano poi essere state applicate a bilancio le seguenti quote di Avanzo di Amministrazione:

- vincolato per € 327.926,18
- destinato a investimenti per € 118.699,18.

2. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire, dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

		gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo cassa al 1° gennaio				1.133.549,89
Riscossioni	+	2.176.813,81	14.907.207,15	17.084.020,96
Pagamenti	-	2.957.638,39	13.913.751,65	16.871.390,04
Saldo cassa al 31 dicembre	=			1.346.180,81
Pagamenti per azioni esecutive	-			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre	=			1.346.180,81
Residui attivi	+	4.605.704,54	2.375.651,97	6.981.356,51
Residui passivi	-	789.029,18	3.230.608,82	4.019.638,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-			265.059,71
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	-			983.410,79
Risultato di amministrazione al 31/12/2017	=			3.059.428,82

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

2.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

2.1.1 la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, rinnovi contrattuali ecc.);

2.1.2 la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

2.1.3 la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2017 del nostro ente è così riassumibile:

A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	3.059.428,82
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	2.530.176,85
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	4.662,74
Fondo futuri aumenti contrattuali	60.962,45
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.595.802,04
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	349,94
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.718,66
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	275.847,22
Altri vincoli	50.841,45
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	343.757,27
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	103.811,68
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	16.057,83

2.1.4 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2017	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Risorse accantonate al 31/12/2017
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	1.999.678,00	530.498,85	2.530.176,85
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	1.612,74	3.050,00	4.662,74
Fondo futuri aumenti contrattuali	71.457,14	-10.494,69	60.962,45
TOTALE	2.072.747,88	523.054,16	2.595.802,04

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo semplificato e cioè:

F.C.D.E. Rendiconto esercizio precedente

- crediti dichiarati inesigibili

+ quota FCDE iscritta nel bilancio dell'esercizio.

Tale importo è stato ulteriormente rettificato incrementando il fondo a consuntivo (per € 183.052,85 e quindi passando da € 347.446,00 a € 530.498,85) per tenere conto dell'ulteriore quota rispetto al calcolo effettuato in sede di bilancio, e pari al 70% come previsto dalla legge, al fine di adeguarsi più velocemente al processo di scaglionamento di cui all'art. 1, comma 509, della L. 190/2014.

Si evidenzia infine che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali sarebbe necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

2.1.5 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili € 349,34

di cui:

- studi e riqualificazione aree commerciali (L.R. 28/99) 349,34

Vincoli derivanti da trasferimenti € 16.718,66

di cui:

- avanzo amm.ne 2014 vincolato per fondi CIT 942,03
- da Compagnia San Paolo per lavori Biblioteca 76,63
- fondi da Agenzia Mobilità Piemontese da restituire 6.500,00
- fondi da Regione per interventi bonifica amianto edifici pubblici 9.200,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 275.847,22

di cui:

➤ avanzo amm.ne 2014 per interventi scuole applicati ma non impegnati	1.072,67
➤ avanzo amm.ne 2014 per Casa di Riposo non applicati sul 2015	6.500,00
➤ avanzo di amm.ne vincolato 2016 derivante da economie su impegni mutuo Credito sportivo applicato per lavori manut. straord. Palazzetto Sport e non impegnato	9.573,53
➤ avanzo di amm.ne vincolato 2016 derivante da economie su impegni mutuo Credito sportivo applicato per acquisto arredi Palazzetto Sport e non impegnato	4.943,65
➤ economie su impegni reimputati con riaccertamento straordinario	133.160,24
➤ economie su impegni reimputati da vincolare per incarichi PRG	9.662,55
➤ economie su impegni reimputati da vincolare per morosità canoni di locazione non coperte dal fondo sociale regionale	18.883,12
➤ economie da proventi cimiteriali	16.741,06
➤ economie su fondi raccolti per progetto Burkina Faso	535,00
➤ proventi da monetizzazione aree PEC, non impegnati, per interventi Ecocentro	16.890,00
➤ proventi da monetizzazione aree PEC, non impegnati, per interventi manutenzione straordinaria Palazzetto sport	24.000,00
➤ proventi da oneri urbanizzazione, non impegnati, per interventi manutenzione straordinaria Palazzetto sport	25.000,00
➤ avanzo economico 2017, non impegnato, per interventi manutenzione straordinaria Palazzetto sport	8.885,40

Altri vincoli

€ 50.841,45

di cui:

➤ quota 2015, 2016 e 2017 per recupero disavanzo da riaccertamento straordinario residui 2015	50.841,45
---	-----------

2.1.6 Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione

L'importo di € 103.811,68 deriva dai seguenti importi:

- per € 36.091,63 da accertamenti di proventi concessioni cimiteriali non impegnati;
- per € 66.182,96 da accertamenti di oneri urbanizzazione e diritti di superficie non impegnati;
- per € 196,89 da avanzo di amministrazione per investimenti 2017 non impegnato;
- per € 1.340,20 da avanzo economico 2017 non impegnato.

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "*Il risultato complessivo della gestione*", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il **risultato della gestione di competenza**;
- il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

2.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	+	17.282.859,12
Impegni di competenza	-	17.144.360,47
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2017	+	1.635.846,04
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2017	-	1.248.470,50
AVANZO/DISAVANZO		525.874,19
Avanzo di amministrazione applicato	+	446.625,36
Quota parte disavanzo da recuperare da riaccertamento straordinario residui esercizio 2015	-	16.947,75
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		955.551,80

Il valore “segnalatico” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	11.878.125,62
SPESE CORRENTI +SPESE QUOTA CAPITALE MUTUI+ FPV PARTE CORRENTE	11.008.216,72
SALDO DI PARTE CORRENTE	869.908,90
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI (COMPRESIVE DI AVANZO AMM.NE APPLICATO E UTILIZZO FPV)	3.996.267,46
SPESE C/CAPITALE (COMPRESIVE DI FPV PARTE CAPITALE)	3.910.624,56
SALDO DI PARTE CAPITALE	85.642,90
Entrata tit.6	0,00
Spese tit.3	0,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Entrata tit.9	3.490.937,44
Spese tit.7	3.490.937,44
SALDO PARTITE DI GIRO	0,00
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	955.551,80

2.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere

complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA	
Entrata tit.1	8.830.432,33
Entrata tit.2	469.457,43
Entrata tit.3	2.073.351,40
FPV PARTE CORRENTE	295.884,46
ENTRATE da oneri urbanizzazione	209.000,00
Totale entrate	11.878.125,62
Spesa tit.1	9.935.216,30
Spesa tit.4	790.992,96
FPV di spesa corrente	265.059,71
Quota 2017 disavanzo da riaccertamento straordinario residui 2015	16.947,75
Totale spese	11.008.216,72
SALDO PARTE CORRENTE	869.908,90

2.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA	
Entrata tit.4	760.506,24
Entrata tit.5	0,00
ENTRATE correnti a finanziamento sp. invest.	- 209.000,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	1.339.961,58
Avanzo di amministrazione a fin. spese investimento	446.625,36
Spesa tit. 2	1.269.039,49
Spesa tit. 3	0,00
FPV di spesa INVESTIMENTI	983.410,79
SALDO PARTE INVESTIMENTI	85.642,90

2.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate movimento fondi = Spese movimento fondi

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE	
Entrata tit.6	0,00
Spese tit.3	0,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

2.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9[^] ed al Titolo 7[^] ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza:

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI	
Entrata tit.9	3.490.937,44
Spese tit.7	3.490.937,44
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

2.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Direttori di Area una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente.

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio (+)	1.133.549,89
Riscossioni (+)	2.176.813,81
Pagamenti (-)	2.957.638,39
Saldo di cassa al 31 dicembre	352.725,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)	0,00
DIFFERENZA	352.725,31
Residui attivi (+)	4.605.704,54
Residui passivi (-)	789.029,18
Componenti da depurare in quanto conteggiate nel risultato nel saldo della gestione di competenza:	
Utilizzo FPV entrata di parte corrente (-)	295.884,46

Utilizzo FPV entrata di parte capitale (-)	1.339.961,58
Avanzo di amministrazione 2016 applicato sull'esercizio 2017 (-)	446.625,36
Quota 2017 disavanzo da riaccertamento straordinario residui 2015 (+)	16.947,75
TOTALE	2.103.877,02

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio come riportato nelle tabelle che seguono.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER TITOLI				
TITOLI	residui iniziali	residui riaccertati	importo scostamento	% di scostamento
1 – Entrate di natura tributaria	3.628.603,70	3.414.603,00	-214.000,70	-5,90
2 – Trasferimenti correnti	80.964,25	72.785,99	-8.178,26	-10,10
3 – Entrate extratributarie	2.236.898,77	2.180.379,22	-56.519,55	-2,53
4 – Entrate in c/capitale	206.885,43	196.814,45	-10.070,98	-4,87
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	838.368,61	838.368,61	0,00	0,00
6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 – Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	79.567,08	79.567,08	0,00	0,00
TOTALE	7.071.287,84	6.782.518,35	-288.769,49	-4,08
SCOMPOSIZIONE ED ANALISI GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER TITOLI				
TITOLI	residui iniziali	residui riaccertati	importo scostamento	% di scostamento
1 – Spese correnti	2.662.069,36	2.593.098,24	-68.971,12	-2,59
2 – Spese in c/capitale	699.109,80	685.916,30	-13.193,50	-1,89
3 – Spese per incremento attività finanziarie	250,00	250,00	0,00	0,00
4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	468.612,71	467.403,03	-1.209,68	0,00
TOTALE	3.830.041,87	3.746.667,57	-83.374,30	-2,18

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni in relazione all'anzianità del volume complessivo dei residui attivi e passivi distinguendoli per anno di provenienza:

RESIDUI ATTIVI							
Titolo	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
I	242.254,47	471.042,22	493.999,26	588.599,69	559.987,49	1.468.555,57	3.824.438,70
II	0,00	0,00	25,91	7.404,41	56.534,23	26.050,67	90.015,22
III	529.451,96	153.279,19	72.974,12	413.930,17	306.934,95	802.867,98	2.279.438,37
IV	0,00	0,00	0,00	76.141,53	44.533,26	33.672,60	154.347,39
V	0,00	0,00	0,00	341.809,43	198.836,95	0,00	540.646,38
IX	2.043,88	0,00	0,00	23.081,98	22.839,44	44.505,15	92.470,45
totale generale	773.750,31	624.321,41	566.999,29	1.450.967,21	1.189.666,32	2.375.651,97	6.981.356,51

RESIDUI PASSIVI							
Titolo	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
I	125.919,12	15.325,25	79.096,08	179.582,54	108.882,43	2.126.900,96	2.635.706,38
II	3.843,59	3.930,99	16.872,00	43.744,97	62.096,84	812.499,47	942.987,86
VII	29.474,83	15.242,24	21.743,88	46.510,97	36.763,45	291.208,39	440.943,76
totale generale	159.237,54	34.498,48	117.711,96	269.838,48	207.742,72	3.230.608,82	4.019.638,00

2.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria,;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere e parificato da questa Amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

		gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo cassa al 1° gennaio				1.133.549,89
Riscossioni	+	2.176.813,81	14.907.207,15	17.084.020,96
Pagamenti	-	2.957.638,39	13.913.751,65	16.871.390,04
Fondo cassa al 31 dicembre	=			1.346.180,81

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva. I dati riferibili alla gestione di cassa del 2017, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Titoli	incassi/pagamenti in c/residui	incassi/pagamenti in c/competenza	totale incassi/pagamenti
Fondo iniziale di cassa			1.133.549,89
1 – Entrate di natura tributaria	1.058.719,87	7.361.876,76	8.420.596,63
2 – Trasferimenti correnti	8.821,44	443.406,76	452.228,20
3 – Entrate extratributarie	703.808,83	1.270.483,42	1.974.292,25
Totale titoli 1+2+3 Entrata (A)	1.771.350,14	9.075.766,94	10.847.117,08
1 – Spese correnti	2.084.292,82	7.808.315,34	9.892.608,16
4 – Rimborso prestiti	0,00	790.992,96	790.992,96
Totale titoli 1+4 Spesa (B)	2.084.292,82	8.599.308,30	10.683.601,12
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-312.942,68	476.458,64	163.515,96
4 – Entrate in c/capitale	76.139,66	726.833,64	802.973,30
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	297.722,23	0,00	297.722,23
6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6 Entrata (D)	373.861,89	726.833,64	1.100.695,53
2 – Spese in c/capitale	555.427,91	456.540,02	1.011.967,93
3 – Spese incremento attività finanziarie	250,00	0,00	250,00
Totale titoli 2+3 Spesa (E)	555.677,91	456.540,02	1.012.217,93
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-181.816,02	270.293,62	88.477,60
7 – Anticipazioni da tesoriere (G)	0,00	1.658.174,28	1.658.174,28
5 – Chiusura anticipazioni (H)	0,00	1.658.174,28	1.658.174,28
Differenza (I=G-H)	0,00	0,00	0,00
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro (L)	31.601,78	3.446.432,29	3.478.034,07
7 – Spese per conto terzi e partite di giro (M)	317.667,66	3.199.729,05	3.517.396,71
Differenza (N=L-M)	-286.065,88	246.703,24	-39.362,64
Totale	-780.824,58	993.455,50	212.630,92
Fondo cassa al 31/12/2017			1.346.180,81

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "*Entrate da anticipazione da istituto tesoriere*" e del Titolo 5^ "*Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere*", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2017 ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria per un ammontare complessivo di tutto l'esercizio di € 1.658.174,28. Durante l'anno il picco maggiore di richiesta è stato raggiunto il 02/05/2017 per l'importo di € 245.001,18. L'Ente è comunque riuscito a reintegrare l'anticipazione richiesta uscendone definitivamente il 20/06/2017.

3. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2017

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio, che, a decorrere dal 2016, ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno.

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che “A decorrere dall’anno 2016 cessano di avere applicazione l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190”.

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un **saldo non negativo**, in termini di **competenza**, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Il successivo comma 711 ha previsto che, limitatamente all’anno 2016, tra entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento.

Ai sensi del comma 712 “A decorrere dall’anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711”

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione **non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità** e dei **fondi spese e rischi futuri** concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Al termine dell’esercizio le risultanze contabili, come riportate nel prospetto di certificazione della gestione, dimostrano il rispetto dell’obiettivo del pareggio. Nella tabella seguente vengono appunto riportati i dati di consuntivo relativi al rispetto del pareggio di bilancio e contenuti nel prospetto di certificazione inviato al Ministero dell’Economia e Finanze e quelli derivanti dal Rendiconto 2017 che dovranno essere nuovamente trasmessi indicanti un ulteriore miglioramento del saldo positivo. I dati sono espressi in migliaia di euro:

		da certificazione ante consuntivo 2017	da rendiconto 2017
1	Fondo pluriennale di entrata	863	861
2	Entrate finali	12.927	12.134
3	Spazi finanziari acquisiti	247	247
4	Spese finali	13.228	10.999
5=1+2+3-4	Saldo tra entrate finali e spese finali	809	2.243
6	Obiettivo di saldo finale di competenza	37	37
7=6-5	Differenza saldo e obiettivo	772	2.206

4. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

4.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2017, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributarie, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate:

ENTRATE PER TITOLI	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
1 – Entrate di natura tributaria	8.830.432,33	48,88	8.420.596,63	49,29
2 – Trasferimenti correnti	469.457,43	2,60	452.228,20	2,65
3 – Entrate extratributarie	2.073.351,40	11,48	1.974.292,25	11,56
4 – Entrate in c/capitale	1.541.479,89	8,53	802.973,30	4,70
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	297.722,23	1,74
6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 – Anticipazioni da tesoriere	1.658.174,28	9,18	1.658.174,28	9,71
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	3.490.937,44	19,33	3.478.034,07	20,36
TOTALE	18.063.832,77	100,00	17.084.020,96	100,00

4.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

4.2.1 Titolo 1[^] Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
101 – Imposte e tasse	7.160.861,70	81,09	5.742.942,03	78,01
301 – Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.669.570,63	18,91	1.618.934,73	21,99
TOTALE	8.830.432,33	100,00	7.361.876,76	100,00

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

- la tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano collocazione:
 - l'imposta municipale propria (IMU);
 - l'imposta sulla pubblicità;
 - l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche.
- la tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

4.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1[^]

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1[^] ammontano a complessive euro 8.830.432,33.

Le singole entrate sono state le seguenti:

oggetto	previsioni definitive	accertamenti di competenza	% (accertamenti competenza)
Imu	2.890.000,00	2.954.693,50	33,46
Ici recupero tributario	153.500,00	165.179,67	1,87
Tasi	6.500,00	5.226,58	0,06
Recupero Imu	20.740,00	0,00	0,00
Imposta pubblicità	80.000,00	87.247,66	0,99
Tari	2.578.000,00	2.518.454,57	28,52
Tia recupero tributario	127.740,00	57.909,00	0,66
Tosap	130.000,00	119.925,21	1,36
Fondo solidarietà comunale	1.669.290,00	1.669.570,63	18,91
Diritti pubbliche affissioni	18.000,00	17.225,51	0,20
Addizionale Irpef	1.235.000,00	1.235.000,00	13,99
Totale	8.908.770,00	8.830.432,33	100,00

4.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^ delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
101 – Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	451.397,35	96,15	425.974,60	96,07
103 – Trasferimenti correnti da imprese	15.514,08	3,30	15.514,08	3,50
105 – Trasferimenti correnti da Unione Europea	2.546,00	0,54	1.918,08	0,43
TOTALE	469.457,43	100,00	443.406,76	100,00

4.2.3 Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono la terza componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2017 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
100 – Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	928.711,06	44,79	511.233,74	40,24
200 – Proventi da attività di controllo	613.222,79	29,58	338.777,75	26,67
300 – Interessi attivi	482,80	0,02	482,80	0,04
400 – Altre entrate da redditi di capitale	86.233,02	4,16	86.233,02	6,79
500 – Rimborsi e altre entrate correnti	444.701,73	21,45	333.756,11	26,27
TOTALE	2.073.351,40	74,39	1.270.483,42	66,94

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottino una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

4.2.4 Titolo 4[^] Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4[^] rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5[^] e 6[^], al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella:

TITOLO 4 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
200 – Contributi agli investimenti	63.642,60	8,37	30.000,00	4,13
400 – Entrate da alienazione di beni materiali	159.897,97	21,03	159.897,97	22,00
500 – Altre entrate in c/capitale	536.965,67	70,61	536.935,67	73,87
TOTALE	760.506,24	100,00	726.833,64	100,00

4.2.5 Titolo 5[^] Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Non essendo state attivate procedure di assunzione di mutui durante il 2017 il presente titolo di entrata presenta valori nulli.

4.2.6 Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Il ricorso a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio 2017, presenta la seguente situazione:

TITOLO 6 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
300 – Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

4.2.7 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

4.2.8 Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

4.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2017 ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria per un ammontare complessivo di tutto l'esercizio di € 1.658.174,28. Durante l'anno il picco maggiore di richiesta è stato raggiunto il 02/05/2017 per l'importo di € 245.001,18. L'Ente è comunque riuscito a reintegrare l'anticipazione richiesta uscendone definitivamente il 20/06/2017.

4.2.10 Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a “L'equilibrio del Bilancio di terzi” ed al successivo dedicato al “Titolo 7^ della spesa” per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella l'entrata del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

TITOLO 9 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
100 – Entrate per partite di giro	2.753.981,64	78,89	2.745.981,66	79,68
200 – Entrate per conto terzi	736.955,80	21,11	700.450,63	20,32
TOTALE	3.490.937,44	100,00	3.446.432,29	100,00

5. ANALISI DELL'AVANZO 2016 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2017

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2017 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Tipologia Avanzo di amministrazione	Applicazione sul Bilancio 2017	Importo applicato in Bilancio nell'esercizio 2017	Importo utilizzato in Bilancio nell'esercizio 2017
Avanzo vincolato	per spese in c/capitale	327.926,18	292.713,52
Avanzo destinato a investimenti	per spese in c/capitale	118.699,18	118.502,29
Totale		446.625,36	411.215,81

Si evidenzia che nel 2015, con l'entrata in vigore delle nuove regole dell'armonizzazione contabile, i comuni italiani hanno dovuto provvedere all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, necessaria per consentire l'adeguamento dei residui attivi e passivi presenti alla data del 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della contabilità finanziaria. Con questa complessa procedura si è provveduto all'eliminazione di tutti i residui attivi e passivi assunti sulla base delle regole del previgente ordinamento contabile privi però di obbligazioni giuridicamente perfezionate o caratterizzati da obbligazioni non esigibili nell'esercizio. Nello stesso tempo si è provveduto alla reimputazione dei residui attivi e passivi cancellati agli esercizi di esigibilità delle relative obbligazioni.

Tale operazione ha comportato la rideterminazione del risultato di amministrazione elaborato con il Rendiconto dell'esercizio 2014. Infatti con la delibera della Giunta Comunale n. 56 del 30/04/2015 è stato rilevato un maggior disavanzo da riaccertamento di € 508.432,63 derivante dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.441.000,00. Tale disavanzo è stato finanziato, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 02/04/2015 e con delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2015, tramite quote costanti trentennali pari a € 16.947,75.

6. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

6.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi:

Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	295.884,46
Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	1.339.961,58
TOTALE UTILIZZO F.P.V	1.635.846,04

6.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi al 31/12/2017:

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	265.059,71
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	983.410,79
TOTALE F.P.V	1.248.470,50

7. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2017 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

7.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2017 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti:

TITOLO 1	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
1 – Spese correnti	9.935.216,30	57,95	7.808.315,34	56,12
2 – Spese in c/capitale	1.269.039,49	11,00	456.540,02	3,28
3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 – Rimborso prestiti	790.992,96	0,00	790.992,96	0,00
5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.658.174,28	9,67	1.658.174,28	11,92
7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.490.937,44	20,36	3.199.729,05	23,00
TOTALE	17.144.360,47	98,98	13.913.751,65	94,32

7.2 - Analisi dei titoli della spesa

7.2.1 - Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2017.

TITOLO 1 - MISSIONI	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
1 – Servizi istituzionali	2.425.867,04	24,42	1.957.742,20	25,07
3 – Ordine pubblico e sicurezza	715.450,54	7,20	626.480,80	8,02
4 – Istruzione e diritto allo studio	1.299.210,42	13,08	1.007.721,16	12,91
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	259.097,06	2,61	211.680,40	2,71
6 – Politiche giovanili	77.102,38	0,78	73.549,59	0,94
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	242.229,24	2,44	214.390,73	2,75
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente	2.476.279,29	24,92	1.916.604,07	24,55
10 – Trasporti e mobilità	952.005,30	9,58	641.041,68	8,21
11 – Soccorso civile	5.266,62	0,05	3.177,12	0,04
12 – Politiche sociali e famiglia	1.395.141,81	14,04	1.072.033,44	13,73
14 – Sviluppo economico	87.566,60	0,88	83.894,15	1,07
50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 – Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.935.216,30	100,00	7.808.315,34	100,00

7.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
101 – Redditi da lavoro dipendente	2.635.397,32	26,53
102 – Imposte e tasse	302.899,54	3,05
103 – Acquisto beni e servizi	5.575.924,92	56,12
104 – Trasferimenti correnti	991.022,08	9,97
107 – Interessi passivi	339.526,29	3,42
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.052,33	0,02
110 – Altre spese correnti	88.393,82	0,89
TOTALE	9.935.216,30	100,00

7.2.2 - Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2017, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MISSIONI	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
1 – Servizi istituzionali	270.436,58	21,31	119.631,94	26,2
3 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4 – Istruzione e diritto allo studio	465.839,57	36,71	68.630,60	15,03
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	40.827,45	3,22	2.958,50	0,65
6 – Politiche giovanili	34.580,75	2,72	9.159,00	2,01
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.811,64	5,19	58.669,04	12,85
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
10 – Trasporti e mobilità	228.572,67	18,01	109.217,27	23,92
11 – Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 – Politiche sociali e famiglia	162.970,83	12,84	88.273,67	19,34
14 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 – Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.269.039,49	100,00	456.540,02	100,00

7.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
202 - Investimenti fissi lordi	1.179.444,53	92,94
203 - Contributi agli investimenti	30.925,92	2,44
205 - Altre spese in c/capitale	58.669,04	4,62
TOTALE	1.269.039,49	100,00

7.2.3 Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo che comunque riporta valori nulli per l'esercizio 2017.

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
304 - Altre spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

7.2.4 - Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	790.992,96	100,00
TOTALE	790.992,96	100,00

7.2.5 - Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^ dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria come già specificato nell'analisi della parte entrata della presente Relazione.

7.2.6 - Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9^ dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

TITOLO 7 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
701 - Uscite per partite di giro	2.753.981,64	78,89
702 - Uscite per conto terzi	736.955,80	21,11
TOTALE	3.490.937,44	100,00

8. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

ENTRATE					
TITOLO	previsioni iniziali	previsioni assestate	% scostamento	accertamenti di competenza	% scostamento
Fondo Pluriennale Vincolato	383.610,07	1.635.846,04	326,43	1.635.846,04	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	0,00	446.625,36	0,00	446.625,36	0,00
1 – Entrate di natura tributaria	8.882.147,00	8.908.770,00	0,30	8.830.432,33	-0,88
2 – Trasferimenti correnti	391.614,00	563.155,00	43,80	469.457,43	-16,64
3 – Entrate extratributarie	2.193.491,00	2.307.395,00	5,19	2.073.351,40	-10,14
4 – Entrate in c/capitale	2.610.130,04	2.512.552,09	-3,74	760.506,24	-69,73
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	500.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
6 – Accensione prestiti	500.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
7 – Anticipazioni da tesoriere	2.000.000,00	4.650.000,00	132,50	1.658.174,28	-64,34
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	9.440.500,00	10.044.000,00	6,39	3.490.937,44	-65,24
TOTALE	26.901.492,11	31.068.343,49		17.282.859,12	

SPESE					
TITOLO	previsioni iniziali	previsioni assestate	% scostamento	impegni di competenza	% scostamento
Disavanzo di amministrazione	16.947,75	16.947,75	0,00	0,00	-100
1 – Spese correnti	10.964.889,29	11.346.499,71	3,48	9.935.216,30	-12,44
2 – Spese in c/capitale	3.188.157,07	4.219.898,03	32,36	1.269.039,49	-69,93
3 – Spese per incremento di riduzione attività finanziarie	500.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
4 – Rimborso prestiti	790.998,00	790.998,00	0,00	790.992,96	0,00
5 – Chiusura anticipazioni da tesoriere	2.000.000,00	4.650.000,00	132,50	1.658.174,28	-64,34
7 – Spese per conto terzi e partite di giro	9.440.500,00	10.044.000,00	6,39	3.490.937,44	-65,24
TOTALE	26.901.492,11	31.068.343,49		17.144.360,47	

PARTE 2[^]

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Premessa

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Alpignano, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato anche per il 2017 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni. Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

- lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

LO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio dell'ente per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

A B I 9 - Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo iniziale pari ad euro 379.046,92 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|--------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 228.283,83 |
| • incremento per chiusura opere in corso | euro | 143.310,08 |
| • decremento per quota ammortamento | euro | - 169.080,52 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 581.560,31.

A B II 1 1.3 - Infrastrutture

Il saldo iniziale di euro 8.660.107,89 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|--------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 266.114,18 |
| • incremento per chiusura opere in corso | euro | 7.400,52 |
| • decremento per quota ammortamento | euro | - 345.172,76 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 8.588.449,83.

A B II 1 1.9 - Altri beni demaniali

Il saldo iniziale di euro 1.351.130,89 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|-------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 38.755,96 |
| • decremento per quota ammortamento | euro | - 55.760,12 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.334.126,73.

A B III 2 2.1 - Terreni

La consistenza finale al 31.12.2017 risulta pari ad euro 5.829.635,70. Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni.

A B III 2 2.2 - Fabbricati

Il saldo iniziale di euro 19.670.176,36 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|--------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 329.999,36 |
| • incremento per chiusura opere in corso | euro | 30.888,41 |
| • decremento per quota ammortamento | euro | - 637.613,34 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 19.393.450,99.

A B III 2 2.3 - Impianti e macchinari

Il saldo iniziale pari ad euro 21.533,96 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 4.068,70 |
| • decremento per quota ammortamento | euro | - 2.050,89 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 23.551,77.

A B III 2 2.6 - Macchine per ufficio e hardware

Il saldo iniziale di euro 10.496,00 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 11.655,88 |
| • decremento per quota ammortamento | euro | - 6.704,99 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 15.446,89.

A B III 2 2.7 - Mobili e arredi

Il saldo iniziale di euro 6.390,71 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 8.737,92 |
| • decremento per quota ammortamento | euro | - 2.718,54 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 12.410,09.

A B III 3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti

Il saldo iniziale di euro 1.008.669,13 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|--------------|
| • incremento per mandati di pagamento titolo 2 | euro | 106.037,18 |
| • decremento per chiusura opere in corso | euro | - 181.599,01 |
| • decremento per storno contabile impegni residui titolo 2 | euro | - 699.109,80 |
| • decremento per storno contabile impegni residui titolo 3 | euro | - 250,00 |

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 233.747,50.

A B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate

Il saldo iniziale di euro 566.727,10 presenta le seguenti variazioni:

- | | | |
|--|------|--------------|
| • incremento per adeguamento valore delle società partecipate (applicazione metodo patrimonio netto) | euro | 1.715.776,06 |
|--|------|--------------|

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 2.282.503,16.

Di seguito si riportano i valori delle società partecipate dell'ente:

Società partecipate	Valore
CIDIU S.p.A.	2.106.785,64
SMAT S.p.A.	1.656,79
Zona Ovest di Torino s.r.l.	10.107,07
Società per la condotta acque potabili s.r.l.	163.953,66
Saldo al 31.12.2017	2.282.503,16

A B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti

La consistenza finale al 31.12.2017 risulta pari ad euro 2.000.757,41 ed è costituita dalle seguenti movimentazioni patrimoniali:

- incremento per adeguamento valore delle società partecipate (applicazione metodo patrimonio netto) euro 2.000.757,41

Di seguito si riportano i valori degli enti strumentali partecipati dell'ente:

Società partecipate	Valore
CADOS	21.007,67
CISSA	398.683,71
Consorzio AIDA	1.567.261,76
Turismovest	531,98
Agenzia per la Mobilità Piemontese	7.502,70
ATO 3	5.769,59
Saldo al 31.12.2017	2.000.757,41

A B IV 2 d - Crediti verso altri soggetti

La consistenza finale al 31.12.2017 risulta pari ad euro 214.000,70 ed è costituita dalle seguenti movimentazioni patrimoniali:

- incremento per rilevazione crediti stralciati dai residui di contabilità finanziaria euro 214.000,70

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio dell'ente per quanto riguarda i crediti. In tale voce trovano allocazione i residui attivi risultanti nella contabilità finanziaria. Il valore iniziale si è incrementato per effetto degli accertamenti di competenza e si è ridotto per effetto degli incassi in conto competenza ed in conto residui. Le ulteriori variazioni sono state determinate da sopravvenienze attive e insussistenze attive. I valori risultano esposti al netto del FCDE al 31.12.2017.

A C II 1 b - Altri crediti da tributi

Il saldo iniziale di euro 2.304.460,61 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 7.861.437,41
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 6.410.142,87
- decremento per riscossioni in c/residui euro - 906.668,89
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 214.000,70
- decremento per adeguamento FCDE 2017 euro - 313.780,00

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 2.321.305,56.

A C II 1 c - Crediti da fondi perequativi

Il saldo iniziale di euro 157.531,83 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 1.669.570,63
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 1.618.934,73

- decremento per riscossioni in c/residui euro - 157.531,83
- Il saldo finale risulta essere pari ad euro 50.635,90.

A C II 2 a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche

Il saldo iniziale di euro 133.394,12 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 493.539,95
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 455.974,60
- decremento per riscossioni in c/residui euro - 6.647,07
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 18.249,24

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 146.063,16.

A C II 2 c - Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate

Il saldo iniziale di euro 152.281,19 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per riscossioni in c/residui euro - 76.139,66

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 76.141,53.

A C II 2 d - Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti

Il saldo iniziale pari ad euro 2.174,37 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 39.560,08
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 17.432,16
- decremento per riscossioni in c/residui euro - 2.174,37

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 22.127,92.

A C II 3 - Crediti verso clienti ed utenti

Il saldo iniziale di euro 1.282.332,10 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 1.701.831,82
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 1.009.909,46
- decremento per riscossioni in c/residui euro - 582.652,96
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 6.575,76
- decremento per adeguamento FCDE 2017 euro - 235.423,39

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.149.602,35.

A C II 4 a - Altri crediti verso l'erario

Il saldo iniziale di euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 60.625,28
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 60.625,28

Il saldo finale risulta essere pari a zero.

A C II 4 b - Crediti per attività svolta per c/terzi

Il saldo iniziale di euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 3.358,00
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 671,60

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 2.686,40.

A C II 4 c - Altri crediti

Il saldo iniziale di euro 480.725,43 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 5.452.935,95
- decremento per riscossioni in c/competenza euro - 5.333.516,45
- decremento per riscossioni in c/residui euro - 268.026,57
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 49.943,79
- incremento per rilevazione minori rischi su FCDE euro 18.704,54

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 300.879,11.

A C IV 1 b - Conto di tesoreria presso Banca d'Italia

Il saldo iniziale di euro 1.133.549,89 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per riscossioni competenza + residui euro 17.084.020,96

• decremento per pagamenti competenza + residui euro - 16.871.390,04
Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.346.180,81.

A C IV 2 - Altri depositi bancari e postali

Il saldo iniziale di euro 558.710,19 presenta le seguenti variazioni:

• decremento per riscossioni in c/residui euro - 176.972,46

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 381.737,73.

RATEI E RISCOINTI

A D 2 - Risconti attivi

Il valore dei risconti attivi è pari alla somma del debito residuo dei mutui verso Cassa DD.PP. acquisiti da AIDA. Il saldo iniziale di euro 317.398,11 presenta le seguenti variazioni:

• decremento per rimborso quota capitale
mutui da Consorzio AIDA euro - 91.692,65

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 225.705,46.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

P A I - Fondo di dotazione

Il saldo iniziale pari ad euro 11.570.113,43 presenta le seguenti variazioni:

• decremento per costituzione riserve indisponibili per beni
demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali euro - 11.000.000,00

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 570.113,43.

P A II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

Il saldo iniziale pari ad euro 941.664,58 presenta le seguenti variazioni:

• incremento per accantonamento utile esercizio 2016 euro 615.214,71

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.556.879,29.

P A II b - Riserve da capitale

La consistenza finale al 31.12.2017 risulta pari ad euro 25.471,33. Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni.

P A II c - Riserve da permessi di costruire

Il saldo iniziale pari ad euro 11.199.695,36 presenta le seguenti variazioni:

• decremento per costituzione riserve indisponibili per beni
demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali euro - 11.523.761,30

• incremento per accantonamento proventi da permessi di
costruire (quota investimenti) euro 327.965,67

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 3.899,73.

P A II d - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

Il saldo iniziale pari ad euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

• incremento per costituzione riserve indisponibili per beni
demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali euro 22.523.761,30

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 22.523.761,30.

P A II e - Altre riserve indisponibili

Il saldo iniziale pari ad euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

• incremento per costituzione riserve indisponibili a fronte dell'incremento
del valore delle società e degli enti strumentali partecipati euro 3.716.533,47

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 3.716.533,47.

P A III - Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio presenta un utile pari ad euro 6.369,93.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

P B 3 - Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo iniziale pari ad euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per costituzione fondo rischi a fronte dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dalla contabilità finanziaria euro 115.889,74

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 115.889,74.

DEBITI

In tale voce del conto del patrimonio trovano allocazione i residui passivi risultanti nella contabilità finanziaria e i debiti per mutui. Il valore iniziale si è incrementato per effetto degli impegni di competenza e si è ridotto per effetto dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui. Le ulteriori variazioni sono state determinate da insussistenze passive.

P D 1 b - Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche

Il saldo iniziale pari ad euro 3.730.276,66 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 398.280,79

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 3.331.995,87.

P D 1 c - Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere

Il saldo iniziale pari a euro 140,37 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 1.660.810,39
- decremento per pagamenti c/competenza euro - 1.658.174,28
- decremento per pagamenti c/residui euro - 140,37

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 2.636,11.

P D 1 d - Debiti da finanziamento verso altri finanziatori

Il saldo iniziale pari ad euro 6.064.540,33 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza (quota interessi) euro 336.890,18
- decremento per pagamenti c/competenza (quota interessi e capitale) euro 276.125,52
- incremento per accertamento nuovi mutui euro - 729.602,35

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 5.671.828,16.

P D 2 - Debiti verso fornitori

Il saldo iniziale pari ad euro 2.259.871,59 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 5.108.139,94
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 3.371.707,49
- decremento per pagamenti in c/residui euro - 1.383.595,55
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 34.704,67
- decremento per storno contabile impegni residui titolo 2 euro - 683.511,28

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.551.112,69.

P D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche

Il saldo iniziale pari ad euro 411.571,70 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 740.848,05
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 576.172,79
- decremento per pagamenti in c/residui euro - 347.691,36
- decremento per storno contabile impegni residui titolo 2 euro - 15.598,52

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 212.957,08.

P D 4 d - Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate

Il saldo iniziale pari ad euro 11.025,72 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 28.360,72
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 28.360,72
- decremento per pagamenti in c/residui euro - 11,025,72

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 0,00.

P D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti

Il saldo iniziale pari ad euro 41.880,62 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 225.171,95
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 191.339,02
- decremento per pagamenti in c/residui euro - 39.780,62

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 35.932,93.

P D 5 a - Altri debiti tributari

Il saldo iniziale pari ad euro 384.251,18 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 1.452.982,14
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 1.171.806,59
- decremento per pagamenti in c/residui euro - 304.610,22
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 2.311,50

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 358.505,01.

P D 5 b - Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo iniziale pari ad euro 195.381,88 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 811.801,71
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 639.384,01
- decremento per pagamenti in c/residui euro - 132.723,05
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 2.971,19

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 232.105,34.

P D 5 d - Altri debiti

Il saldo iniziale pari ad euro 525.918,81 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 4.719.323,58
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 4.349.004,38
- decremento per pagamenti in c/residui euro - 182.643,59
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 30.193,44

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 683.400,98.

RATEI E RISCOINTI**P E II 1a - Risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche**

Il saldo iniziale pari ad euro 5.578.750,52 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 12.142,60
- decremento per ammortamento contributi euro - 241.200,78
- decremento per rilevazione economie su accertamenti residui euro - 10.070,98

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 5.309.621,36.

P E II 1b - Risconti passivi per contributi agli investimenti da altri soggetti

Il saldo iniziale pari ad euro 470.703,71 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 49.000,00
- decremento per ammortamento contributi euro - 18.930,87

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 500.772,84.

P E II 2 - Concessioni pluriennali

Il saldo iniziale pari ad euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza (concessioni cimiteriali) euro 127.159,06
- decremento per rilevazione quota di ricavo di competenza dell'esercizio euro - 4.238,64

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 122.920,42.

CONTI D'ORDINE

Impegni su esercizi futuri

Riporta il saldo del FPV di spesa reimputato agli esercizi futuri per un importo pari ad euro 983.410,79.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica. Il conto economico è un prospetto che rappresenta in forma scalare i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio dalla gestione dell'ente. Per l'esercizio 2017 si rileva un utile pari ad euro 6,369,93.

A 1 - Proventi da tributi

Presentano un saldo pari ad euro 7.160.861,70. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 1 riferiti alle seguenti voci economiche: addizionale comunale IRPEF, imposta comunale sulla pubblicità, imposta municipale propria, tassa occupazione spazi e aree pubbliche e tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

A 2 - Proventi da fondi perequativi

Presentano un saldo pari ad euro 1.669.570,63. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 1 riferiti ai fondi perequativi dallo Stato.

A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti

Presentano un saldo pari ad euro 469.457,43. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 2.

A 3 b - Quota annuale di contributi agli investimenti

Presentano un saldo pari ad euro 260.131,65. Comprendono le quote di ammortamento dei risconti passivi per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche (euro 241.200,78) e da altri soggetti (euro 18.930,87).

A 3 c - Contributi agli investimenti

Presentano un saldo pari ad euro 2.500,00 imputabile agli accertamenti di competenza del titolo 4 per trasferimenti in c/capitale per rimborsi assicurativi.

A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Presentano un saldo pari ad euro 167.596,97. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 3 (euro 200.481,83) e della quota annua dei proventi delle concessioni cimiteriali (euro 4.238,64), al netto dell'IVA a debito dei servizi commerciali (euro 37.123,50).

A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi

Presentano un saldo pari ad euro 705.951,23. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 3 per ricavi da mense, trasporto scolastico ed altri servizi (euro 728.229,23), al netto dell'IVA a debito dei servizi commerciali (euro 22.278,00).

A 8 - Altri ricavi e proventi diversi

Presentano un saldo pari ad euro 857.269,18. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 3 per multe, sanzioni ed altre entrate da rimborsi (euro 997.299,24), al netto dell'IVA a debito dei servizi commerciali (euro 48.337,41) ed al netto delle quote rimborsate dei mutui AIDA (quota capitale euro 91.692,65).

B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Presentano un saldo pari ad euro 128.159,09. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 per l'acquisto di cancelleria, carburante, vestiario ed altri materiali di consumo.

B 10 - Prestazioni di servizi

Presentano un saldo pari ad euro 5.357.944,14. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 per la prestazione di servizi diversi (euro 5.409.590,14), al netto dell'IVA a credito dei servizi commerciali (euro 51.646,00).

B 11 - Utilizzo di beni di terzi

Presentano un saldo pari ad euro 38.175,69. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 relativi al

noleggio di attrezzature.

B 12 a - Trasferimenti correnti

Presentano un saldo pari ad euro 991.022,08. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 relativi ai trasferimenti di parte corrente.

B 12 c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti

Presentano un saldo pari ad euro 9.253,00. Sono relativi ad impegni del titolo 2 imputati a costo.

B 13 - Personale

Presentano un saldo pari ad euro 2.635.397,32. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 relativi al costo del personale.

B 14 a - Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali

Presentano un saldo pari ad euro 169.080,52. Sono riferiti alle quote di ammortamento calcolate sulle immobilizzazioni immateriali (software e altre spese su beni immateriali).

B 14 b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali

Presentano un saldo pari ad euro 1.050.020,64. Sono riferiti alle quote di ammortamento calcolate sulle immobilizzazioni materiali (beni demaniali, fabbricati, beni mobili).

B 16 - Accantonamenti per rischi

Presentano un saldo pari ad euro 549.203,39. Tale voce si riferisce alla quota accantonata nell'esercizio 2017 al FCDE.

B 18 - Oneri diversi di gestione

Presentano un saldo pari ad euro 104.435,53. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 relativi a premi assicurativi e tasse automobilistiche.

C 19 b - Proventi da partecipazioni da società partecipate

Presentano un saldo pari ad euro 86.233,02. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 3 per proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da società partecipate.

C 20 - Altri proventi finanziari

Presentano un saldo pari ad euro 482,80. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 3 relativi agli interessi attivi maturati sul conto della tesoreria dello Stato.

C 21 a - Interessi passivi

Presentano un saldo pari ad euro 339.526,29. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 per interessi su mutui.

E 24 a - Proventi da permessi di costruire

Presentano un saldo pari ad euro 209.000,00. Sono imputabili alla quota degli accertamenti di competenza del titolo 4 (euro 536.965,67) per la sola parte destinata al finanziamento della spesa corrente, al netto della parte destinata a riserve da permessi di costruire (euro 327.965,67).

E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Presentano un saldo pari ad euro 197.067,28. Sono imputabili alle economie rilevate sui residui passivi iscritti in contabilità finanziaria alla data del 01.01.2017 (euro 70.180,80), al minor valore dei risconti per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche (euro 10.070,98), alla sopravvenienza derivante da minori rischi su crediti di dubbia esigibilità (minor valore del FCDE) per euro 18.704,54 ed alla sopravvenienza di euro 98.110,96 risultante dall'iscrizione dei crediti stralciati dalla contabilità finanziaria (euro 214.000,70) al netto del fondo svalutazione per rischi di riscossione sui medesimi crediti (euro 115.889,74).

E 24 d - Plusvalenze patrimoniali

Presentano un saldo pari ad euro 32.738,91 relativo agli accertamenti del titolo 4 per proventi da trasformazione diritti di superficie.

E 25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Presentano un saldo pari ad euro 291.507,44. Sono imputabili alle economie rilevate sui residui attivi iscritti in contabilità finanziaria alla data del 01.01.2017 (euro 288.769,49), agli impegni del titolo 1 per rimborsi di imposte (euro 2.052,33), allo storno contabile delle immobilizzazioni in corso (euro 250,00) ed alle rettifiche apportate al saldo dell'IVA a debito (euro 435,62).

26 - Imposte

Presentano un saldo pari ad euro 178.765,74. Sono imputabili agli impegni di competenza del titolo 1 relativi all'IRAP.

PARTE 3^

APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

La norma prevede che **gli enti locali** e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e della relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.

La tabella completa degli indicatori è riportata in allegato al Conto del Bilancio 2017.

Il Legislatore, sensibile al crescente fenomeno del dissesto, ha stabilito dei parametri standard per la definizione degli enti posti in condizioni strutturalmente deficitarie. La finalità attribuita a questi indicatori è chiara: verificare se il Comune si trova in una situazione finanziaria tale da intravedere la possibilità futura del dissesto. A seguito della verifica ed applicazione alle risultanze della gestione finanziaria di questo Ente dei parametri stabiliti per il triennio 2013-2015 di cui al nuovo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 18/02/2013, non sono individuabili elementi che rivelino una situazione strutturalmente deficitaria in quanto tutti e dieci i parametri assumono valori che si collocano al disotto del parametro di deficitarietà così come riportato sinteticamente nella tabella seguente:

PARAMETRI DEFICITARIETA' – rendiconto esercizio 2017					
n.	valore di riferimento della deficitarietà	oggetto	importi	risultato	esito
1	> 5%	risultato contabile di gestione negativo + avanzo per spese investimento	446.625,36	3,93%	NO
		entrate correnti	11.373.241,16		
2	> 42%	residui attivi provenienti dalla gestione competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	2.220.787,65	24,05%	NO
		accertamenti competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	9.234.213,10		

3	> 65%	residui attivi provenienti dalla gestione residui (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	3.832.453,52	41,50%	NO
		accertamenti competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	9.234.213,10		
4	> 40%	residui passivi complessivi Tit. 1	2.635.706,38	26,53%	NO
		impegni competenza Tit. 1 Spesa	9.935.216,30		
5	> 0,5%	esistenza procedimenti esecuzione forzata	0,00	0,00%	NO
		impegni competenza Tit. 1 Spesa	9.935.216,30		
6	> 39%	spese personale	2.863.630,39	25,18%	NO
		entrate correnti	11.373.241,16		
7	> 120% (per gli enti con risultato contabile di gestione negativo)	debiti di finanziamento al 31/12/2017	9.006.460,14	79,19%	NO
		entrate correnti	11.373.241,16		
8	> 1%	debiti fuori bilancio	0,00	0,00%	NO
		entrate correnti	11.373.241,16		
9	> 5%	esistenza anticipazioni di tesoreria non rimborsate al 31/12/2017	0,00	0,00%	NO
		entrate correnti	11.373.241,16		
10	> 5%	ripiano squilibri di bilancio in sede di salvaguardia	0,00	0,00%	NO
		impegni competenza Tit. 1 Spesa	9.935.216,30		

PARTE 4^

LA STRUTTURA E LE ATTIVITA' SVOLTE DALLE AREE COMUNALI

DATI GENERALI DEL COMUNE

TERRITORIO

Caratteristiche generali del territorio:

Superficie	Kmq	11,95
Altitudine s.l.m.	minima mt	280,00
	massima mt	370,00
Parchi	Kmq	1,98
Risorse idriche	falde freatiche	
Fonti di approvvigionamento idrico	pozzi di prelevamento	
Strade statali	Km	0,88
Strade provinciali	Km	1,85
Strade comunali	Km	56,9
Strade vicinali	Km	4,00
Lunghezza rete fognaria	Km	37,5

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento (1991): 16.739

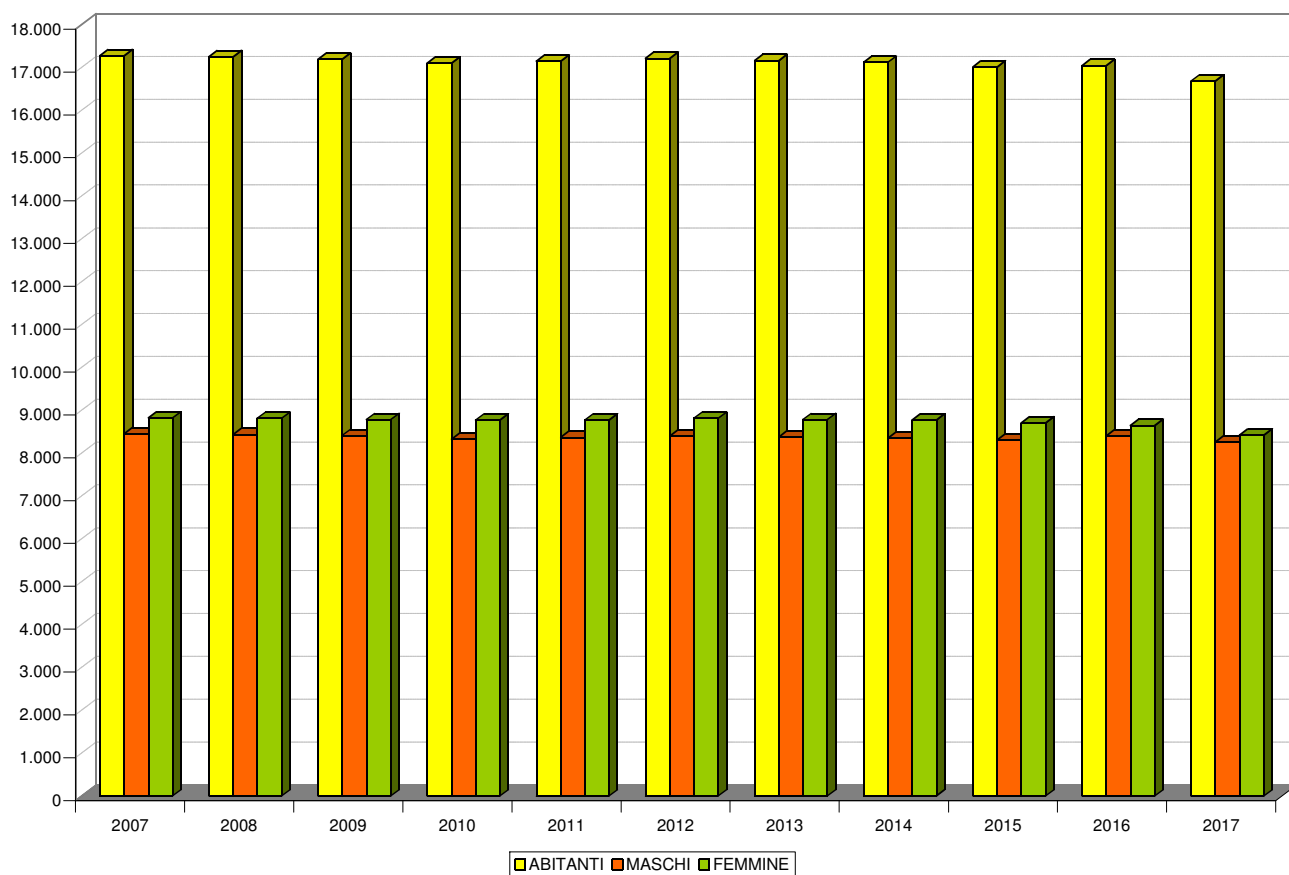
Popolazione censita al 20/10/2001: 16.648

Popolazione censita al 09/10/2011 (dati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 294 del 18/12/2012: 16.893 distribuita come da tabella seguente:

Cittadinanza	italiano-a			straniero-a/apolide			totale			
	Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Età										
0-9 anni		676	612	1288	46	38	84	722	650	1372
10-19 anni		726	627	1353	38	31	69	764	658	1422
20-29 anni		854	727	1581	36	65	101	890	792	1682
30-39 anni		1026	1064	2090	70	98	168	1096	1162	2258
40-49 anni		1181	1255	2436	43	75	118	1224	1330	2554
50-59 anni		1215	1353	2568	23	29	52	1238	1382	2620
60-69 anni		1149	1190	2339	2	5	7	1151	1195	2346
70-79 anni		771	895	1666	2	7	9	773	902	1675
80-89 anni		344	523	867	..	2	2	344	525	869
90-99 anni		28	66	94	28	66	94
100 anni e più		..	1	1	1	1
totale		7970	8313	16283	260	350	610	8230	8663	16893

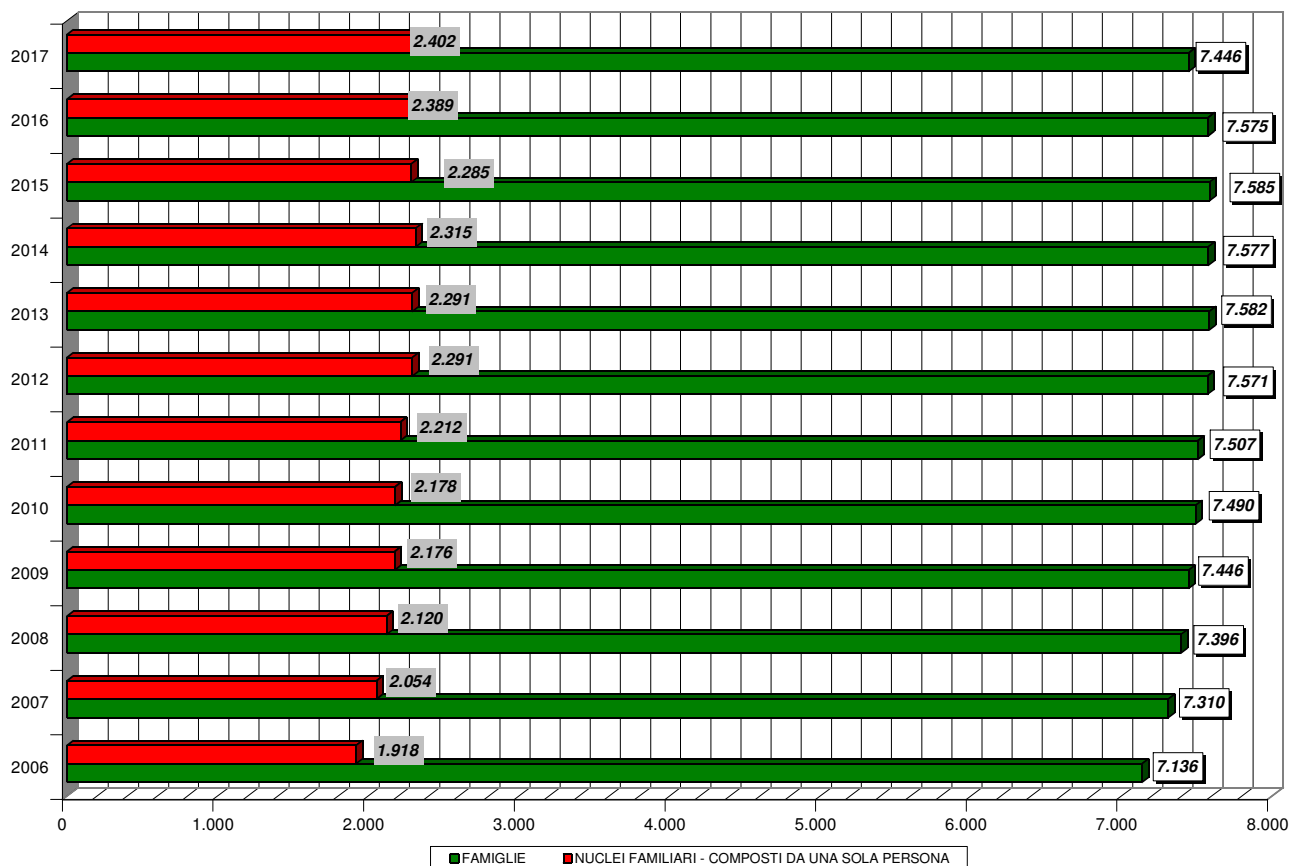
ALLA DATA	ABITANTI	MASCHI	FEMMINE
31.12.07	17.268	8.449	8.819
31.12.08	17.246	8.432	8.814
31.12.09	17.189	8.408	8.781
31.12.10	17.097	8.323	8.774
31.12.11	17.142	8.370	8.772
31.12.12	17.212	8.399	8.813
31.12.13	17.155	8.373	8.782
31.12.14	17.115	8.344	8.771
31.12.15	17.008	8.303	8.705
31.12.16	17.038	8.397	8.641
31.12.17	16.679	8.258	8.421

ANDAMENTO POPOLAZIONE 2007-2017



ALLA DATA	FAMIGLIE	FAMIGLIA MEDIA	NUCLEI FAMILIARI (composti da 1 sola persona)
31.12.06	7.136	2,38	1.918
31.12.07	7.310	2,36	2.054
31.12.08	7.396	2,33	2.120
31.12.09	7.446	2,31	2.176
31.12.10	7.490	2,28	2.178
31.12.11	7.507	2,28	2.212
31.12.12	7.571	2,27	2.291
31.12.13	7.582	2,26	2.291
31.12.14	7.557	2,27	2.315
31.12.15	7.585	2,24	2.285
31.12.16	7.575	2,25	2.389
31.12.17	7.446	2,24	2.402

FAMIGLIE 2007-2017



La densità demografica riferita all'anno 2017 è di 1.395,73 abitanti per kmq.

Le classi di età della popolazione sono così suddivise:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Età prescolare: da 0 a 6 anni	1.027	969	953	855
Età scuola obbligo: da 7 a 14 anni	1.105	1.117	1.114	1.100
Forza lavoro 1^ occupazione: da 15 a 29 anni	2.355	2.263	2.366	2.484
Popolazione adulta: da 30 a 65 anni	8.792	8.579	8.536	8.381
Popolazione 3a età: oltre 65 anni	3.836	4.080	4.069	3.859

I titoli di studio sono così suddivisi, tenendo conto che i dati contenuti nel database anagrafico sono di norma aggiornati in occasione di rinnovo delle carte d'identità e/o iscrizioni liste elettorali:

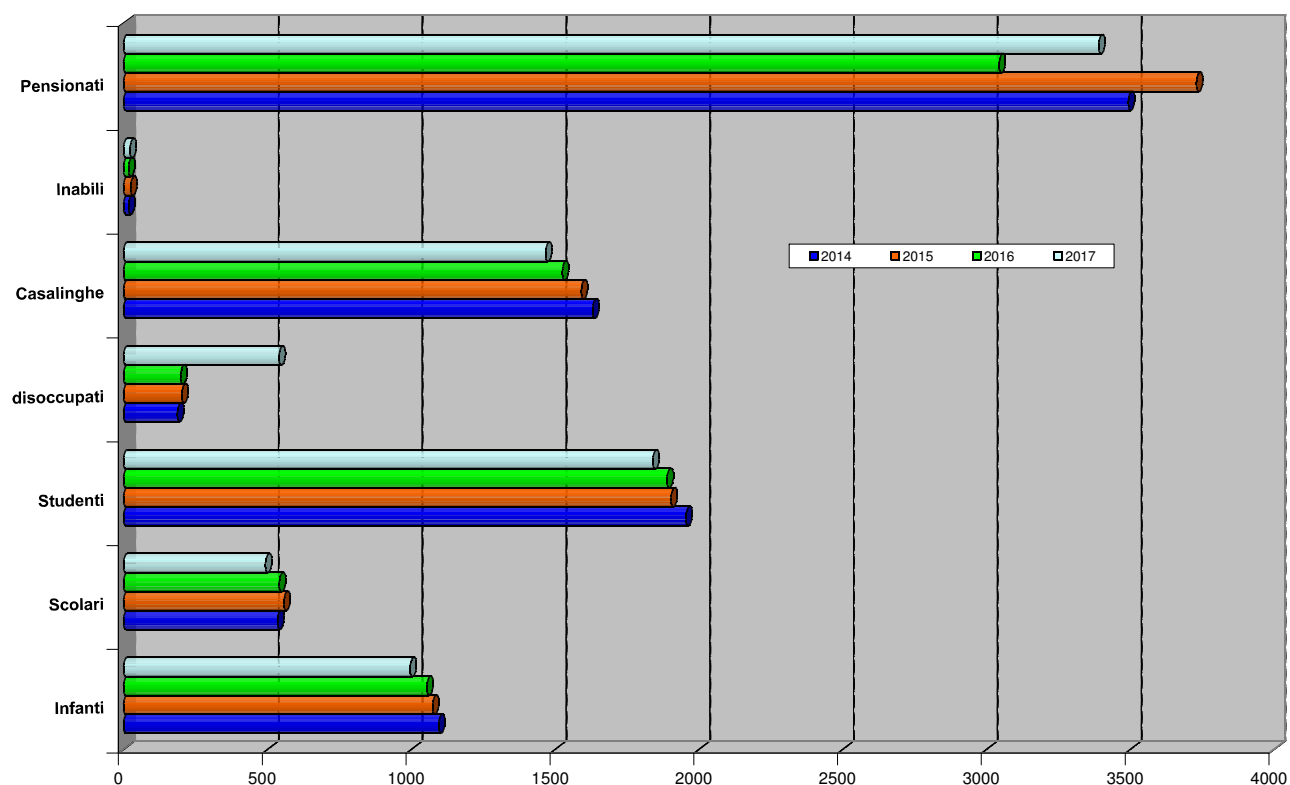
	2014		2015		2016		2017	
Nessun titolo	2.871	16,56%	2.835	16,56%	2.995	17,58%	2.885	17,30
Licenza elementare	3.534	21,15%	3.620	21,15%	3.404	19,98%	3.236	19,40
Licenza media	6.279	37,31%	6.385	37,31%	6.222	36,52%	6.138	36,80
diploma	3.377	19,61%	3.356	19,61%	3.431	20,13%	3.490	20,92
laurea	947	5,37%	919	5,37%	986	5,79	930	5,58
totale	17.008	100%	17.115	100%	17.038	100%	16.679	100%

ECONOMIA INSEDIATA

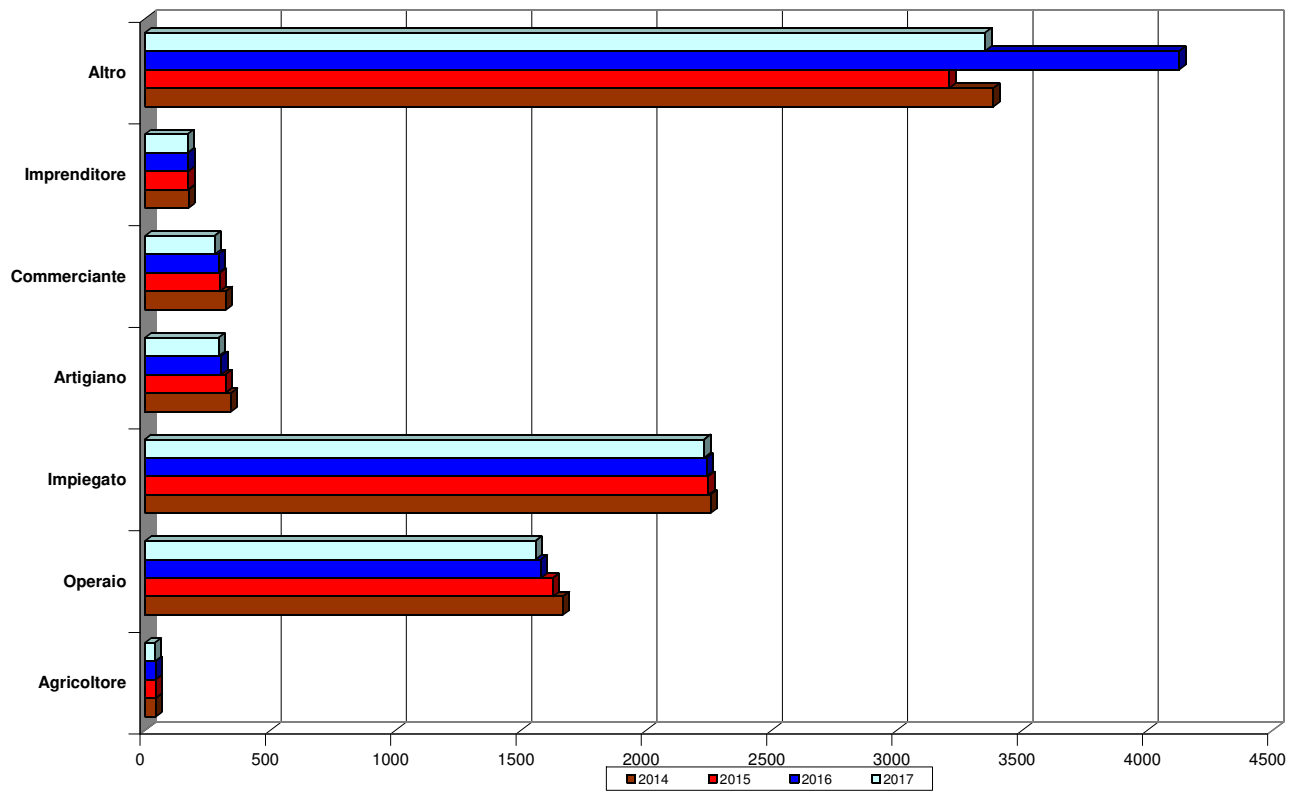
Le principali professioni sono rappresentate distinguendo le categorie produttive da quelle improduttive per dare una ulteriore chiave di lettura.

I dati sono contenuti nella base dati anagrafica, di norma aggiornati in occasione del rinnovo della carta d'identità e/o iscrizione nelle liste elettorali (vedi *).

Professioni al:	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Categorie non produttive				
Infanti*	1096	1075	1055	997
Scolari *	536	558	542	494
Studenti*	1956	1904	1890	1841
In attesa di occupazione/disocc	188	203	199	541
Casalinghe	1632	1592	1526	1468
Inabili/invalidi	18	25	18	23
Pensionati/Ritirati dal lavoro	3494	3731	3045	3391
Totale	8920	9088	8275	8755



Professioni al:	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Categorie produttive				
Agricoltore/Coltivatore diretto	43	42	42	39
Operaio	1668	1628	1580	1559
Impiegato	2258	2248	2241	2232
Artigiano	343	321	305	293
Commerciante	323	299	294	278
Imprenditore	174	172	172	170
Altro	3386	3210	4129	3353
Totale	8195	7920	8763	7924



STRUTTURE

Fabbricati:

- sede municipale	1
- sede municipale decentrata	2 (Movicentro da aprile 2014 solo la parte uffici)
- magazzino comunale	1
- salone primo levi	1 non agibile
- biblioteca	1
- sede ASL TO3	1
- locale viale Kennedy	1
- caserma VV.FF.	1
- casa di riposo "san Martino"	1 (trasformata in unità abitative per housing sociale)
- Villa Govean	1
- Cascina Govean	1
- cimitero	1
- ex scuola Riberi	1
- sede AUSER	1
Totale mq.	18.502

Scuole:

- asilo nido	1
- scuole materne	3
- scuole elementari	2 (chiusura Gramsci anno scolastico 2015/2016)
- scuole medie	1
Totale mq.	15.176

Impianti sportivi:

- piscina	1
- campi sportivi	4
- tennis	1
- bocciodromo	1
- palestra polifunzionale	1
Totale mq.	48.890 - spogliatoi mq. 1.250

Aree verdi:	34
Totale mq.	206.000

Parcheggi:	20
Totale mq.	31.205

Illuminazione pubblica:

- punti luce:	1.614
---------------	-------

PARCO AUTOMEZZI E MOTOMEZZI

(situazione al 31.12.2017)

<u>Tipo di veicolo</u>	<u>Targa/Telaio</u>	<u>Anno Acquisto</u>
<u>Ufficio URP</u>		
FIAT PUNTO (autovettura)	CJ 592 WK	2003
<u>Ufficio Pubblica Istruzione/Politiche sociali</u>		
NATURAL POWER (autovettura)	DA319CS	2006
<u>Ufficio Tecnico</u>		
PIAGGIO PORTER (autocarro)	CR 879 NA	2004
APE PIAGGIO (quadriciclo)	CM 42754	2005
NATURAL POWER (autovettura)	DA323CS	2006
FORD TRANSIT (autocarro)	BJ 123 ED	2000
APE Piaggio (motocarro)	BP 27385	2003
LAND ROVER Defender (autovettura)	ZA 835 RS	2003
Torre Faro con gruppo Elettrogeno (rimorchio)	AC 74044	2003
Torre Faro con gruppo Elettrogeno (rimorchio)	AC 74045	2003
BUCHER SCHOERLIN 4x4(autocarro)	DC768PG	2006
Trattore 4x4 (macchina agricola)	BA470H	2006
<u>Ufficio Polizia Locale</u>		
FIAT PANDA (autovettura)	DK 285 VM	2007
FIAT SEDICI (autovettura)	DT442CC	2008
FIAT SEDICI (autovettura)	EH682RG	2011
FIAT SEDICI (autovettura)	YA4213AM	2012
NISSAN MICRA (autovettura a noleggio)	FJ863GG	2016

Riepilogo:

n° 2 rimorchi (torri faro)
n° 1 motocarro
n° 9 autovetture
n° 1 macchina agricola
n° 3 autocarri
n° 1 quadriciclo
totale 17

RISULTANZE DELLE GESTIONI FINANZIARIE

(Anni 2013 – 2014 – 2015 - 2016-2017)

RISCOSSIONI			
	residui	competenza	totale
2013	2.273.879,64	12.663.539,16	14.937.418,80
2014	1.744.757,39	11.731.514,25	13.476.271,64
2015	1.968.050,49	13.659.617,55	15.627.668,04
2016	2.107.093,09	17.825.169,11	19.932.262,20
2017	2.176.813,81	14.907.207,15	17.084.020,96
PAGAMENTI			
	residui	competenza	totale
2013	4.025.377,00	11.817.836,92	15.843.213,92
2014	2.937.317,65	10.559.445,88	13.496.763,53
2015	3.205.044,88	12.867.866,84	16.072.911,72
2016	3.124.414,70	17.025.030,61	20.149.445,31
2017	2.957.638,39	13.913.751,65	16.871.390,04
FONDO CASSA (al 31/12 dell'anno di riferimento)			
2013	1.816.468,57		
2014	1.795.976,68		
2015	1.350.733,00		
2016	1.133.549,89		
2017	1.346.180,81		

RESIDUI ATTIVI			
	residui	competenza	totale
2013	3.872.980,25	2.480.320,94	6.353.301,19
2014	4.124.565,11	5.255.359,52	9.379.924,63
2015	3.060.077,59	3.647.789,55	6.707.867,14
2016	4.479.087,28	2.592.200,56	7.071.287,84
2017	4.605.704,54	2.375.651,97	6.981.356,51
RESIDUI PASSIVI			
	residui	competenza	totale
2013	4.505.539,43	3.405.125,15	7.910.664,58
2014	3.899.646,94	6.298.249,78	10.197.896,72
2015	761.799,28	3.428.397,17	4.190.196,45
2016	841.115,87	2.988.926,00	3.830.041,87
2017	789.029,18	3.230.608,82	4.019.638,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
2013	259.105,18		
2014	978.004,59		
2015	2.239.515,77		
2016	2.738.949,82		
2017	3.059.428,82		

SPESE IMPEGNATE PER UTENZE – ESERCIZIO 2017

Di seguito si riportano delle tabelle riepilogative riguardanti le spese impegnate per le utenze ponendo in raffronto i consuntivi dell'ultimo triennio:

SPESE TELEFONICHE	2015	2016	2017
TELEFONIA MOBILE			5.543,00
SEDI COMUNALI	12.500,00	10.409,00	5.196,00
POLIZIA MUNICIPALE	3.600,00	3.144,00	3.150,00
SCUOLA MATERNA	920,00	1.016,00	1.058,00
SCUOLA ELEMENTARE	1.300,00	1.124,00	1.102,00
SCUOLA MEDIA	3.400,00	2.927,00	2.889,00
BIBLIOTECA	1.100,00	694,00	378,00
ASILO NIDO	180,00	0,00	0,00
ATTIVITA' SOCIALI	1.000,00	1.050,00	1.057,00
CIMITERO	200,00	242,00	243,00
TOTALI	24.200,00	20.606,00	20.616,00
SPESE RISCALDAMENTO	2015	2016	2017
SEDI COMUNALI	28.756,00	27.836,00	36.398,00
POLIZIA MUNICIPALE/AREA I.C.S.	13.435,00	15.460,00	13.634,00
SCUOLA MATERNA	49.272,00	42.950,00	41.567,00
SCUOLA ELEMENTARE	80.426,00	51.444,00	55.000,00
SCUOLA MEDIA	38.123,00	35.907,00	34.744,00
BIBLIOTECA	18.368,00	14.586,00	14.265,00
ASILO NIDO	18.735,00	13.939,00	15.259,00
TOTALI	247.115,00	202.122,00	210.867,00
SPESE ILLUMINAZIONE	2015	2016	2017
SEDI COMUNALI	37.426,00	28.578,00	40.099,00
POLIZIA MUNICIPALE	4.293,00	3.909,00	3.373,00
SCUOLA MATERNA	12.745,00	13.000,00	10.761,00
SCUOLA ELEMENTARE	23.258,00	21.986,00	19.233,00
SCUOLA MEDIA	11.122,00	10.286,00	8.692,00
BIBLIOTECA	13.148,00	11.992,00	11.154,00
LAVORI PUBBLICI	334.616,00	301.450,00	298.824,00
STRADE, VIE, PIAZZE	18.167,00	17.181,00	16.713,00
PROTEZIONE CIVILE	3.586,00	3.263,00	3.644,00
ASILO NIDO	3.702,00	3.589,00	2.733,00
ATTIVITA' SOCIALI	15.562,00	17.859,00	8.358,00
CIMITERO	5.317,00	4.953,00	4.679,00
TOTALI	482.942,00	438.046,00	428.263,00
SPESE PER ACQUA	2015	2016	2017
SEDI COMUNALI	4.576,00	4.598,00	4.960,00
POLIZIA MUNICIPALE	605,00	519,00	550,00
SCUOLA MATERNA	5.195,00	6.600,00	5.233,00
SCUOLA ELEMENTARE	5.894,00	10.254,00	10.640,00
SCUOLA MEDIA	1.153,00	1.095,00	812,00
BIBLIOTECA	1.684,00	1.231,00	1.331,00
PROTEZIONE CIVILE	607,00	437,00	623,00
AREE VERDI, FONTANE	19.968,00	16.273,00	19.334,00
ASILO NIDO	1.330,00	856,00	1.387,00
CIMITERO	2.879,00	6.825,00	28.850,00
TOTALI	43.891,00	48.688,00	73.720,00

ANALISI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2017

(ART. 6 D.L. 55/1983 D.M. 31/12/1983)

ASILO NIDO			
ENTRATE		SPESE	
canone concessione	8.400,00	personale indiretto	15.434,38
contributo regionale	16.139,88	spese per beni, servizi e trasferimenti	97.600,24
		ammortamenti	0,00
TOTALE ENTRATE	24.539,88	TOTALE SPESE	113.034,62
media utenti su 11 mesi	21		
costo pro-capite	5.382,60		
<i>di cui a carico Ente</i>	<i>4.214,04</i>		
costo pro-capite mensile (11 mesi)	489,33		

REFEZIONE SCUOLA INFANZIA			
ENTRATE		SPESE	
contributo U.E.	848,66	appalto mensa	236.369,16
rette utenti	103.241,54	spese varie (dietista, haccp....)	9.900,66
rimborso pasti insegnanti	9.375,79	personale indiretto	16.611,20
		utenze refettori	1.500,00
		ammortamenti	345,42
TOTALE ENTRATE	113.465,99	TOTALE SPESE	264.726,44
pasti erogati	45.594		
costo pro-capite	5,81		
<i>costo pasto a carico Ente</i>	<i>3,32</i>		

REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA			
ENTRATE		SPESE	
contributo U.E.	1.697,33	appalto mensa	486.792,02
rette utenti	360.000,00	spese varie (dietista, haccp....)	19.801,33
rimborso pasti insegnanti	18.751,00	personale indiretto	33.222,00
		utenze refettori	2.500,00
		ammortamenti	65,45
TOTALE ENTRATE	380.448,33	TOTALE SPESE	542.380,80
pasti erogati	94.177		
costo pro-capite	5,76		
<i>costo pasto a carico Ente</i>	<i>1,72</i>		

TRASPORTO SCOLASTICO			
ENTRATE		SPESE	
contributo regionale		appalto trasporto	150.645,95
rette utenti	27.856,42	personale indiretto	35.496,30
TOTALE ENTRATE	27.856,42	TOTALE SPESE	186.142,25
numero utenti	263		
costo pro-capite	707,77		
<i>di cui a carico Ente</i>	<i>601,85</i>		

CENTRI ESTIVI			
ENTRATE		SPESE	
		contributo a Parrocchia	16.000,00
rette utenti	0,00	gestione programma (appoggio hc)	
		personale indiretto	2.941,44
TOTALE ENTRATE	0,00	TOTALE SPESE	18.941,44
numero utenti	183		
costo pro-capite	103,51		
<i>di cui a carico Ente</i>	<i>103,51</i>		

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2017 - RIEPILOGO			
SERVIZI	RICAVI	COSTI	INCIDENZA % DEI RICAVI
Asilo nido	24.539,88	56.517,31	43,42
<i>Asilo nido (*)</i>	24.539,88	113.034,62	21,71
Refezione scuola materna	113.465,99	264.726,44	42,86
Refezione scuola primaria	380.448,33	542.380,80	70,14
Trasporto scolastico	27.856,42	186.142,25	14,97
Attività estive	0,00	18.914,44	0,00
Totale e % copertura di legge	546.310,62	1.068.681,24	51,12
Totale e % copertura reali	546.310,62	1.125.198,55	48,55

(*): l'art. 5 della L. 23.12.92 n° 498 recita: "... le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale".
Pertanto nel quadro riassuntivo è stata indicata anche la cifra ridotta.

PROGRAMMA AREA LAVORI PUBBLICI

PROGETTO REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

1- Scuola dell'infanzia Gianni Rodari.

L'incarico per la progettazione dell'opera è stato affidato all'Ufficio Lavori Pubblici.

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Area, geom. Locuratolo e responsabile della progettazione l'arch. Junior Erica Toscani.

I lavori consistono nella rimozione e nello smaltimento delle tramezzature/pareti interne contenenti cemento amianto ed il confinamento delle pareti di tamponamento. Il rifacimento delle tramezzature previsto con materiale tipo gasbeton/poroton mentre le pareti perimetrali interne, in cemento amianto, verranno confinate con paretina in gasbeton o altro materiale simile.

E' stato approvato il progetto definitivo con delibera Giunta Comunale n.106/2016, per l'importo complessivo di €.250.000,00 (di cui €.167.723,04 a base d'asta), nel rispetto dei tempi fissati nella programmazione dei lavori ed è stato concesso il mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'intero importo.

E' stato approvato il progetto esecutivo con determina n.355/2016, ed eseguita la gara per individuare l'impresa a cui affidare i lavori. Con Determina del Direttore Area n.181/2017, venivano aggiudicati i lavori all'impresa Isomec srl di Parma, per aver offerto un ribasso del 27,537% sull'importo a base d'asta, restando così determinato l'importo dell'appalto in €.128.246,07 (comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

In data 12 giugno 2017 sono iniziati i lavori che si sono conclusi in data 28 dicembre 2017.

2 - Realizzazione sottopasso pedonale di collegamento del Movicentro con la via Rivoli.

L'incarico per la progettazione dell'opera è stato affidato a studio professionale esterno nominando Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore Area, geom. Locuratolo.

Con delibera della Giunta Comunale n.247/2007, veniva approvato il progetto preliminare, relativo alla realizzazione del sottopasso pedonale di collegamento tra il costruendo Movicentro e la zona a sud della ferrovia per l'importo complessivo di €977.000,00.

Data la natura delle opere e la complessità dei relativi elaborati grafici e considerato che all'interno dell'Ente non sono presenti figure con specifica competenza in materia di opere di ingegneria ferroviaria è stato necessario avvalersi di collaborazioni esterne all'Ente così come disposto dall'art. 5 dell'appendice al regolamento per l'affidamento di incarichi esterni;

Si riporta un breve cenno sui lavori previsti.

Realizzato in asse all'uscita del fabbricato Movicentro di piazza Robotti, dovrà continuare lo sviluppo altimetrico per poter garantire un'altezza minima di 255 cm. ed una corretta stratigrafia al di sotto dei binari. L'attraverso del sedime ferroviario verrà realizzato facendo uso di tecnologie appropriate, approvate da RFI, al fine di non interrompere il traffico ferroviario. Tra le molte è stata individuata quella del "ponte Essen" come soluzione più vantaggiosa tenuto conto anche delle caratteristiche specifiche del sito in oggetto. Tale soluzione è nient'altro che una tecnologia per il sostegno provvisorio del binario che consentirà di mantenere l'esercizio ferroviario in ogni fase lavorativa permettendo ai convogli di transitare a velocità di 80 km/h in condizioni di estrema sicurezza.

Successivamente all'installazione del "ponte Essen", in corrispondenza dei binari, potrà essere realizzata in opera la struttura in c.a. (fondazione, muri e solaio) previa esecuzione di scavo e ancora prima di palificazioni laterali di sostegno della stessa struttura provvisoria. Al di fuori dell'area interessata da tale opera provvisoria, la struttura in c.a. sarà realizzata in modo tradizionale.

Al termine del corridoio, di uscita del Movicentro, verrà realizzata la scala e la piattaforma elevatrice che permetteranno il collegamento ai binari e alla via Rivoli.

La canalizzazione di raccolta delle acque del costruendo sottopasso sarà collegata al nuovo tratto di collettore fognario comunale in via Boneschi. Una volta usciti dalla scala, in direzione Rivoli, si potrà comodamente accedere alla banchina ferroviaria e al parcheggio, da circa 100 posti auto, realizzato dal Comune di Alpinzano sull'ex "area Olivotto".

La realizzazione del nuovo sottopasso pedonale ferroviario risolverà definitivamente il problema dell'accessibilità alle banchine senza barriere e costituirà un nuovo asse di collegamento (pedonale e ciclabile) tra il centro del paese, in particolare la nuova piazza antistante il Movicentro, e il resto del territorio comunale situato a sud della ferrovia.

In data 11/07/2008 sono state inviate le lettere d'invito a n. 5 studi tecnici di progettazione e dal verbale di gara,

redatto in data 11/8/2008, si evince che è risultato vincitore il Raggruppamento Temporaneo - Capogruppo mandataria Arching S.r.l. con sede in C.so Racconigi 208 – Torino e dello Studio A.I.TECH – mandante – con sede C.so Unione Sovietica n. 248 – Torino, per aver offerto, l'importo complessivo di €.110.168,78.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.197/2012 è stato approvato il progetto definitivo generale relativo al 1° Lotto funzionale per l'importo di €.816.918,56;

Successivamente, a seguito di parere e richieste da parte di R.F.I., il progetto è stato oggetto di modifica relativamente alla parte del generale 1° Lotto.

A seguito di quanto sopra il professionista incaricato, ha modificato e ripresentato il nuovo progetto definitivo generale che prevede la suddivisione dei lavori in n. 2 Lotti funzionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.184/2014 è stato approvato il progetto 1° Lotto funzionale per l'importo di €.1.037.000,00.

L'opera è finanziata per:

€ 650.000,00 contributo regionale

€ 146.000,00 mutuo Cassa DD.PP.

€ 191.000,00 contributo R.F.I.

€ 50.000,00 con Oneri.

Sono state realizzate le opere relative alla costruzione della rampa di accesso per consentire l'accesso alle proprietà condominiali e le opere relative all'indagine bellica.

Sono stati eseguiti i tracciamenti per l'esecuzione dei micropali ed è in corso la loro realizzazione per permettere di eseguire i lavori per la camera di spinta del sistema Essen per sostenere i binari.

Sono in corso di definizione, con RFI, i periodi di rallentamento dei treni per eseguire i lavori.

La conclusione degli stessi è preveista per il mese di settembre/ottobre 2018.

3 - Realizzazione di opera sostitutiva per la chiusura del P.L. di via Verdi – 1° Stralcio funzionale

A seguito della chiusura del P.L. di via Verdi, nella seduta consiliare n31/2013 si è deciso di attivare una progettazione partecipata mirata a comprendere le richieste dei cittadini mirate all'individuazione dell'opera sostitutiva che meglio rappresenta le volontà degli stessi. E' stato individuato, a seguito di gara, il professionista esterno che dopo vari incontri con la cittadinanza, ha individuato il tracciato che più soddisfaceva le richieste dei cittadini e lo ha sottoposto successivamente al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

L'Ing. Marra, ottenuto il consenso dall'Amministrazione Comunale, ha redatto il progetto Preliminare Generale ed il Progetto Preliminare 1° Stralcio funzionale.

Il progetto 1° stralcio prevedeva la realizzazione di una nuova strada di collegamento dalla via Pietre alla via Valle e la costruzione di un sottopasso viario per l'attraversamento della linea ferroviaria Torino- Modane. All'innesto della via Pietre con la nuova strada e allo sbocco sulla via Valle erano state previste n.2 rotatorie.

Con deliberazione Giunta Comunale n.175/2015, si approvava il progetto definitivo e veniva dichiarata la pubblica utilità, relativi ai lavori per la realizzazione di opere sostitutive per la chiusura del P.L. di via Verdi.

L'Ing. Attilio Marra ha presentato in data 19/05/2016 prot. n.14603 il progetto esecutivo dell'opera sostitutiva per la chiusura del passaggio a livello di via Verdi.

E' stata espressa la volontà, dell'Amministrazione, affinché non si approvi il progetto esecutivo poiché intende proporre a RFI una nuova Convenzione, sostitutiva di quella stipulata il 25 gennaio 2013, per la realizzazione di opere compensative alla chiusura del passaggio a livello, differenti da quelle progettate, che siano effettivamente finanziate con le somme destinate da RFI al Comune di Alpignano, pari a € 2.800.000 complessivi.

L'Amministrazione Comunale con delibera Giunta Comunale n.98 in data 3/8/2017 ha espresso la volontà di non eseguire l'opera dando disposizione, al Direttore dell'Area Lavori Pubblici, di non procedere all'approvazione del progetto esecutivo

4 - Messa in sicurezza delle centrali termiche.

L'incarico per la realizzazione dell'opera è stato affidato all'Ufficio Lavori Pubblici ed è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore Area, geom. Locuratolo.

La progettazione dell'opera è stata affidata per le parti termoidrauliche a professionista esterno e parte strutturali all'arch. Junior Erica Toscani.

I lavori consistono nella manutenzione straordinaria e nella messa a norma delle centrali termiche degli edifici comunali e dei plessi scolastici sotto riportati:

- Magazzino Comunale;
- Scuola primaria Matteotti;
- Scuola dell'infanzia Don Minzoni;
- Palazzo Comunale.

Con determina n.378/2013 veniva affidato, allo studio Associato Ciprandi Per. Ind. Massimo Ciprandi e dott. ing.

Chiara F. Ciprandi, con sede in Torino 10153, Via Reggio 27, l'incarico professionale per la realizzazione del progetto. Con deliberazione Giunta Comunale n.156/2015 veniva approvato il progetto preliminare dei "Lavori di messa in sicurezza delle centrali termiche degli edifici comunali e degli edifici scolastici" per una spesa complessiva di €350.000,00.

Con deliberazione Giunta Comunale n.186/2015 si approvava il progetto definitivo, richiesto e concesso, il Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per l'intero importo dell'opera (€ 350.000,00).

Con le determine:

- n.548/2015 si approvava il progetto esecutivo e con la

- n.439/2016 si approvava la determina a contrarre per l'esecuzione della gara.

La gara è stata eseguita sul MEPA in data 30/11/2016 e aggiudicata all'Impresa MIT srl - via Calatafimi 25, 10042, Nichelino (TO) ed il contratto generato automaticamente dal portale stesso, secondo le regole del sistema e-procurement della pubblica amministrazione (stipula RDO) il giorno 24/05/2017.

L'importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta del 26,086% è risulta essere di €187.000,90 oltre agli oneri alla sicurezza di €7.837,07.

I lavori sono iniziati l'11/08/2017, nel periodo di chiusura degli impianti e conclusi in data 29/12/2017

5 - Realizzazione rotatoria sulla ex strada provinciale n.178

E' nelle intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla realizzazione di una rotatoria con lo scopo di disciplinare e migliorare il notevole flusso viario sulla ex strada provinciale n.178 risolvendo le criticità riscontrate mediante l'eliminazione dell'attuale innesto ortogonale costituito da aiuole spartitraffico con la realizzazione di una intersezione a raso del tipo a rotatoria.

L'incarico per la realizzazione dell'opera è stato affidato all'Ufficio Lavori Pubblici ed è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore Area, geom. Locuratolo.

La progettazione dell'opera è stata affidata agli arch. Maria Ammendola e Junior Erica Toscani.

Con determina n.545/2017 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per l'importo di €255.000,00 .

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Godino Scavi srl di Bricherasio per aver offerto un ribasso del 26,898 % sul prezzo posto a base di gara stabilendo l'importo contrattuale in €147.468,45 (oltre IVA10%).

L'importo risultante da Quadro economico è risultato essere di €219.549,76.

La realizzazione dei lavori è stata posticipata all'anno 2018.

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

MANUTENZIONE ORDINARIA - GESTIONE VERDE PUBBLICO.

L'incarico per l'individuazione delle imprese e l'esecuzione dei lavori è stato affidato all'Ufficio Manutenzioni e Responsabile Unico del Procedimento ed è stato nominato il Direttore Area, geom. Locuratolo.

Il geom. Capuano Andrea è il tecnico a cui è stata affidata la manutenzione.

L'intervento consiste nell'esecuzione dei lavori necessari a mantenere in ordine i giardini pubblici, le aree verdi interne dei plessi scolastici e i fossati lungo le strade comunali eseguendo opere puntuali quale il taglio erba, le potature e la sistemazione delle siepi,

Con determina n.340/2016 è stato conferito l'incarico per i lavori in oggetto alla Nuova Cooperativa Sociale per il biennio 2016 e 2017.

Alla data del 31/12/2017 è stato emesso n.1 Stato avanzamento lavori di €27.883,85 (oltre I.V.A. 22%).

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE ANNO 2017

L'incarico per l'individuazione delle imprese e l'esecuzione dei lavori è stato affidato all'Ufficio Manutenzioni e Responsabile Unico del Procedimento ed è stato nominato il Direttore Area, geom. Locuratolo.

Il geom. Capuano Andrea è il tecnico a cui è stata affidata la manutenzione.

L'appalto consiste nella sostituzione delle lampade bruciate degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.

Gli interventi avvengono sistematicamente ogni trenta/quaranta giorni. L'ufficio, raccogliendo le segnalazioni di cittadini, predispose gli interventi che vengono effettuati mediante utilizzo di automezzo dotato di cestello elevatore per lavorazioni da eseguire in quota.

Con determina n.125/2017 il servizio è stato affidato alla Ditta S.I. Impianti di Saturno Vincenzo che a seguito di gara effettuata sulla piattaforma MEPA si è aggiudicata l'appalto per il biennio 2017/2018.

Alla data del 31/12/2017 sono stati emessi n.4 stati avanzamento lavori per l'importo di €11.406,81 (oltre I.V.A.).

Lo stato finale dei lavori verrà emesso al termine degli stessi, previsto al 31/12/2018.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PRESENTE NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE – ANNO 2017

L'incarico per l'individuazione delle imprese e l'esecuzione dei lavori è stato affidato all'Ufficio Manutenzioni e Responsabile Unico del Procedimento ed è stato nominato il Direttore Area, geom. Locuratolo.

Il geom. Capuano Andrea è il tecnico a cui è stata affidata la manutenzione.

L'appalto consiste nel mantenere in funzione gli impianti elettrici degli edifici di proprietà comunale, e dove necessario intervenire per effettuare modifiche o effettuare interventi di ripristino.

Con determina n.57/2017 il servizio è stato affidato alla Ditta S.I. Impianti di Saturno Vincenzo che a seguito di gara effettuata sulla piattaforma MEPA si è aggiudicata l'appalto per il biennio 2017/2018 determinando l'importo contrattuale in €21.093,80 (compreso IVA 22%).

Alla data del 31/12/2017 sono stati emessi n.4 stati avanzamento lavori per l'importo di € 16.950,85 (oltre I.V.A.).

Lo stato finale dei lavori verrà emesso al termine degli stessi, previsto al 31/12/2018.

In aggiunta a quanto sopra descritto, a seguito della ricognizione degli stanziamenti dei capitoli assegnati e delle spese effettuate, si attesta, per l'Area di competenza, che non risultano debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Il Direttore Area Lavori Pubblici
(geom Vincenzo Locuratolo)

PROGRAMMA AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO

PROGETTO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

Dall'analisi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 21017, risulta che il settore edilizia privata e urbanistica ha svolto la propria attività rispettando, alla data odierna gli obiettivi indicati nei programmi e più precisamente:

- Segnalazioni Certificate per l'Agibilità: numero 27 segnalazioni certificate;
- Sopralluoghi per accertamenti edilizi: numero 25 sopralluoghi in loco;
- Ordinanze: numero 5 ordinanze emesse a seguito di sopralluoghi per accertamenti edilizi, compresa la pubblicazione all'albo pretorio comunale informatico;
- S.C.I.A. - C.I.L.A. numero 230 istruttorie;
- C.I.L. - manutenzione ordinaria: numero 15;
- Informazioni a cittadini e professionisti;
- Collaborazione con altri uffici, per la predisposizione degli allegati al progetto definitivo del P.R.G.C. vigente;
- Comunicazione con enti esterni per la redazione degli allegati al progetto definitivo del P.R.G.C. vigente;
- Certificati idoneità alloggiative: numero 6;
- Notifiche cemento armato: numero 47 denunce del cemento di cui 14 pratiche concluse;
- Accesso atti amministrativi: numero 132;
- Concessioni occupazione suolo pubblico: numero 107;
- Autorizzazioni insegne pubblicitarie: numero 41;
- Statistiche (rilevazione statistica ISTAT attività edilizia): numero 12;
- Certificati di Destinazione Urbanistica: numero 41;
- Permessi di costruzione: numero 16 rilasciate e numero 32 istanze presentate;
- Condoni numero 1;
- Notifiche frazionamenti: numero 5;
- Autorizzazioni paesaggistica: numero 11 istruttorie, di cui n°8 per autorizzazioni paesaggistiche e n°3 per pareri vincolanti ex art.49 L.R.56/77;
- Attestazioni requisiti barriere architettoniche: numero 6;
- Presa d'Atto numero 2;
- Volture, autorizzazioni, nulla osta numero 40;

L'attività sopra elencata è stata eseguita rispettando i termini di legge.

L'ufficio ha inoltre incassato, alla data del 31/12/2017, € 577.195,31 derivanti da:

- Oneri di Urbanizzazione art. 16 D.P.R. 380/01 e s.m.i.: totale € 303.425,20;
- Contributo Costo di Costruzione, art. 16 D.P.R. 380/01 e s.m.i.; totale € 135.310,54;
- Atti di monetizzazione in attuazione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC: € 60.790,04;
- Sanzioni amministrative, art. 37, primo comma, D.P.R. 380/01 e s.m.i.; totale € 45.039,70;
- Diritti di segreteria contanti € 17.659,28;
- Diritti di segreteria bonifici € 24.428,55;
- Contributo regionale barriere architettoniche: € 8.201,28;

VARIANTE GENERALE AL VIGENTE P.R.G.C.

Sono state pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Alpignano le osservazioni espresse dal Settore Regionale “ Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” alla variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale – progetto definitivo – adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 in data 10/12/2015. L'istruttoria regionale si è soffermata ad esaminare le previsioni urbanistiche delle varie zone e la coerenza con la pianificazione urbanistica sovraordinata e la legge urbanistica statale e regionale. In particolare per le aree residenziali la Regione evidenzia che è necessario inserire nelle schede normative delle indicazioni più chiare e di certa applicazione.

Si ricorda che i limiti di edificabilità di un lotto dipendono dalla densità fondiaria. Per capire dunque “quanto” un privato può costruire, è necessario che vengano forniti dei parametri quanto più chiari e precisi possibili.

Una sentenza della Cassazione, la n. 5751/2014, chiarisce la necessità di avere sulle norme tecniche di attuazione il parametro certo di densità fondiaria riferito ai singoli lotti edificabili. La Regione chiede quindi al Comune di

Alpignano di precisare quanto sopra, specificandone le motivazioni.

Per quanto riguarda la possibilità di perequazione (articolo 19 bis L.R. 56/1977) “rimane evidente che, in ragione dello stretto legame di natura economica tra l'area che genera il “credito edilizio” e quella che lo riceve, deve essere fatta tutta la chiarezza possibile, in quanto il valore del “credito edilizio” è in funzione del valore dei suoli in cui “atterra”, della loro posizione, dimensione e indici di attuazione fondiari e territoriali consentiti.

Per l'ottimale gestione della Cosa Pubblica, deve quindi essere garantita una modalità di perequazione fondata sugli elementi territoriali (localizzativi) nonché su prescrizioni certe e chiare delle norme di attuazione del Piano regolatore”; in generale, invece, per le aree di completamento, “si sottolinea, che, poiché l'indice fondiario definisce la possibilità edificatoria massima attuabile sul singolo lotto e rappresenta il più importante indicatore economico del terreno, è opportuno che l'indice fondiario indicato nelle Schede normative di aree sia preventivamente calibrato rispetto alle altezze e al rapporto di copertura consentiti, coerenti con il tessuto circostante o con gli obiettivi specifici dell'Amministrazione Comunale per l'abito considerato. Al fine di evitare contrasti normativi le diverse prescrizioni devono avere una stretta coerenza, ovvero le specifiche norme edilizie, quali l'altezza, rapporto di copertura, la cubatura massima consentita, ecc, non devono presentare contrasti significativi con le norme urbanistiche quali gli indici fondiari e territoriali”.

Per il calcolo dei limiti di edificabilità di un'area bisogna fare riferimento alla densità edilizia fondiaria, indicata dal D.M. 1444/1968, e non a quello territoriale. I limiti sono inderogabili. Uno degli sforzi a cui è chiamata a rispondere l'Amministrazione Comunale, tramite l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte, sarà proprio quella di ricalibrare la densità edilizia fondiaria da attribuire alle singole zone territoriali omogenee, per poter definire i volumi massimi realizzabili sulle singole aree.

Per la natura di tali modifiche, richieste dalla Regione Piemonte, oltre a prospettarsi un lavoro piuttosto impegnativo per l'urbanista che dovrà rimettere mano a tutto il piano regolatore, viene prospettata la possibilità che il progetto definitivo di variante al vigente piano regolatore debba essere ripubblicato.

PROGETTO AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROTEZIONE CIVILE

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

Nel mese di novembre 2015 i contenitori a carico laterale nell'arco di due settimane circa sono stati tutti svuotati e sostituiti da quelli nuovi.

Allo scopo di apportare dei miglioramenti:

- sostituire un certo numero di contenitori a carico laterale talmente danneggiati da essere quasi inservibili adottando comunque dei nuovi contenitori tutti uguali sul territorio, uniformando anche il metodo di raccolta: cosiddetto "easy";
- trovare una più semplice collocazione dei contenitori. Anche in spazi ristretti: la movimentazione dei contenitori avviene attraverso un braccio meccanico in grado di estendersi e ruotare di 360° senza che l'operatore debba scendere dal mezzo. E' utilizzato inoltre lo stesso tipo di automezzo che opera sui due impianti interrati di via Baracca e corso Torino e già usati per la frazione congiunta vetro / metallo;
- l'utilizzo di automezzi e contenitori più capienti rispetto al modo in cui il servizio era precedentemente svolto;
- cercare di ottenere una miglior qualità della raccolta. I contenitori sono stati tutti dotati, su ogni lato, di feritoia di conferimento gommata circolare di dimensioni più limitate rispetto al precedente accesso rettangolare. Scelto appositamente, e questo era l'intento, da consentire l'inserimento dei soli imballaggi plastici limitando le spese di preselezione della plastica. Come previsto dagli accordi nazionali A.N.C.I. - Co.Re.Pla..

In particolare la dotazione di varchi di conferimento circolari aventi di dimensioni pari a quelle già utilizzate da anni per vetro / metallo, ha purtroppo contribuito fortemente alla decrescita della raccolta della plastica e non ha contribuito affatto ad una diminuzione dei costi ed un aumento degli introiti per tale frazione.

Nella tabella seguente si riportano i dati, espressi in chilogrammi, di raccolta della plastica negli ultimi anni:

MESE	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFF. 2016 - 2015	%	ANNO 2017	DIFF. 2017 - 2016	%	DIFF. 2017 - 2015	%
gennaio	34.240	19.240	-15.000	- 44	20.980	1.740	9,04	-13.260	-38,73
febbraio	31.175	17.180	-13.995	- 45	20.880	3.700	21,54	-10.295	-33,02
marzo	35.115	22.060	-13.055	- 37	25.700	3.640	16,5	-9.415	-26,81
aprile	39.002	22.140	-16.862	- 43	21.580	3.640	16,44	-17.422	-44,67
maggio	36.660	24.300	-12.360	- 34	24.140	-2.720	-11,19	-12.520	-34,15
giugno	36.686	21.080	-15.606	- 43	25.820	4.740	22,49	-10.866	-29,62
luglio	32.378	24.840	-7.538	- 23	22.400	-2.440	-9,82	-9.978	-30,82
agosto	37.835	21.040	-16.795	- 44	21.880	840	3,99	-15.955	-42,17
settembre	30.491	25.240	-5.251	- 17	21.640	-3.600	-14,26	-8.851	-29,03
ottobre	37.923	22.780	-15.143	- 40	22.500	-280	-1,23	-15.423	-40,67
novembre	23.861	20.180	-3.681	- 15	21.160	980	4,86	-2.701	-11,32
dicembre	18.013	21.600	3.587	+ 20	21.120	-480	-2,22	3.107	17,25
TOTALI	393.379	261.680	-131.699	-50,33	269.800	8.120	3,1	-123.579	-31,41

Tabella 1

Parallelamente si è misurata una variazione nel conferimento, sempre in chilogrammi, della frazione indifferenziata:

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	DIFF. 2016 - 2015	DIFF. 2017 - 2016	DIFF. 2017 - 2015
2.502.794	2.579.930	2.544.952	77.136	-34.978	42.158

Tabella 2

Risvolti finanziari.

In proposito si osservino le variazioni dei contributi Co.Na.I. riguardanti la plastica negli ultimi anni:

2015						2016						2017					
I semestre			II semestre			I semestre			II semestre			I semestre			II semestre		
kg	€		kg	€		kg	€		kg	€		kg	€		kg	€	
212.878	lordi	33.422	177.121	lordi	23.862	126.000	lordi	19.329	135.680	lordi	1.798	139.100	lordi	9.424	130.700	lordi	8.855
	netti	10.756		netti	12.334		netti	15.500		netti	1.635		netti	9.424		netti	8.855

Tabella 3

per cui l'andamento dei contributi Co.Na.I. per la plastica è come di seguito riassunto:

ANNO	QUANTITA' [KG]	diff. rispetto all'anno precedente	€ LORDI	diff. rispetto all'anno precedente	€ NETTI	diff. rispetto all'anno precedente
2014	391.030	/	50.886,00	/	27.702,00	/
2015	389.999	-1.031	57.284,00	+6.398,00	23.090,00	-4.612,00
2016	261.680	-128.319	21.127,00	-36.157,00	17.135,00	-5.955,00
2017	269.800	8.120	18.279,49	-2.847,51	18.279,49	1.144,49

Tabella 4

SMALTIMENTO MATERIALE PROVENIENTE DAI SERVIZI EFFETTUATI, PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI, SUL TERRITORIO COMUNALE DA SOGGETTI DIVERSI DA CIDIU SPA. IN PARTICOLARE MATERIALE PROVENIENTE DALLA PULIZIA DEI MERCATI, DALLO SPAZZAMENTO STRADALE E DALLE ATTIVITÀ DEI NETTURBINI.

La premessa è la stessa degli ultimi anni e cioè dall'anno 2014 CIDIU Servizi spa ha iniziato ad applicare le indicazioni del Piano Provinciale riguardante la gestione dei Rifiuti.

Quanto sopra si è tradotto nel non più occuparsi, da parte di CIDIU Servizi spa, del recupero e dell'avvio a smaltimento di quanto raccolto da soggetti diversi da loro stessi oppure direttamente incaricati da CIDIU Servizi spa.

Quindi il Comune di Alpignano per alcuni servizi si è dovuto rivolgere ad aziende diverse dal gruppo CIDIU.

Affiancando questi a quanto già, in particolare i servizi di nettezza urbana (netturbini e spazzamento meccanizzato) su metà territorio comunale, nonché la pulizia dei mercati, affidato a terzi.

In particolare negli anni si è provveduto ad individuare soggetti allo scopo di avviare a recupero:

- rifiuti indifferenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalle attività dei netturbini, e marginalmente dalle attività di pulizia dei mercati : TRM spa quale unico interlocutore per il bacino governato dal C.A.Do.S.;
- materiale proveniente dalle operazioni di pulizia meccanizzata delle strade: terre da spazzamento, codice CER 20.03.03.

NETTEZZA URBANA ZONA NORD DEL TERRITORIO COMUNALE E PULIZIA MERCATI SETTIMANALI.

Il servizio è stato affidato, a seguito di procedimento iniziato con manifestazione di interessi, a La Nuova Cooperativa s.c.s.i.s..

A livello del bacino congiunto C.A.Do.S. e Co.Var. 14 la procedura di affidamento di **tutti** i servizi riguardanti la gestione dei rifiuti è andata deserta. Visto il risultato non è stato previsto ad attuato alcun nuovo procedimento di affidamento, per cui i servizi sono e rimarranno in capo al gruppo CIDIU.

Continuano quindi i rapporti con CIDIU s.p.a., CIDIU Servizi s.p.a. e le altre aziende utili ad esaurire i compiti collegati alla gestione del ciclo dei rifiuti.

SERVIZI PER ANIMALI RANDAGI.

Si dà attuazione alle normative che prevedono la prevenzione del randagismo canino, gli interventi di cura ed eventuali sterilizzazioni dei cani randagi.

Mentre da numerosi anni non si hanno più a disposizione finanziamenti finalizzati alla cura e la limitazione delle

colonie feline randagie.

Tale situazione è proseguita sino all'espletamento di gara che ha messo a bando entrambe i servizi: gestione del randagismo canino e cura nonché limitazione delle colonie feline randagie.

Il procedimento di selezione ha portato all'affidamento di entrambe i servizi alla associazione Rifugio Argo o.n.l.u.s. .
Periodo di affidamento: 1 agosto 2017 - 31 luglio 2019.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI, POST-MANIFESTAZIONI.

Al fine di intervenire con operazioni di pulizia, raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in occasione di manifestazioni organizzate dall'Ente, nell'arco del 2017 si è provveduto con un bilanciamento / compensazione con mancati spazzamenti meccanizzati con l'operatore, La Nuova Cooperativa s.c.s.i.s., nella zona nord del territorio.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI ABBANDONATI.

Allo scopo di assicurare interventi di raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, eventualmente pericolosi, abbandonati viene prevista la copertura finanziaria su appositi capitoli di spesa.

PROGETTO OBIETTIVO: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO.

Si tratta del progetto di pianificazione di percorsi *protetti* per lo spazzamento meccanizzato con installazione di segnaletica fissa.

L'Amministrazione non ha più finanziato ulteriori interventi per cui si è rimasti fermi ad una sola zona, adiacente al Municipio, ove sono stati collocati cartelli allo scopo.

Permangono inoltre criticità relative ad:

1. una definizione precisa dei termini di proprietà, privata o meno, nonché di classificazione della rete stradale comunale;
2. una collaborazione attiva e costante della PP.LL. per il controllo delle aree programmate prima e durante le pulizie. Rispetto alla presenza di numerosi automezzi che, in ore di vigente divieto di sosta, ostacolano la pulizia ed la qualità del lavoro effettuato.

PROGETTO OBIETTIVO: REGOLAMENTO GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VIA CAMPAGNOLA N. 24.

In merito all'adozione di tale Regolamento si trattava di adeguarlo alle indicazioni condivise a livello sovra territoriale di bacino C.A.Do.S..

Durante il procedimento si è preso contatti con il gestore della struttura e dunque CIDIU Servizi spa.

In questa fase il Gestore stesso ha posto l'accento su carenze e deficit strutturali dello stato di fatto attuale della struttura anche in relazione alla sicurezza dello stesso nei confronti di operatori nonché della cittadinanza: stato del cortile carrabile e pedonabile, riparo dei materiali raccolti, regime di raccolta delle acque di scolo , stato precario del manufatto destinato a guardiania ed ufficio.

Ha sollevato parallelamente la questione della recinzione praticamente assente per circa la metà del perimetro.

Il Regolamento, che prevedeva altresì l'apertura del Centro di Raccolta anche alle Utenze Non Domestiche, agevolando, per alcune tipologie di rifiuti, il conferimento a livello territoriale.

A seguito tale confronto con il Gestore l'Amministrazione ha fermato il procedimento di adozione e sta valutando se effettuare degli investimenti sulla struttura e/o procedere diversamente per l'effettuazione del servizio.

ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Nonostante l'attribuzione del servizio di S.U.A.P. in capo all'area Polizia Municipale la quale non ha provveduto in alcun modo a dar corso a tale incarico l'Ufficio ha dovuto sopperire a tale inadempienza, ai ritardi e disservizi creati a partire dalla adozione e dalla efficacia della DGC n. 43 del 30 marzo 2017.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

In merito al servizio di protezione civile, l'ufficio ha provveduto all'aggiornamento delle schede del Piano Comunale di Protezione Civile (ultimo aggiornamento 10.02.2010).

Nel frattempo l'Ufficio Protezione Civile ha provveduto a richiedere un nuovo preventivo di spesa a professionisti esterni per la redazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile a seguito della emanazione delle ultime normative in materia e le nuove cartografie del sistema di allertamento nazionale/regionale. E' pervenuta un'unica offerta il cui ammontare è pari ad Euro 17.000 oltre IVA.

Sarà necessario inoltre, modificare contestualmente l'attuale Regolamento Comunale di Protezione Civile, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 12.04.1991.

Oltre alle suddette somme dovrebbero essere messe a disposizione anche le somme necessarie alla copertura dei costi da sostenere in caso di intervento/utilizzo delle associazioni di volontariato (almeno € 2.000,00).

Restano ancora da nominare i referenti del Comitato Comunale di Protezione Civile e dei referenti dell'Unità di Crisi con appositi decreti a firma del Sindaco.

Successivamente all'aggiornamento del Piano Comunale di P.C. Co la relativa nomina dei membri del C.O.C. e dell'Unità di Crisi, si potrà procedere all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Piano Comunale di Protezione Civile previsto dalla Legge 12 luglio 2012 n. 100.

Restano ancora da superare le criticità emerse a seguito dell'emanazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile circa le indicazioni operative inerenti la determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza con particolare riferimento alla vulnerabilità del palazzo comunale (mancanza di adeguamento alla norma antisismica e all'impianto elettrico) quale sede operativa in caso di emergenza.

Nell'anno 2017 non sono state convocate riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile, l'organo collegiale con poteri politico-decisionale. Vista l'evoluzione della tecnologia, sarebbe stato opportuno valutare, da parte di tale organo collegiale, la modifica del sistema di comunicazione dei referenti del C.O.C. e dell'Unità di Crisi mediante l'utilizzo di smartphone al fine di uno scambio più veloce ed efficace delle informazioni a tutti i soggetti coinvolti. La Provincia di Torino, l'attuale Città Metropolitana di Torino, ha creato una nuova applicazione per smartphone con sistema operativo Android denominata "Risknet" per l'allertamento e la condivisione di notizie tra operatori di Protezione Civile attraverso l'applicazione "notifiche". L'Arpa Piemonte, invece ha fatto l'applicazione "tempoAlert" con la quale è possibile verificare lo spostamento del corpo nuvoloso pericoloso (forti precipitazioni e/o grandine) nel raggio di 5 km. Gli attuali cellulari dell'ente non consentono né per tipo di contratto (solo telefonia), né per tipologia di telefonino, la possibilità di comunicazione tra i membri dei comitati di protezione civile.

In questo momento l'Ufficio Protezione Civile sta procedendo all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, relativamente alle schede, in attesa della revisione del piano medesimo e la successiva approvazione da parte degli organi collegiali previsti.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE ELETTROMAGNETICA.

In data 02.04.2015, ns. prot. n.8144, è pervenuta dalla Regione Piemonte una nota con la quale si ribadisce quanto deciso dalla Corte Costituzionale con sentenza n.47/2015 circa la illegittimità dell'art.14 della L.R. n.19 del 03.08.2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Conseguentemente sono da ritenere illegittime anche le relative disposizioni attuative di cui al paragrafo 9 "Spese per attività istruttorie" della d.g.r. n.16-757 del 5 settembre 2005 "Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, spese per attività istruttorie di controllo, redazione del regolamento comunale, programmi localizzativi, procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico".

Pertanto, si sono invitate le Amministrazioni comunali a non richiedere più gli oneri individuati nel citato paragrafo 9 della d.g.r. n.16-757 del 5 settembre 2005 provvedendo alla restituzione di quelli riscossi per lo svolgimento dei relativi procedimenti amministrativi non ancora conclusi.

Non è pervenuto da alcun gestore la richiesta di restituzione degli oneri versati.

Successivamente a fine 2016 ARPA Piemonte ha definito degli oneri a carico dei gestori proponenti ed a pagamento dei loro servizi tecnici da riconoscere allo Sportello Unico presso il quale si inoltra la pratica. Tali oneri, incassati tramite S.U.A.P., sono da riversare successivamente ad ARPA Piemonte stessa.

Da fine marzo 2017 questo tipo di responsabilità del rilascio degli atti finali è stata trasferita al SUAP e cioè all'area Polizia Municipale, con la quale l'ufficio Ambiente collabora nell'attività di front-office.

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

L'Ufficio Patrimonio svolge compiti di controllo e gestione dei beni immobili di proprietà del Comune.

Gestione degli immobili.

E' continuata l'attività relativa alla gestione dei fabbricati comunali:

- firma del contratto per la durata di 19 anni con Cooperativa Altrochè s.c.s. la per la concessione in gestione dei locali pertinenziali di Villa Govean (cascina Govean) e del parco Bellagarda e del Bosco del Ghiaro;
- Impianto natatorio e polivalente di Via Costa 14: sono stati eseguiti sopralluoghi presso l'impianto al fine della verificare il rispetto del contratto stipulato in data 06/11/2014 con la Sport Management S.p.A. della durata di anni 19;
- a seguito della mancata presentazione di offerte per la gestione in concessione dell'impianto sportivo alle condizioni della delibera di G.C. 90 del 18/06/2015, questa Amministrazione ha stabilito con propria delibera n. 95 del 03/08/2017 le proprie linee di indirizzo per la gestione diretta dell'impianto di via Migliarone 26. In particolare è volontà dell'Amministrazione Comunale suddividere la palestra in più spazi distinti per consentire la presenza contemporanea di più utilizzatori per ottimizzare i costi gestionali che a fine anno dovranno essere quantificati per rideterminare eventualmente le tariffe da applicare alle società sportive a copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione. L'Ufficio Patrimonio è stato incaricato del rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo degli spazi nonché il monitoraggio delle spese derivanti dalla gestione diretta. Con la successiva delibera n. 97 del 03/08/2017 e la successiva 145 del 09/11/2017 sono state stabilite le tariffe di utilizzo dei vari locali dell'impianto sportivo di via Migliarone 26.
- Bocciodromo Comunale: sono proseguiti gli incontri tra Amministrazione e Presidente dell'Associazione per stabilire i lavori da eseguire reciprocamente al fine di addivinare alla sottoscrizione del contratto della durata di anni 10 con l'Associazione U.S. Alpignano Bocce
- Tennis Comunale: sono proseguiti gli incontri tra Amministrazione e Presidente dell'Associazione per stabilire i lavori da eseguire reciprocamente al fine di addivinare alla sottoscrizione del contratto della durata di anni 10 con l'A.S.D. Tennis Club Alpignano.

Ricognizione del patrimonio immobiliare.

Nel corso del 2017 l'ufficio patrimonio ha proseguito l'attività di aggiornamento dei dati catastali e provveduto all'archiviazione degli stessi.

A completamento a quanto sopra descritto, a seguito della ricognizione degli stanziamenti dei capitoli assegnati e delle spese effettuate si attesta, per l'Area di competenza, che non risultano al momento, debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267 del 2000.

Il Direttore Area Sviluppo e tutela del territorio
(arch. Franco TITONEL)

PROGRAMMA AREA FINANZIARIA

PROGETTO GESTIONE SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO

E' proseguita la corretta programmazione finanziaria dell'ente.

L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, è proseguita nel 2017 con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma e l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:

- l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2017, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

Il percorso verso questi obiettivi finali ha richiesto l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e strumenti contabili. In particolare, la gestione è sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili a disposizione hanno sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere le linee di indirizzo dell'amministrazione ed è stato rafforzato l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.

Il rendiconto di gestione dell'anno 2017 ha chiuso con un risultato complessivo di € 3.059.428,82 e gli equilibri di parte corrente sono stati raggiunti con l'utilizzo dei proventi da concessioni ad edificare ma senza applicazione utilizzo di avanzo di amministrazione.

Il risultato dell'anno 2017 ha ricompreso l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 19/04/2018.

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nell'anno in corso sono imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nell'anno in corso ma esigibili negli anni successivi.

Il servizio finanziario ha garantito un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica dell'equilibrio tendenziale da salvaguardare e del rispetto del saldo di finanza pubblica in merito al quale l'obiettivo programmatico per l'anno 2017 è stato ampiamente rispettato.

Per quanto riguarda il 2017 è stato chiesto agli uffici tecnici di verificare costantemente il grado di realizzazione delle opere al fine di garantire il completo utilizzo del FPV c/capitale 2017 con la conclusione dei lavori ed il pagamento delle fatture ad esso riferito entro il 31.12.2017.

Per quanto attiene, infine, al rispetto degli equilibri finanziari, l'andamento delle entrate, sia in termini di accertamenti che in termini di riscossione, è stato costantemente monitorato e propedeutico al rilascio del visto di copertura finanziaria sugli atti di impegno spesa.

E' stato costantemente monitorato anche l'andamento dei residui al fine di verificare eventuali insussistenze che possono influire sul raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

Dall'analisi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio risulta che il servizio ha realizzato gli obiettivi indicati ed assegnati attraverso il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), e più precisamente:

- approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 con atto n. 15 del 31/03/2017;
- approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2017;
- approvazione del rendiconto della gestione 2017 con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30/05/2017;
- riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta Comunale n. 50 del 27/04/2017;
- verifica sussistenza equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2017 con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 20/07/2017;
- applicazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73: così come previsto dall'articolo richiamato, l'ufficio ha effettuato le dovute verifiche connesse ai pagamenti di importo superiore ai 10.000,00 euro per un totale di n. 76 interrogazioni per le quali in nessun caso si è verificata alcuna situazione irregolare per la quale sia stato necessario procedere con il

pagamento nei confronti di Equitalia;

- Pareggio di bilancio 2016. L'ufficio ha rispettato le scadenze di legge non incorrendo nelle sanzioni previste e ha provveduto alla elaborazione e trasmissione:

- del prospetto finale monitoraggio Pareggio di Bilancio 2016 (il 26/01/2017) alla Ragioneria Generale dello Stato;
- della certificazione Pareggio di Bilancio 2016 (il 30/03/2017 e il 22/06/2017) alla Ragioneria Generale dello Stato;

- Pareggio di bilancio 2017. L'ufficio ha rispettato le scadenze di legge non incorrendo nelle sanzioni previste e ha provveduto al monitoraggio al 30/06/2017 (il 20/07/2017) alla Ragioneria Generale dello Stato;

- revisione straordinaria partecipazioni (M.E.F.);

- questionario debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione (alla Corte dei Conti);

- anagrafe prestazioni per il 2° semestre 2016 (al Dipartimento della Funzione Pubblica);

- certificato al Bilancio 2015 (Prefettura di Torino e Regione Piemonte);

- certificato al Rendiconto 2016 (al Ministero dell'Interno);

- anagrafe prestazioni per il 1° semestre 2017 (al Dipartimento della Funzione Pubblica);

- elenco spese di rappresentanza 2016 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- questionario Rendiconto esercizio 2015 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- questionario Rendiconto esercizio 2016 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- referto sui controlli interni esercizio 2016 alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti;

- variazioni al bilancio:

- n. 5 variazioni di Bilancio
- n. 1 variazioni di cassa (art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. n. 267/2000);
- n. 1 variazioni di bilancio di competenza della Giunta;
- n. 2 prelievi dal fondo di riserva;
- n. 2 variazioni al P.E.G.
- n. 1 variazione al Fondi Pluriennale Vincolato;

per ognuno degli atti sopraccitati sono stati realizzati, per la Giunta, appositi elaborati per la semplificazione della lettura dei dati inerenti i movimenti effettuati nella gestione finanziaria dell'ente;

- elaborazione e pubblicazione trimestrale e poi annuale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti;

- adempimenti fiscali: sono state predisposte le dichiarazioni mod. 770 ordinario (parte ragioneria); IVA e IRAP relative all'esercizio 2016 che hanno portato alla determinazione di un credito ai fini IRAP per € 7.051,00 e ai fini IVA di un debito di € 1,00;

- adempimenti mensili, per un totale di n. 145 trasmissioni annue sulla piattaforma certificazione crediti del MEF, dei dati relativi alla contabilizzazione, pagamenti e scadenze delle fatture prevenute il mese precedente con acquisizione dei relativi esiti ed eventuali rinvii in caso di esiti negativi

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO 2017

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che “*A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190*”.

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un **saldo non negativo**, in termini di **competenza**, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Il successivo comma 711 ha previsto che, limitatamente all'anno 2016, tra entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai sensi del comma 712 “*A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711*”

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione **non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità** e dei **fondi spese e rischi futuri** concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, come riportate nel prospetto di certificazione della gestione, dimostrano il rispetto dell'obiettivo del pareggio. Nella tabella seguente vengono appunto riportati i dati di consuntivo relativi al rispetto del pareggio di bilancio e contenuti nel prospetto di certificazione inviato al Ministero dell'Economia e Finanze e quelli derivanti dal Rendiconto 2017 che dovranno essere nuovamente trasmessi indicanti un ulteriore miglioramento del saldo positivo. I dati sono espressi in migliaia di euro:

		da certificazione ante consuntivo 2017	da rendiconto 2017
1	Fondo pluriennale di entrata	863	861
2	Entrate finali	12.927	12.134
3	Spazi finanziari acquisiti	247	247
4	Spese finali	13.228	10.999
5=1+2+3-4	Saldo tra entrate finali e spese finali	809	2.243
6	Obiettivo di saldo finale di competenza	37	37
7=6-5	Differenza saldo e obiettivo	772	2.206

INDICATORI DI ATTIVITA' SVOLTE

DESCRIZIONE	VALORE
- N. accertamenti registrati	729
- N. reversali di incasso	5992
- N. registrazioni su sezionali I.V.A.	1082
- N. impegni registrati	1058
- N. mandati di pagamento	3600
- N. adempimenti fiscali, IRPEF, INPS ecc.	106
- N. rendiconti vari	13
- N. fatture vendita e corrispettivi	777
- N. fatture acquisti registrate	1324
- N. cedolini predisposti per compensi a professionisti, collaborazioni coordinate e continuative, lavori occasionali ecc.	61

OBIETTIVI PEG:

1) NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Descrizione:

La riforma contabile di cui al D.Lgs. N. 118/2011 ha comportato la modifica del Testo Unico degli Enti Locali (L. n. 267/2000) per adeguarlo ai nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, al principio della programmazione e a quello della contabilità economico-patrimoniale. Dato che l'esercizio 2016 ha rappresentato, per il Comune di Alpignano, il primo anno di attuazione piena della riforma contabile si rendeva necessaria l'approvazione di un nuovo regolamento di contabilità che recepisce e consentisse di gestire le novità introdotte soprattutto alla luce delle difficoltà applicative che si sono riscontrate nel primo anno di applicazione e alle possibilità che la normativa lascia all'ente locale nella scelta delle soluzioni organizzative ed operative più aderenti alla propria realtà.

Fasi di attuazione:

1. analisi degli articoli del vigente Regolamento;
2. confronto con la normativa vigente e con la dottrina;
3. inserimento modifiche e vaglio delle stesse da parte degli altri uffici comunali e della Giunta;
4. esame da parte del Collegio dei Revisori;
5. approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Finalità:

Considerate le difficoltà derivanti dall'applicazione della nuova contabilità e che si sono riscontrate nell'anno di introduzione dei nuovi principi (il 2015) e poi nel primo anno di attuazione a regime (il 2016) l'obiettivo che ci si proponeva era quello di adottare un nuovo regolamento di contabilità.

Risultanze:

Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto il nuovo Regolamento di contabilità è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2017 e quindi entro il termine prefissato della conclusione dell'esercizio 2017.

2) PREDISPOSIZIONE IN ECONOMIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Descrizione:

Con l'entrata a regime della nuova contabilità armonizzata l'ulteriore passo in avanti (come esplicitato dal principio contabile di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011) è dato dalla redazione del bilancio consolidato per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Propedeutico ad esso è l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo i nuovi principi contabili che consentano di renderlo coerente e confrontabile con quello degli altri organismi facenti parte del perimetro di consolidamento.

La predisposizione di tale nuovo strumento a disposizione dell'Amministrazione comunale richiede la conoscenza approfondita di un tipo di contabilità e di procedure finanziarie finora non utilizzate all'interno degli Enti Locali.

Fasi di attuazione:

1. approvazione da parte della Giunta comunale della delibera con la quale vengono individuati gli organismi che rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e quelli facenti parte del gruppo compresi nel bilancio consolidato (area di consolidamento);
2. riclassificazione delle singole voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1196 secondo l'articolazione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 (Decreto sull'armonizzazione contabile);
3. applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo patrimoniale previsti dal Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale 4/3 dell'allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
4. predisposizione di una tabella di raccordo tra dati di chiusura del 2015 e quelli attribuiti a seguito del processo di rivalutazione con l'evidenziazione delle conseguenti differenze;
5. contabilizzazione delle scritture dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale;
6. attività di pre-consolidamento relative alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo;
7. attività di consolidamento consistenti nella omogeneizzazione degli accantonamenti ai fondi ammortamenti e al fondo svalutazione crediti; nella eliminazione delle operazioni e dei saldi reciproci; nella eliminazione del valore delle partecipazioni reciproche e nella distinzione delle quote all'interno del risultato economico d'esercizio e del patrimonio netto delle quote di terzi da quelle della capogruppo;
8. redazione del conto consolidato e della nota integrativa al bilancio consolidato;
9. approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio consolidato entro il 30/09/2017.

Finalità:

Per venire all'approvazione, entro il 30/09/2017, del bilancio consolidato con lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esigenza da soddisfare è quindi data dal fatto di fornire ai cosiddetti "stakeholders" (cittadini, istituti di credito, creditori dell'Ente) quelle informazioni che servono per avere una rappresentazione il più veritiera possibile della realtà.

Con la predisposizione del bilancio consolidato si consente quindi di avere a disposizione, da parte degli "stakeholders", una visione d'insieme della gestione dell'ente locale che permetta di valutare l'opportunità o meno di mantenere alcune gestioni di servizi attraverso la propria controllata o di cedere la partecipazione a terzi ricorrendo all'acquisto del servizio in outsourcing.

Agli amministratori viene data la possibilità di porre in essere strategie nella gestione delle imprese partecipate permettendo loro di avere un documento utile per la gestione dell'ente nel futuro.

Il risparmio derivante dalla predisposizione in "economia" del bilancio consolidato è quantificabile in € 3.000,00 oltre Iva che rappresenta il valore di mercato richiesto per l'affidamento esterno di tale servizio (documentabile da preventivo conservato agli atti di ufficio).

Risultanze:

Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto il bilancio consolidato è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 29/09/2017 e quindi entro il termine prefissato del 30 settembre 2017 e facendo ricorso totalmente alle risorse interne dell'ufficio Ragioneria senza affidamenti esterni determinandosi quindi un risparmio in termini di risorse finanziarie per l'Ente.

PROGETTO TRIBUTI

L'ufficio Tributi ha sempre garantito uno sportello ai cittadini nelle diverse fasi di cambiamento della normativa tributaria garantendo agli utenti un servizio gratuito di emissione del modello F24 dell'IMU e della TASI fino al 2015. In questi ultimi anni si è passati dall'ICI all'IMU, è stata introdotta e poi soppressa la TASI e, in merito alla tassa sullo smaltimento rifiuti, si è passati dalla TIA alla TARES e dal 2014 alla TARI con conseguente necessità di adeguare le banche dati a disposizione dell'Ente.

Le attività del servizio tributi sono state dirette alla gestione e alla relativa riscossione volontaria e coattiva dei tributi comunali, all'attività di accertamento e liquidazione del recupero dell'evasione tributaria ed alla gestione del contenzioso tributario.

E' proseguita l'attività di gestione e verifica dei principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta municipale propria (IMU), compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale.

Entro la data di approvazione del bilancio di previsione sono stati predisposti ed approvati gli atti relativi all'approvazione delle aliquote e tariffe:

- aliquote IMU
- tariffe TARI

La gestione ordinaria dei nuovi tributi viene effettuata in forma diretta dal Comune anche per quanto riguarda la relativa fase di riscossione prima affidata ad Equitalia Spa.

Per quanto riguarda la TARI è proseguito il regolare lavoro di:

- aggiornamento banca dati annuale e caricamento denunce di iscrizione, variazione e cessazione presentate dagli utenti;
- verifica della documentazione prodotta dalle attività ai fini della detassazione o riduzione per rifiuti speciali;
- sportello e consulenza ai contribuenti in merito alla tassa.

Sono stati predisposti:

- gli avvisi di pagamento della Tari 2017 con scadenza 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre;
- solleciti anno 2013.

Per quanto riguarda l'IMU si è provveduto a:

- attività di sportello quotidiana per informazioni modulistica e supporto nell'adempimento degli obblighi fiscali;
- nell'ottica di facilitare ed agevolare le procedure di pagamento da parte dei cittadini, a mettere a disposizione dei contribuenti il Servizio di Calcolo dell'importo IMU dovuto tramite tecnologia WEB con accesso dal sito internet del Comune.

E' quindi proseguita nel 2017 la bonifica delle banche dati, per correggere gli errori, le anomalie, le informazioni mancanti quali dichiarazioni, versamenti, dati anagrafici e qualsiasi altro dato che possa avere riflessi sulle imposte e tasse. Come nel precedente esercizio, anche nel 2017 considerato che la verifica delle situazioni dei singoli contribuenti richiede tempo e risorse specializzate, per rendere immediata ed efficace l'attività di supporto, si è ricorsi anche ad operatori esperti nell'utilizzo di idonei sistemi informatici ed istruiti in merito alla normativa dei tributi, ciò ha permesso all'ufficio un recupero del pregresso, un costante aggiornamento e non di meno un arricchimento professionale per il personale coinvolto presso l'ufficio tributi.

E' proseguita altresì l'attività di accertamento del recupero TIA e IMU sino al 2012 il cui ammontare è riportato nella tabella sottostante. L'attività di accertamento tributario ha generato un fisiologico aumento del numero delle utenze/posizioni per ogni singolo tributo/entrata che ha reso possibile, relativamente all'esercizio 2018, un ulteriore riduzione delle tariffe delle utenze non domestiche in materia di TARI.

L'ufficio Tributi ha inoltre iniziato a far partire un'attività di recupero tributario in proprio attraverso l'emissione di n. 20 avvisi di accertamento per TARES e TARI per circa € 100.000,00.

La gestione dei tributi minori (pubblicità, Tosap, pubbliche affissioni, ecc.) è completamente esternalizzata, tramite affidamento, dal 2016, della concessione del servizio alla società ABACO S.p.a di Padova.

Anche se il concessionario agisce in piena autonomia, gestendo funzionalmente e sfruttando economicamente il servizio, sulla base della precedente negativa esperienza con la società AIPA SpA, si è cercato di incrementare il controllo sull'attività svolta soprattutto attraverso la creazione di appositi conti correnti dedicati nei quali far confluire direttamente i versamenti dei suddetti tributi.

Anche per questa tipologia di tributi sono incrementati gli incassi e sono aumentate le posizioni TOSAP/ICP.

Si è provveduto, in parte, alla gestione interna del contenzioso tributario facendo partire alcune delle politiche deflative del contenzioso.

I progetti specifici dell'ufficio Tributi elaborati per l'esercizio 2017 sono stati i seguenti:

1) MODIFICHE REGOLAMENTO IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI PUBBLICHE

Descrizione:

Analizzare il vigente Regolamento sull'imposta di pubblicità e sulle pubbliche affissioni per verificare, in attesa dell'emanazione del nuovo testo unico sulla fiscalità locale, la necessità di modifiche che vadano incontro anche alle richieste pervenute dalla cittadinanza e sorte durante l'applicazione dello stesso. Si tratta quindi di una vera e propria procedura di revisione del regolamento per renderlo più funzionale ed aderente alle sopravvenute esigenze di gestione della tassa.

Fasi di attuazione:

1. analisi degli articoli del vigente Regolamento;
2. confronto con la normativa vigente e con la giurisprudenza;
3. inserimento modifiche e vaglio delle stesse da parte di altri uffici comunali interessati e della Giunta;
4. esame da parte del Collegio dei Revisori;
5. approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Finalità:

Rendere il vigente Regolamento sull'imposta di pubblicità e sulle pubbliche affissioni più attuale con i tempi e aderente alle richieste pervenute dalla cittadinanza e sorte durante l'applicazione dello stesso soprattutto con riferimento ad una gestione più funzionale in merito alle affissioni urgenti e all'applicazione dell'apparato sanzionatorio.

Inoltre l'obiettivo è anche quello di rendere più trasparente e facilmente fruibile all'utenza tutto il sistema tariffario al fine di pervenire ad una più chiara applicazione del tributo

Risultanze:

Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto le modifiche al suddetto Regolamento sono state portate all'approvazione del Consiglio nella seduta consiliare di approvazione del Bilancio 2017-2019 con delibera n. 16 del 31/03/2017.

2) MODIFICHE REGOLAMENTO TARI

Descrizione:

Analizzare il vigente Regolamento TARI per apportare da una parte le necessarie modifiche conseguenti ai cambiamenti normativi che si sono susseguiti nel tempo e dall'altra parte per una migliore gestione delle procedure di applicazione dell'ISEE e di razionalizzazione dell'attività di riscossione.

Fasi di attuazione:

1. analisi degli articoli del vigente Regolamento;
2. confronto con la normativa vigente e con la giurisprudenza;
3. inserimento modifiche e vaglio delle stesse da parte di altri uffici comunali interessati e della Giunta;
4. esame da parte del Collegio dei Revisori;
5. approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Finalità:

Rendere il vigente Regolamento TARI aderente alle modifiche normative in materia e più funzionale per l'utenza in merito alle procedure di applicazione dell'ISEE e a quelle relative alla riscossione.

Risultanze:

Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto le modifiche al suddetto Regolamento sono state portate all'approvazione del Consiglio nella seduta consiliare di approvazione del Bilancio 2017-2019 con delibera n. 16 del 31/03/2017.

GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

In generale il servizio Tributi ha posto in essere tutta l'attività relativa all'incasso delle entrate tributarie che per l'esercizio 2017 ha avuto, relativamente ai cespiti più significativi, le seguenti risultanze:

in ordine alla TARI i dati contabili sono i seguenti:

stanziamento iniziale =	€ 2.578.000,00
stanziamento definitivo =	€ 2.578.000,00
accertato =	€ 2.518.454,57
riscosso 2017 =	€ 1.769.708,60
riscosso al 29/03/2018 =	€ 89.651,57

in ordine all'IMU i dati contabili sono i seguenti:

stanziamento iniziale =	€ 2.890.000,00
stanziamento definitivo =	€ 2.890.000,00
accertato =	€ 2.954.693,50
riscosso 2017 =	€ 2.880.090,55
riscosso al 29/03/2018 =	€ 74.602,95

in ordine alla TASI i dati contabili sono i seguenti:

stanziamento iniziale =	€ 11.500,00
stanziamento definitivo =	€ 6.500,00
accertato =	€ 5.226,58
riscosso 2017 =	€ 5.138,58
riscosso al 29/03/2018 =	€ 88,00

in ordine al recupero evasione ICI i dati contabili sono i seguenti:

stanziamento iniziale =	€ 45.000,00
stanziamento definitivo =	€ 153.000,00
accertato =	€ 165.169,67
riscosso 2017 =	€ 165.169,67

in ordine al recupero evasione TIA i dati contabili sono i seguenti:

stanziamento iniziale =	€ 207.000,00
stanziamento definitivo =	€ 127.740,00
accertato =	€ 57.909,00
riscosso 2017 =	€ 57.909,00

riguardo alla TOSAP si rileva quanto segue:

stanziamento iniziale =	€ 130.000,00
stanziamento definitivo =	€ 119.925,21
accertato =	€ 111.487,94
riscosso 2017 =	€ 8.437,27

riguardo all'imposta pubblicità si rileva quanto segue:

stanziamento iniziale =	€ 80.000,00
stanziamento definitivo =	€ 80.000,00
accertato =	€ 87.247,76
riscosso 2017 =	€ 87.247,76

riguardo ai diritti pubbliche affissioni si rileva quanto segue:

stanziamento iniziale =	€ 18.000,00
stanziamento definitivo =	€ 18.000,00
accertato =	€ 17.225,51
riscosso 2017 =	€ 16.292,45
riscosso al 29/03/2018 =	€ 933,06

riguardo all'addizionale comunale IRPEF si rileva quanto segue:

stanziamento iniziale =	€ 1.235.000,00
stanziamento definitivo =	€ 1.235.000,00
accertato =	€ 1.235.000,00
riscosso 2017 =	€ 649.887,58
riscosso al 29/03/2018 =	€ 109.256,37

Per l'esame dei dati di chiusura della gestione finanziaria si può fare riferimento agli indicatori di entrata e ai quadri riassuntivi riportati negli elaborati allegati al Rendiconto della Gestione 2017.

INDICATORI DI ATTIVITÀ

DESCRIZIONE	Valore annuo
n. iscrizione TIA/variazioni/acquisizioni dati catastali ai fini TIA	n. 1604
n. contenziosi tributari	n. 5
richieste visure catastali	n. 98

PROGETTO ECONOMATO E GESTIONE PATRIMONIO BENI MOBILI

Il servizio economato ha svolto nel 2017 le seguenti attività:

- gestione delle spese in contanti di tutti gli uffici dell'Ente, preventivamente impegnate;
- gestione degli incassi in qualità di agente contabile;
- rendicontazione trimestrale delle spese e delle entrate;
- rendicontazione annuale delle spese e delle entrate;
- anticipi tesoreria per pagamenti F23 ufficio contratti;
- gestione pratiche sinistri e danni al patrimonio dell'Ente, in collaborazione con il servizio manutenzioni e il Broker assicurativo;
- gestione rapporti con Impresa di pulizie per pulizia uffici comunali;
- procedura di gara, tramite Mepa, per affidamento servizio pulizia Palestra Polifunzionale (andata deserta);
- atti di affidamento e gestione pulizia Palestra Polifunzionale, a Società esterna;
- recupero crediti per danni effettuati al patrimonio comunale, in collaborazione con il Broker assicurativo;
- gestione delle varie polizze assicurative in collaborazione con il Broker;
- utilizzo convenzioni attive Consip, MEPA e SCR per acquisti materiale di cancelleria e varie (es. gasolio da riscaldamento per locali Polizia Municipale, acquisto tickets restaurant dipendenti, noleggio fotocopiatrici per uffici vari);
- emissione buoni d'ordine per acquisti vari;
- liquidazioni fatture per acquisti e affidamenti incarichi;
- acquisizione dei Durc e Cig inerenti acquisti e gare;
- gestione delle fotocopiatrici per conto dei vari uffici dell'Ente, a seguito di l'affidamento incarichi per noleggio, nonché acquisto materiale di consumo per l'utilizzo delle fotocopiatrici a noleggio e di proprietà;
- gestione di tutti gli abbonamenti a periodici/quotidiani e riviste per i vari uffici;
- gestione pagamenti tasse relative al parco automezzi dell'Ente (x n. 13 automezzi);
- monitoraggio consumo carburante automezzi;
- monitoraggio della cancelleria e della carta per fotocopiatrici;
- gestione e ripartizione buoni mensa dipendenti/amministratori/tirocinanti/genitori;
- gestione e ripartizione tickets restaurant dipendenti;
- calendarizzazione degli appuntamenti per richieste di utilizzo del Salone Cruto e consegna chiavi ai richiedenti, nonché rilascio di ricevute di pagamento (in corso d'esercizio l'adempimento è stato trasferito ad altro ufficio);
- conteggi e predisposizione degli atti per la liquidazione dei diritti di segreteria spettanti al Segretario comunale spettanti dalla registrazione dei contratti;
- trasmissione annuale alla Corte dei conti delle riscossioni di tutti gli agenti contabili dell'Ente per l'anno 2016, nonché del Conto del Tesoriere, tramite sistema Sireco (6 agenti contabili + conto del Tesoriere);
- trasmissione annuale all'Autorità di Vigilanza dei dati relativi ad alcuni automezzi di proprietà dell'Ente (censimento);

INDICATORI DI ATTIVITA' SVOLTE

DESCRIZIONE	VALORE
registrazioni buoni pagamento in contanti	n. 286
registrazioni buoni riscossioni	n. 366
buoni d'ordine	n. 15
atti di liquidazione	n. 89
apertura sinistri (compresi i danni a terzi e danni al patrimonio)	n. 18
predisposizione atti (determine)	n. 50
emesse ricevute per importi riscossi	n. 365
consegnato tickets restaurant	n. 1360

OBIETTIVI PEG

Il personale dell'ufficio economato ha concorso al raggiungimento dell'obiettivo n. 1 per il progetto gestione servizi finanziari e di controllo e dell'obiettivo n. 1 e 2 per il progetto tributi.

In aggiunta a quanto sopra descritto, a seguito della ricognizione degli stanziamenti dei capitoli assegnati e delle spese effettuate, si attesta, per l'Area di competenza, che non risultano debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Il Direttore Area Finanziaria
(dott. Massimo Cangini)

PROGRAMMA AREA POLIZIA MUNICIPALE

Al fine di adempiere gli obblighi di cui al vigente regolamento di contabilità, relativo al disposto di cui agli artt. 151 e 227 del D. leg.vo 267/ 2000, allo scopo di fornire gli elementi di valutazione afferente il rispetto dei programmi, dei progetti e degli obiettivi assegnati al Centro Responsabilità Polizia Municipale, si evidenzia di seguito il consuntivo delle attività esplicate nel corso dell'anno 2017.

L'Area della Polizia Municipale è organizzata su 3 Settori, più ufficio Commercio, ufficio Polizia Amministrativa, ufficio Messi comunali e lo Suap.

Per ogni Settore sono stati individuati i responsabili nella persona di un Ufficiale – Vice Commissario - e un Sottufficiale – Ispettore - in forza al servizio tenendo conto del livello funzionale, della specifica esperienza professionale e del carico di lavoro rappresentato dagli adempimenti connessi a ciascuna attività.

Prospetto delle unità in forza al Corpo della Polizia Municipale , con raffronto con quanto previsto nell'attuale dotazione organica.

Profili Professionali	Categoria professionale Giuridica /Economica	Numero Unità previste nella dotazione organica	Numero unità in servizio fino al mese di ottobre 2017	Numero unità in servizio nel 2018
		Totale 20	Totale 18	Totale 17
Comandante/Direttore	D3 – D4	1	1	1
Ufficiale di P.M.	D1 – D3	1	1	1
Sottufficiale di P.M.	D1 – D1	2	1 (fino a ottobre 2017)	
Agente di P.M.	C1 -	11	10	10
Istruttore Direttivo Amm.vo	D1 -	1	1	1
IstruttoreAmm.vo	C1	3	3	3

SETTORE COMANDO	
Attività Specialistiche di P.M.	Responsabile
Gestione servizi - Gestione Personale – Gestione dotazione e Mezzi - Gestione Logistica – Formazione – Aggiornamento – Educazione stradale - Gestione PEG	Comandante Mario MACADDINO Vice-Commissario Diego Guarnaschelli

SETTORE AMMINISTRATIVO	
Attività Specialistiche	Responsabile
Centrale Operativa - Gestione Violazioni - Gestione Contenzioso – Accertamenti - Notifiche Giudiziarie – Informazioni - Gestione Notifiche Civili/Amm.ve Verifiche anagrafiche - Albo Pretorio	Vice-Commissario Diego Guarnaschelli

SETTORE OPERATIVO	
Attività Specialistiche	Responsabile
Infortunistica - Polizia Giudiziaria – Viabilità – Polizia stradale - Polizia Urbana - Polizia Rurale – Gestione Attività Produttive: - Commercio in sede Fissa - Commercio Itinerante - Pubblici Esercizi – Circoli - Attività Artigiane - Gestione Edilizia: Edificazioni – Ristrutturazioni - Destinazioni d'uso Gestione Ambiente: Rifiuti – Inquinamento Polizia Veterinaria	Ispettore Tiziana Randazzo (fino ad ottobre 2017)

La presente relazione ha la precisa finalità di mostrare che cosa significa per il paese il lavoro quotidiano della Polizia Municipale. Si tratta quindi di narrare le molteplicità di attività svolte dalla Polizia Municipale afferenti a diversi ambiti:

- la sicurezza stradale;
- tutela del patrimonio comunale;
- il controllo del rispetto delle regole necessarie ad una civile convivenza;
- all'educazione stradale nelle scuole;
- alle sanzioni di comportamenti che violano il codice della strada, il T.U.L.P.S., il codice penale, ambientale, commercio, dell'edilizia, regolamenti etc. etc..

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017

1) SETTORE COMANDO

Responsabile: Vice-Commissario Diego Guarnaschelli

SERVIZI GENERALI:

L'ufficio ha predisposto:

- La programmazione dei turni di riposo e delle ferie;
- La quotidiana compilazione degli Ordini di Servizio sul brogliaccio: aggiornato con riposi, ferie, recuperi e malattie con la conseguente registrazione degli stessi;
- Controllo delle assenze del personale;
- Controllo e raccolta permessi d'uscita del personale;
- Rilevazione presenze/assenze e lavoro straordinario svolti dagli appartenenti all'Area di P.M. e personale amministrativo;

- Controllo e registrazione dei “ Ticket “consegnati al personale;
- Stesura, visti di certificazioni vari (cambio turni ecc.) richiesti dal personale;
- Contatti con le organizzazioni sindacali;
- Tenuta dei libretti di marcia dei veicoli in dotazione, nonché la gestione degli interventi di manutenzione degli stessi;
- Programmazione riguardante servizi di rappresentanza presso comuni esterni;
- Predisposizione di servizi d’Ordine Pubblico in occasione di manifestazioni a carattere sportivo, politico, religioso o per anniversari, gemellaggi etc.;
- Predisposizione e gestione di coordinamento di servizi di vigilanza, svolti in orario serale (20.00/24.00);
- gestione delle uscite Peg 2017 (impegni, liquidazioni).

SETTORE COMANDO		
Gestione dei Servizi		
	2017	
Delibere	3	
Determine	21	
Registro Servizio Mensili	12	
Servizi Giornalieri	365	
Registro Reperibilità	12	
Schede di valutazione	13	
Buono d’ordine	35	
Liquidazioni	155	

2) SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile: Vice-Commissario Diego Guarnaschelli

Il Settore amministrativo comprende anche la centrale operativa la quale svolge una duplice funzione: attività di comunicazione radio tra gli operatori della P.M. ed attività di **front office**. Tale attività viene svolta dal lunedì al sabato (la domenica solo in servizio manifestazioni) nell’ambito del più vasto orario di apertura dell’intera Amministrazione Comunale, gestendo colloqui informativi con i cittadini.

Ufficio Verbali		
	Numero	
Contatti telefonici gestiti	75	(media giornaliera) 45 entrata 30 uscita
Istanze presentate	23	media giornaliera
E-mail gestite	37	media giornaliera
ricezione / registrazione fax – reg. / invio	503	(182 in arrivo, 321 in uscita)
Oggetti / documenti restituiti	215	
fornitura atti (copia sinistri, relazioni etc.)	27	22 sinistri + 5 relazioni
segnalazione punti luce spenti	186	
gestione blocchetti verbali C.d.S + amm.vi	402	cds + 28 amm.vi
Stampa e invio “ ultimo avviso “ soll. pagamento	869	
fornitura copia conforme verbali + fotogrammi	126 + 348	fotogrammi
pratiche rateizzazioni	9 x 25	verbali
segnalazione per decurtazioni punti	1469	
segnalazione per sospensione patente in caso di recidiva	1.686 x verbale	(trasmessi 4.596 punti)

Segnalazione per sospensione patente	8
Ritiri patente	20
Sospensione carte di circolazione	6
invio carte di circolazioni non revisionate	122
invio patenti scadute in Prefettura	19
pratiche confisca veicoli	37
cessione fabbricato	2
infortunio sul lavoro	8
autorizzazione contrassegni invalidi	100
autorizzazioni al transito	34
Trasmissione dati Istat	52
Registrazione notifiche penali	247
Ricevimento periti ass.vi	15

Rientra nella competenza del Settore: la redazione e notifica verbali amministrativi; preparazione atti al C.d.s. per l'esternalizzazione della postalizzazione; la formazione dei ruoli per verbali non pagati; preparazione atti - memoria ricorsi (Prefettura e Giudice di Pace) e rappresentanza processuale - per il contenzioso a legale esterno.

<u>VERBALI ACCERTATI</u>			
<ul style="list-style-type: none"> > Verbali al Codice della Strada > Verbali Amministrativi / Ordinanze 			
Verbali al Codice della strada		Verbali Amministrativi	
sanzioni accertate	Ordinari n. 2.451	Verbali n. 64	
	Euro 200.720,80	€ 39.261,92	
	Vista Red n. 1.503		
	Euro 252.451,47		
	Art.126 bis n. 561		
	157.713,15		
	Totali verbali 4.515		
Accertati € 610.885,72			
Totale verbali C.d.S. + Amministrativi = € <u>650.147,64</u>			

RUOLI		
	Importo	
Codice della Strada (sino al 30.06.2016)	Ruolo di € 506.788,40	Determinati al 20% € 101.357,68
Verbali relativi a Ordinanze / Regolamenti (sino al 2015) : 39 Euro 28.413	Ruolo di € //	Determinati € //
Totale Complessivo Verbali + Ruoli + Ordinanze <u>Euro 779.918,32</u>		

RICORSI 2017		
Numero totale	25	
Giudice di Pace	10	
Prefettura	15	
Numero ricorsi accolti:	3	
Giudice di Pace	1	
Prefettura	2	
Numero ricorsi rigettati	9	
Giudice di Pace	5	
Prefettura	4	
Numero ricorsi pendenti	13	
Giudice di Pace	4	
Prefettura	9	

UFFICIO NOTIFICHE

Notifiche: 741
Accertamenti residenza: 721
Pubblicazione atti: 603
Autentiche di firme: 200
Deposito atti art. 140 e 143 c.p.c.: 292
Tessere elettorali: 410
ricezione e registrazione atti Ufficiale Giudiziario: 1.064
ricezione e registrazione atti Esattorie: 1.215
ricevimento pubblico per ritiro atti ed istanze varie giornalieri: 16
Informazioni via telefono : 14 giornaliera

3) **SETTORE OPERATIVO** Responsabile Ispettore **Tiziana RANDAZZO** (sino al 30/10/2017)

- Attività di polizia di sicurezza:

- **interventi di pubblica sicurezza:** si tratta di interventi in caso di manifestazioni sportive o di manifestazioni pubbliche, oltre che di controlli sul territorio (parchi pubblici, quartieri periferici etc.);
- **interventi di sicurezza urbana:** sono considerati tali gli interventi coordinati in task force che possono essere costituiti da personale opportunamente formato dello stesso Comando di Polizia Municipale. Fa parte di questa attività anche l'accertamento di violazione della sicurezza urbana;
- **interventi di identificazione degli stranieri:** si tratta di identificare persone non residenti in Italia e rilevare / sottoporli a rilievi fotodattiloscopici ed eventuale denunce all'autorità giudiziaria per violazione alle norme sull'immigrazione;

SERVIZI IN MATERIA DI SICUREZZA		
Servizi Viabilità e Ordine Pubblico		
2017		
Presidi Plessi Scolastici	n. 1.080	
Manifestazioni religiose	n. 6	
Manifestazioni ed eventi Civili	n. 15	

Sedute Consiliari + servizi serali/notturni	n. 29	
Viabilità in incroci e Centro urbano	n. 286	
Servizi di rappresentanza gonfaloni	n. 16	
Servizi appiedati	n. 570	

- ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE:

- **rilevazione degli incidenti stradali:** è un'attività che, ormai come da circolare del Ministero degli Interni gestisce la Polizia Municipale;
- **accertamento di documenti e comportamenti illeciti:** si tratta di attività che può portare al ritiro dei documenti (patenti, carte di circolazione etc.) o all'accertamento di comportamenti di illeciti (come gli eccessi di velocità ad esempio e tutto quello che concerne il codice della strada e norme complementari);
- **provvedimenti coattivi sui veicoli:** sono le rimozioni, il recupero di veicoli in stato di abbandono, sequestri, fermi etc.;
- **educazione scolastica:** sono tutte le attività che vengono realizzate nelle scuole . Si tratta di interventi o progetti concordati con le scuole che, nei loro piani formativi possono inserire ogni anno, momenti di incontro con la Polizia Municipale.

Il totale dei sinistri stradali, rispetto all'anno precedente, sono aumentati compresi i feriti.

SINISTRI STRADALI		
	2016	2017
Totale sinistri	40	52
Senza feriti	21	25
Con feriti	19	27
Con prognosi	/	1
Con conseguenze mortali	/	/

SERVIZI DI POLIZIA STRADALE		
	Anno 2017	
Infrazioni accertate al Codice della Strada	4515	
Veicoli controllati	1291	
Posti di controllo	126	
Veicoli sanzionati per mancata copertura assicurativa	30	
Violazioni per eccesso di velocità art. 142 Rilevate solo su strade comunali Art. 25 della legge n. 120/2010 e art. 4/ter del D.L. n. 16/2012, convertito dalla legge n. 44/2012	41	Nota: art.142 C.D.S. comma 12 Bis/ter/quater: Entro il 31 maggio di ogni anno l'Ente trasmette on-line l'ammontare complessivo dei proventi al Ministero degli Interni e Infrastrutture
Rimozione forzate	26	
Soste su stalli riservati a persone invalidi	43	
Guida senza patente	5	
Segnalazioni interventi per manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	55	

Interventi vari – relazioni di servizi	56	
Fermi Amministrativi	12	
Sequestri Amministrativi	42	

SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITÀ DI:

- **COMMERCIALE**
- **POLIZIA AMMINISTRATIVA**

Attività Commerciale	Numeri	Attività di Polizia Amm.va	Numeri
Controlli Commerciali	12	Sorvegliabilità	4
Subingressi	3	Controlli Pubblici Esercizi	6
Controllo mercati settimanali	26	Violazioni	2
Controllo Fiere	5	Varie	1
Violazioni	2		

UFFICIO COMMERCIO

Provvedimenti	4
Ordinanze	3
Autorizzazioni al commercio su area pubblica	9
Concessione posteggio (su mercati e fiere)	4
Domande istruite fiera autunnale	20
Verifiche VARA	41
SCIA frome speciali di vendita	4
SCIA comunicazioni commercio su area privata	18
SCIA comunicazioni attività estetista/acconciatore e simili	6
Deliberazioni e determine	2
Notifiche/autorizzaioni sanitari	7
Pubblicazioni albo pretorio	8
Manifestazioni con verifica adesione operatori commerciali e rilascio aut.	2
Protocolli in partenza	116
Protocolli in arrivo	266

La tutela ambientale ed edilizia è affidata ad un ufficiale e a un agente appositamente specializzati e dedicati – parzialmente – a questi temi. Nel corso dell’anno abbiamo effettuato controlli, sopralluoghi e indagini, riguardante l’attività ambientale e edilizia.

SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITÀ DI:

- **AMBIENTE**
- **EDILIZIA**

Attività Ambientale	Numeri	Attività di Edilizia	Numeri
Veicoli abbandonati	4	notizie di reati	2
Abbandoni rifiuti – segnalazioni all’ufficio ambiente	16	accertamenti / sopralluoghi	10
Notizie di reato	8		
Sanzioni amm.ve x abbandoni rifiuti	9		

Controlli tenuta cani	4		
Sanzioni sulla tenuta dei cani	5		
Salute ed Igiene Pubblica	1		
Controllo fauna e/o eventuali sanzioni	/		

POLIZIA GIUDIZIARIA			
	Numeri		
Notizie di Reato	39		
Sequestri Giudiziari	5		
Dissequestri giudiziari	2		
Arresti	/		
Atti delegati dalla Procura della Repubblica	16		
Malattie Professionali	6		
protocolli SDI c/o Carabinieri	10		
Veicoli rubati	1		
Sequestri sostanze stupefacenti art. 75 D.P.R. 309/90	3		
Perquisizioni personali e locali	2		
Accertamenti richiesta dalla Questura	16		
Notifiche Penali	247		

PARCO VEICOLI

Il parco veicoli del Corpo è costituito da tre autovetture, tutte alimentate a gasolio. Una, delle tre, risulta avere una anzianità di servizio di quasi nove anni ed è da sostituire perché necessitante di molta manutenzione e ormai obsoleta, una a benzina / Gpl ed una a benzina (in dotazione ai Messi C.li). Km totali percorsi nell'anno: Km 46.727. Rispetto all'anno passato sono stati percorsi Km 13.268. significando più controllo sul territorio.

Autovetture in dotazione al Comando di P.M.			
Km percorsi nell'anno 2017 e Km totali			
Marca/tipo	Targa	anno di immatricolazione	Km percorsi nell'anno – tot Km
Fiat sedici	DT*442*CC	25/11/2008	Km 3.574
Fiat sedici	EH*682*RG	25/02/2011	Km. 7.775
Fiat sedici	YA*213*AM	__/07/2012	Km. 32.298
Fiat Panda (Messi)	DK*285*VM	2007	Km. 2.137
Nissan Micra	FJ*863*GG	2017	Km. 943
Km Totali anno 2017: 46.727			

ENTRATE

La previsione di entrata, per l'anno 2017 del Centro di Responsabilità Polizia Municipale iscritte al Titolo III – Entrate Extratributarie, è costituita dagli introiti derivanti dalla applicazione delle sanzioni a seguito di accertamento di violazioni alle norme amministrative.

Le sanzioni amm.ve comprendono gli introiti a titolo di sanzioni per l'accertamento di violazioni in materia di Codice della Strada e quelli derivanti dai proventi conseguenti alla contestazione di violazioni inerenti le materie disciplinate dai Regolamenti Comunali, Polizia Amm.va e di Sicurezza, Polizia Commerciale, Polizia Edilizia, Polizia Urbana e Rurale.

Il complesso delle sanzioni diverse da quelle al Codice della Strada rappresenta, rispetto al totale, una quota marginale stante la minor frequenza di violazioni ed accertamenti e, generalmente, la minore afflittività delle sanzioni.

<u>SANZIONI ACCERTATE</u>			
entrata	Capitolo	Anno 2017	
Titolo III accertamenti: violazioni al CdS	1.020	€ 650.147,64	
Verbali Amministrativi	1.000	€ 39.261,92	
Ruolo (determinato al 20%)		€ 101.357,68	
Ordinanza-ingiunzioni amm.ve		€ 28.413,00	
<u>SANZIONI INCASSATE</u>			
Verbali C.d.s.		€ 338.278,16	
Verbali Amm.vi		€ 3.032,00	
Fotocopie contanti		€ 223,54	
Fotocopie rapporti sinistri via e-mail		€ 810,00	
Contanti sanzioni targhe estere		€ 1.551,38	
totale accertato		€ 779.918,32	
totale incassato		€ 343.895,08	

CONCLUSIONI

I risultati sopra riportati non sono semplici espressioni numeriche, ma elementi concreti scaturiti dal quotidiano impegno che la Polizia Locale svolge spesso anche in soccorso o in vece di altre forze di polizia. Questo trend è in continua crescita, poiché l'Autorità Giudiziaria fa sempre più riferimento ai nostri Uffici, in quanto radicati nel territorio e quindi più efficienti e efficaci nelle risposte a tutti i livelli. Queste nuove incombenze esigono un continuo aggiornamento professionale da parte degli operatori, a fronte delle normative che il legislatore modifica a livello statale e regionale (esempio tra i molti la disciplina regionale sulle "slot" per il contrasto al gioco d'azzardo).

Questi risultati dimostrano come il luogo comune che considerano il nostro ruolo ridotto a meri "controllori" del traffico impegnati a elevare verbali sanzionatori agli automobilisti è superato ed errato. Tale percezione "dall'esterno" non è anacronistica soltanto a fronte del corposo consuntivo numerico oggettivo, ma altresì dai "prodotti" sempre più complessi che vengono forniti alla cittadinanza. Gli interventi sul territorio spaziano dai passaggi nelle aree verdi ai controlli degli snodi viari interessati da un flusso viario importante, dalla verifica della tenuta degli animali ai sopralluoghi ambientali, dalla vigilanza edilizia a quella commerciale, dall'ordine pubblico presso manifestazioni civili e religiose alla prevenzione e repressione delle violazioni stradali. L'impegno quindi è poliedrico e richiede una elasticità mentale e caratteriale che distingue l'operatore di Polizia Locale dalle altre figure costituenti il panorama delle forze dell'ordine. Il Finanziere o il Carabiniere sono ben delineati per compiti e attribuzioni: l'operatore di Polizia Locale ogni giorno diversifica la propria opera a seconda di necessità ed eventi che si trova ad affrontare, spesso in ausilio o in sostituzione dei citati altri organi di polizia che delegano incombenze negli ultimi anni sempre più delicate. Basti citare la quasi totalità dei rilevamenti sinistri stradali nel territorio, i T.S.O, gli interventi presso famiglie in conflitto, così come su alterchi, risse o litigi familiari.

Si deve evidenziare che le incombenze accennate non si limitano sul piano temporale, ma quasi sempre esigono più interventi e più fasi di svolgimento: gli accertamenti su luoghi e persone contano più passaggi; le verifiche di iniziativa o delegate vengono esperite sentendo più soggetti in ruoli diversi (testi, soggetti attivi o passivi etc). Dalle attività scaturiscono atti specifici e articolati quali relazioni, referti, verbali, notizie di reato, informative etc che devono essere trasmessi alle varie autorità (Procura della Repubblica, Questura, Prefettura, Demanio, M.C.T.C, A.S.L., ARPA, I.N.P.S. ecc.).

Doverosamente si specifica che per l'anno 2018, stante la situazione di stallo del numero di operatori che l'area conta, si può ragionevolmente ipotizzare un mantenimento dell'attuale standard di servizio. Nel caso di defezioni per pensionamento o altre motivazioni, si dovrà ovviare con un processo di ottimizzazione che forzatamente porterebbe ad un calo anche se meramente quantitativo. Per chiarire, se l'operatore oggi impegnato presso l'ufficio notifiche andrà in congedo, si utilizzerà altro operatore integrando (come

odiernamente) tale ufficio: il soggetto non potrà quindi svolgere altre mansioni di viabilità e vigilanza con una ricaduta oggettiva sul servizio. In quest'ottica, per concludere, si deve doverosamente rammentare che l'area necessita di "forze nuove", con un ricambio generazionale che interessa tutto l'apparato amministrativo, ma che nel caso della Polizia Locale riveste particolare importanza. Istanza primaria del cittadino è la domanda di sicurezza, di presenza delle forze dell'ordine a tutelare il patrimonio pubblico e privato. Non è possibile mantenere gli alti standard sino ad oggi con abnegazione raggiunti dal Comando, se non inserendo all'interno di esso nuovi operatori che per età, preparazione e volontà subentrino al personale odierno.

Infine si dichiara che per l'esercizio finanziario 2017 questo ufficio non ha riscontrato debiti fuori bilancio.

Il Direttore Area Polizia Municipale
(Comandante Mario Macaddino)

PROGRAMMA AFFARI GENERALI

PROGETTO ELETTORALE, ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'attività degli uffici per l'anno 2017, svolta in conformità agli obblighi normativi vigenti, è stata rivolta, soprattutto in un'ottica di miglioramento di attività, procedure e servizi resi, all'adeguamento delle pratiche in essere con le numerose innovazioni normative intervenute.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

Tutto ciò premesso, l'attività è consistita in:

1) - Stato civile:

L'ufficio è stato impegnato nelle ordinarie attività ed in particolare:

- adempimenti in materia di separazione personale, scioglimento del matrimonio, cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o divorzio;
- stesura atti di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza e trascrizioni sentenze straniere;
- svolgimento pratiche per il riconoscimento del figlio naturale nascituro;
- annotazioni sugli atti sopra menzionati;
- pubblicazioni di matrimonio;
- invio comunicazioni ai cittadini stranieri, nel corso dei sei mesi precedenti al compimento del 18° anno d'età, della possibilità di esercitare il diritto alla cittadinanza italiana;
- notifica ai cittadini stranieri del Decreto di acquisto di cittadinanza e svolgimento pratiche successive;
- pratiche di riconoscimento, riacquisto e perdita della cittadinanza italiana;
- organizzazione e predisposizione sale per celebrazione dei matrimoni civili;
- rilascio certificazioni e copie integrati atti di stato civile e di cittadinanza;
- unioni civili in adempimento delle novazioni legislative sopra richiamate.

2) - Anagrafe e assegni di maternità:

L'ufficio è stato impegnato nelle ordinarie attività ed in particolare:

- tenuta del registro della popolazione residente;
- rilascio certificazioni anagrafiche;
- rilascio carte d'identità;
- autenticazione di copie e di firme;
- legalizzazione di foto;
- svolgimento pratiche relative a cambi di residenza, emigrazioni e immigrazioni, e a cambi di indirizzo;
- rilascio attestazioni regolarità soggiorno cittadini comunitari;
- informativa rilascio/rinnovo permessi di soggiorno on-line;
- istruttoria pratiche assegno nucleo familiare con tre minori e assegno maternità.

L'ufficio nel corso del 2017 ha dovuto porre in essere di tutte le procedure e strumenti utili per rispondere alle innovazioni legislative in o particolare per fare fronte per far fronte agli adempimenti che derivano dal prossimo collegamento con l'ANPR nazionale e conseguente allineamento dei dati contenuti nelle anagrafi comunali con quelli contenuti nell'archivio dell'Agenzia delle Entrate ed alla Carta di Identità Elettronica (C.I.E.).

3) - Ufficio elettorale:

Prosecuzione delle attività dell'ufficio: aggiornamento delle liste elettorali sulla base delle iscrizioni, cancellazioni e modifiche anagrafiche e di stato civile riguardanti i cittadini italiani; aggiornamento delle liste elettorali aggiunte relative ai cittadini comunitari residenti, per quanto concerne le elezioni amministrative (comunali e circoscrizionali) ed europee; aggiornamento della posizione elettorale degli elettori A.I.R.E. (Anagrafe italiani residenti all'estero); rilascio della Tessera Elettorale Permanente;

adempimenti connessi con l'aggiornamento annuale dell'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio e biennale dell'albo dei giudici popolari; quando previste gestione delle elezioni e referendum in tutte le fasi (nel corso del 2017 l'ufficio non è stato coinvolto in tornate elettorali o referendarie), raccolta firme per referendum e proposte di legge.

Inoltre l'ufficio si è prontamente mobilitato per l'attivazione e l'utilizzo dei modelli 3D elettronici da utilizzare in luogo dei fascicoli cartacei in caso di revisione di manica: iscrivendi e cancellandi.

4) - Ufficio leva:

Formazione e tenuta delle liste di leva e conseguente pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dell'elenco delle iscrizioni dei giovani diciassetenni; aggiornamento d'ufficio dei ruoli matricolari comunali; vidimazione dei congedi militari; rilascio dei certificati di esito di leva. Poiché il servizio di leva obbligatorio è stato sospeso, non soppresso, dalla legge 23 agosto 2004 n. 226, i comuni continuano la loro attività di formazione e di aggiornamento delle relative liste di leva.

OBIETTIVI P.E.G.

Oltre agli obiettivi tipici del settore sono stati programmati i seguenti obiettivi:

- 1) C.I.E. - attivazione delle postazioni per il rilascio delle carte d'identità elettroniche – anno 2017;
- 2) revisione modulistica su matrimoni e unioni civili;
- 3) bonifica e allineamento della numerazione civica della toponomastica;
- 4) dematerializzazione cartellini carte d'identità' anno 2017.

PERSONALE ASSEGNATO NEL 2017 AGLI UFFICI DEMOGRAFICI:

- n. 1 dipendente a tempo pieno cat. D
- n. 2 dipendenti tempo pieno cat. C
- n. 1 dipendente tempo pieno cat. B
- n. 1 dipendente tempo parziale al 91,67 cat. B

INDICATORI DI ATTIVITA':

Sportelli anagrafici:

	2015	2016	2017
Certificazione anagrafica	2.906	4.222	2.397
Carte d'identità	2.515	2.870	2.547
Autentiche di firme	207	264	249
Tessere espatrio minori	0	0	0

Richieste controlli autocertificazioni e richieste dirette certificati (posta anagrafe):

	2015	2016	2017
Da privati	406	480	413
Da EE.PP.	382	306	759
Autorità Giudiz.	265	210	306
Altri Comuni	162	184	209
Uffici interni	72	65	18
TOTALE	1.287	1.245	1.705

Diritti accertati anagrafe/stato civile:

	2015	2016	2017
Segreteria	1.308,58	1.401,66	1.305,46
Carte di identità	12.977,40	14.860,80	13.142,52
Bollo virtuale	7.600,00	7.840,00	8.496,00
TOTALE	21.885,98	24.102,46	22.943,98

Leva:

	2015	2016	2017
Iscritti lista leva	76	76	82
Ruoli matricolari	150	98	95

Assegni familiari e maternità:

	2015	2016	2017
Pratiche assegno nucleo fam. e maternità	57	39	30

Dinamica popolazione:

2015			2016			2017		
M	F	T	M	F	T	M	F	T
-8344	-8771	-17115	-8303	-8705	-17008	-8397	-8641	-17038
8303	8705	17008	8397	8641	17038	8258	8421	16679
-41	-66	-107	94	-64	30	-139	-220	-359

Saldo demografico:

2015	M	F	T	2016	M	F	T	2017	M	F	T
Nati	70	53	123	Nati	58	57	115	Nati	45	42	87
Morti	-89	-80	-169	Morti	97	94	191	Morti	99	114	213
Saldo	-19	-27	-46	Saldo	-42	-44	-76	Saldo	-54	-72	-126

Dinamica demografica:

2015	M	F	T	2016	M	F	T	2017	M	F	T
Immi	276	288	564	Immi	438	277	715	Immi	354	151	505
Emi	-298	-327	-625	Emi	-305	-304	-609	Emi	439	299	738
saldo	-22	-39	-61	saldo	133	-27	106	saldo	-85	-148	-233

Fonte: P2 ISTAT

A.I.R.E.:

	2015	2016	2017
Totale iscritti	571	578	593

Popolazione straniera:

2015	M	F	T	2016	M	F	T	2017	M	F	T
01-gen	-295	-398	-693	01-gen	-304	-404	-708	01-gen	-428	-399	-827
31-dic	304	404	708	31-dic	428	399	827	31-dic	515	376	891
Saldo	9	6	15	Saldo	124	-5	119	Saldo	87	-23	64

SERVIZIO ELETTORALE:

Elettori al 31/12/2014: 14.596
 Elettori al 31/12/2015: 14.565
 Elettori al 31/12/2016: 14.487
 Elettori al 31/12/2017: 14.425

RENDICONTI SPESE ELETTORALI:

Rendiconti spese	2014	2015	2016	2017
Regionali				
Referendum			56.569,33	
Politiche				
Comunali			41.250,63	
Europee, provinciali e referendum				
Europee e regionali	43.766,71			

STATO CIVILE:

	2015	2016	2017
Nati denunciati in Alpignano	9	10	8
Nati denunciati centro di nascita/estero	140	131	112
Trascrizione nascite			
Riconoscimenti/legittimi/modifiche cognomi			
Per cittadinanza			
Provvedimenti di adozione			
Matrimoni civili in Alpignano	19	10	25
Matrimoni religiosi in Alpignano	25	14	11
Matrimoni civili in altro Comune/Matrimoni all'estero/Separazioni/Divorzi	20	27	91
Matrimoni religiosi in altro Comune	11	15	15
Unioni Civili in Alpignano			1
Unioni Civili trascritti			1
Pubblicazioni di matrimonio	65	50	66
Atti di cittadinanza	41	36	40
Deceduti in Alpignano	88	114	115
Residenti deceduti in altro Comune/Estero	99	99	118

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2017 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO SERVIZIO CIMITERIALE

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'attività dell'ufficio, per l'anno 2017 è stata rivolta, soprattutto in un'ottica di miglioramento delle attività, procedure e servizi resi, all'adeguamento delle pratiche in essere.

STATO DI ATTUAZIONE:

Ciò premesso l'attività è consistita in:

- coordinamento cooperativa sociale per gestione attività cimiteriali;
- controllo dei requisiti in possesso delle agenzie di pompe funebri per l'esercizio della loro attività;
- organizzazione funerali;
- rilascio permesso seppellimento;
- pratiche trasporto salma fuori Comune ed all'estero;
- pratica cremazione;
- pratica affidamento e dispersione ceneri;
- pratiche di esumazione ed estumulazione;
- concessioni manufatti cimiteriali (loculi e cellette ossario);
- concessioni aree cimiteriali per costruzione tombe di famiglia;
- rilascio contratti per concessione manufatti (loculi e cellette);
- pratiche allacciamento lampade votive;
- pratiche tombe in decadenza;
- tenuta registri scadenze di tutte le concessioni cimiteriali.

OBIETTIVI P.E.G.:

Oltre agli obiettivi del settore sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- 1) esumulazioni lotto IV;
- 2) esumazioni campo D sito nel 3° ampliamento.

PERSONALE ASSEGNATO NEL 2017 ALL'UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI

n. 1 dipendente a tempo pieno cat. C

INDICATORI DI ATTIVITA':

	2015	2016	2017
Gestione ordinaria			
Pratiche trasporto	90	116	132
Inumazioni	53	29	53
Tumulazioni	192	143	167
Cremazioni	52	39	51
Affidamento/dispersione ceneri	19	21	7
Esumulazioni ordinarie/straordinarie Estumulazioni ordinarie/ Straordinarie	102	3	90
Permessi di seppellimento	59	101	127
Lampade votive in gestione diretta	975	1000	1056
Contratti cimiteriali	85	45	78

ENTRATE

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Proventi diritti c.li	52.263,8	63.842,90	41.545,74	64.242,89
Proventi lampade votive	19.091,03	18.055,08	19.044,73	18.701,65
Proventi concessioni	182.109,26	133.013,59	131.173,98	127.159,06

SPESE

Descrizione	2015	2016	2017
Trasp.funebri	3.300,00	2.730,00	1.710,00
Inc. cooperativa	88.530,00	86.000,00	99.639,27
Utilizzo camere mortuarie	0	2.000,00	2.000,00

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2017 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO CED E SERVIZIO STATISTICO

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'ufficio si occupa principalmente dell'informatica dell'Ente, ovvero dell'omogeneizzazione, l'adeguamento e il miglioramento del parco macchine e del software, oltre all'ordinaria attività di manutenzione dei sistemi informatici, come nel rispondere ad interventi urgenti per malfunzionamenti.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

Nell'anno 2017, malgrado le diverse difficoltà oggettive dovute al mancanza dal mese di novembre di un componente dell'ufficio, il c.e.d. sta mantenendo l'obiettivo del passaggio dal sistema operativo Windows Xp, ai sistemi operativi più evoluti come Windows 10; questa è un'operazione obbligata, anche se l'hardware è ancora potente e Windows Xp ancora pienamente funzionale, in quanto quest'ultimo sistema operativo non è più aggiornato dalla Microsoft.

Rilevante è anche l'intento dell'ufficio di attuare gli obiettivi del C.A.D. (codice dell'amministrazione digitale), di cui a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano di seguito:

- la dematerializzazione degli atti cartacei;
- la velocizzazione dell'iter procedurale e del rapporto della P.A. con i cittadini e i professionisti, per esempio con l'attivazione dello sportello informatico denominato M.U.D.E., ed il sistema di pagamento utenze comunali (mensa e trasporto) on line denominato PagoPA;
- la pubblicazione nel sito comunale di tutti gli atti amministrativi del Comune (determine, delibere, regolamenti, etc...) sul sito istituzionale dell'Ente a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.i. Per realizzare tale obiettivo, è stato necessario avviare l'informatizzazione delle procedure amministrative dell'Ente, curando la gestione del sito comunale con l'aggiornamento con dati in formato aperto (dati in formato "open data": PDF e ODF). Questo aspetto comporta un impegno costante ad opera del c.e.d. volto alla formazione del personale comunale rendendolo autonomo nella pubblicazione dei dati di rispettiva competenza;
- la protezione dei dati dell'Ente;
- mantenimento in efficienza della struttura informatica esistente con l'aggiornamento agli standard di mercato delle apparecchiature esistenti ed aggiornamento delle procedure software in uso presso gli uffici comunali compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- la predisposizione dell'inventario dei beni hardware;
- il presidio della rete, dei servers, e la manutenzione hardware delle apparecchiature informatiche;
- il miglioramento e potenziamento dei sistemi informatici dell'amministrazione al fine di incrementare la progressiva sostituzione degli archivi cartacei con sistemi di archiviazione digitale;
- aggiornamento del sito web, oltre all'adeguamento del sito per favorire l'accesso agli utenti disabili;
- eventuale realizzazione di programmi "ad hoc" su richiesta degli uffici;
- il coordinamento delle rilevazioni statistiche per conto dell'ISTAT, e per conto di uffici interni o altri uffici PP.AA.;
- la realizzazione del piano di disaster recovery, di cui, comunque, si resta in attesa di ulteriori risorse finanziarie per la piena realizzazione del suddetto piano che consta di una parte hardware/software specifica da acquisire e da realizzare in loco (computer e connessioni internet per il trasferimento dei dati comunali presso una sede sicura);
- assistenza agli utenti interni in merito alle problematiche insorte nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche
- iniziative didattiche di addestramento e aggiornamento informatico sulle procedure in utilizzo nell'Ente (qualora il tempo a disposizione lo permetta);
- sviluppo di piccoli manuali per la gestione/formazione in merito alle procedure informatiche;
- studi per eventuali nuove soluzioni informatiche (virtualizzazione dei servers, eventuali soluzioni open source adottabili, progetti di disaster recovery dell'Ente, possibilità di utilizzo del voip, sistema per la navigazione in internet per il laboratorio telematico al fine di limitare al minimo gli interventi su quei pc, etc...).

Nello specifico nell'anno 2017 il c.e.d. si è occupato di:

- problematiche di connessione dei computer ad internet (configurazioni errate, problemi con il router, il proxy, firewall, spam, etc...);
- aggiornamento anti-virus;
- configurazione di e-mail;
- problematiche relative della VPN, cioè della rete internet che collega le 2 sedi distaccate al c.e.d. (configurazioni pc, server, accessi e politiche di sicurezza);
- problemi del centralino imputabili a configurazioni errate o problemi relativi al telefono in uso;
- manutenzione e aggiornamento delle notizie sui siti istituzionali (comune e biblioteca);
- gestione dei servers distribuiti nelle diverse sedi dell'Ente (comune, biblioteca, polizia municipale e istruzione cultura e sociale);
- realizzazione di politiche di salvataggio dei dati tra i vari server distribuiti nelle sedi, con notifica del lavoro via e-mail al fine di controllare attivamente il backup remoto ed eventualmente intervenire qualora si manifestino degli errori durante i salvataggi stessi;
- configurazione dei nuovi PC per l'adattamento alla rete di computers dell'Ente (criteri di connessione, di sicurezza, aree di salvataggio, installazione dei programmi, etc..);
- installazione di nuovo hardware e software per l'erogazione dei servizi di tutto l'ente (front-office e back-office); in particolare, si è posto maggior attenzione all'installazione di soluzioni software open source, che forniscono servizi di base dei software più blasonati (come Microsoft Office), ma comunque sufficienti per l'attività di back-office dell'Ente, gratuitamente;
- interventi urgenti per malfunzionamenti e piccola manutenzione ordinaria;
- assistenza nell'utilizzo dei programmi in uso presso l'Ente;
- pratiche burocratiche (delibere, determine, convenzioni, gara, indagine di mercato, liquidazioni, DURC, DUVRI, CIG, tracciabilità flussi finanziari, etc);
- predisposizione ed assistenza audio-video delle sedute del Consiglio Comunale;
- l'archiviazione digitale degli atti amministrativi (registro protocollo informatico, fattura elettronica);
- il potenziamento delle linee ADSL per il servizio internet del Comune;
- procedure burocratiche ed informatiche per l'acquisizione di nuovi softwares (SICRAWEB);
- procedure per il salvataggio dati;
- aggiornamento parco macchine, cioè installazione e configurazione di Windows 10 nella rete comunale.

Per realizzare quanto sopra descritto, con maggiore efficacia e nell'ottica della continua evoluzione, malgrado già lo sforzo profuso per realizzare il cambio parco macchine da Xp a Windows 10 in termini di risorse finanziarie e di impiego di personale, sarebbero comunque ancora necessari stanziamenti più ampi per l'acquisizione di nuove attrezzature hardware e per realizzare le procedure di disaster recovery (come già più volte ribadito).

Pertanto, gli scarsi stanziamenti di bilancio hanno in parte permesso di realizzare i progetti prefissati.

L'attività ordinaria del progetto con le finalità di cui sopra, dettagliata nel Piano Esecutivo di Gestione, si è svolta con i mezzi finanziari, strumentali e con le risorse umane assegnate ed in riferimento ai progetti specifici realizzati nel corso del 2017 si evidenziano i seguenti progetti:

- sviluppo dei processi relativi ai documenti informatici (protocollo, fatture, archiviazione digitale sostitutiva);
- potenziamento dei servizi on line;
- implementazione di nuove procedure per il salvataggio dati;
- acquisizione di nuovi computers, ed installazione e configurazione di Windows 10 nella rete comunale;
- installazione della stazione per la prenotazione on line delle carte d'identità elettroniche;
- aggiornamento delle modulistica on line rendendole direttamente editabile da internet;

OBIETTIVI P.E.G.

Oltre alle attività sopraelencate nello specifico per l'anno 2017 è stato consolidato il processo di digitalizzazione dei documenti informatici e rafforzati i servizi on line rendendo fruibili ed accessibili a tutti i livelli le informazioni che riguardano l'Ente; si è proceduto a procedere sempre più al controllo dei dati nella

pubblicazione dei dati istituzionali sul sito comunale affinché siano conformi sia al formato Acrobat Reader (PDF/A) che al formato OASIS (file ODF), riconosciuti ufficialmente come formati aperti, per assicurare la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, anche quelli diversamente dotati;

PERSONALE ASSEGNATO NEL 2017 ALL'UFFICIO C.E.D.

n. 1 dipendente a tempo pieno cat. D

n. 1 dipendente tempo pieno cat. C

INDICATORI DI ATTIVITA'.

Descrizione	2017
n. Pc e periferiche varie	155
n. ore di interventi di manutenzione / n.interventi	256
n. di accessi al sito	493.529 *
n. report manutenzione / assistenza	n.d.
Aggiornamenti sito web	200
Acquisizione hardware	29
Acquisizione software	-

* numero rilevato consultando il sito del comune:

(<http://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms2/alpignano/Home/Dati-monitoraggio?Anno=2017>)

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2017 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività principali sono:

- gestione amministrativa, giuridica e contabile del rapporto di lavoro dei dipendenti ed ex dipendenti, a tempo indeterminato e determinato, dei tirocini formativi, di stage formativi attuati in collaborazione con istituti scolastici;
- sviluppo delle risorse umane attraverso il sistema della formazione, degli incentivi alla produttività individuale e collettiva, della valutazione delle prestazioni.
- gestione delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata integrativa
- attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.
- realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

L'ufficio personale nell'anno 2017 ha affrontato procedure complesse tra le numerose innovazioni legislative introdotte. Le disposizioni normative in materia finanziaria e di stabilità vigenti a decorrere dall'anno 2011, hanno introdotto pesanti tagli alla spesa pubblica in generale e, in particolare, agli Enti Locali ed alla spesa di personale, riducendo in modo significativo i trasferimenti agli Enti e privandoli di risorse fondamentali per gli equilibri di bilancio e la gestione dei servizi. Per gli Enti Locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica, questo scenario ha aperto una prospettiva di lungo periodo di sostanziale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e di sostituzione del turn over e di fortissima limitazione a tutte le spese relative al personale, ivi compresa la drastica riduzione delle spese per le assunzioni a tempo determinato e contratti di lavoro flessibile. Le recenti disposizioni impedendo l'approvvigionamento e l'ordinaria sostituzione delle risorse umane, impoveriscono le dotazioni organiche che progressivamente nel tempo sono destinate a ridursi, incidendo sulla qualità e sulla sostenibilità dei servizi erogati, e imponendo agli Enti ripensamenti complessivi, obbligandoli a compiere scelte fondamentali. Nel corso del 2017 si è cercato di garantire innanzitutto la corretta applicazione della normativa di riferimento, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e della contrattazione integrativa decentrata, valorizzando al contempo la professionalità e l'impegno del personale attraverso un maggiore coinvolgimento e una puntuale informazione a tutti gli operatori sugli obiettivi dell'amministrazione comunale e sugli obiettivi dei singoli settori. La complessità e la peculiarità della materia inducono ad assumere atteggiamenti di prudenza e di maggior controllo al fine di salvaguardare i limiti di spesa sempre più stringenti imposti dalla normativa.

Il fabbisogno annuale di personale è stato variato più volte, nel rispetto delle disposizioni normative sopra esposte nonché delle numerose e spesso contrastanti orientamenti delle sezioni regionali della Corte dei Conti (deliberazione G.C. n. 24/2017, deliberazione G.C. n. 73/2017, deliberazione G.C. n. 114/2017 e deliberazione G.C. n. 174/2017).

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

Attività di supporto sia della Delegazione trattante di parte pubblica per le attività di contrattazione decentrata integrativa sia del Nucleo di Valutazione coordinando la raccolta della documentazione relativa alla valutazione di tutti i dipendenti e delle Posizioni Organizzative ai fini dell'erogazione dei premi di produttività relativi all'anno precedente.

BILANCIO 2017 – SPESA PER IL PERSONALE

Gli atti di programmazione e le politiche del personale sono condizionate dai vincoli stringenti imposti dalla normativa nazionale, ed in particolare la programmazione del 2017 è stata gestita procedendo a:

- attivare la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati dai privati, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008;
- rispettare gli obiettivi posti dalle regole del pareggio di bilancio nell'anno 2016 e per l'anno 2017 è stato inviato al MEF il monitoraggio al 31/01/2018;
- rispettare i tempi medi dei pagamenti, previsti dall'art. 41 del d.l. 66/2014 (come si evince dai dati pubblicati in amministrazione trasparente) nonostante la Corte Costituzionale, con la Sentenza n.

272/2015, abbia affermato che il divieto di assunzione per il mancato rispetto dei tempi medi dei pagamenti non è legittimo;

- rispettare il vincolo generale della spesa di personale, ovvero l'obbligo di contenimento della spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- assolvere gli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della L. 12/03/1999, n. 68;
- verificare l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 6, comma 1, d.lgs 165/2001);
- rideterminare con cadenza almeno triennale la propria dotazione organica (art. 6, comma 3, d.lgs 165/2001);
- perseguire il piano di azioni positive per il triennio 2016/2017/2018, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs 198/2006, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 17/03/2016;
- perseguire il sistema di misurazione e valutazione della performance, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, giusta deliberazione di G.C. n.101/2014, e che è stato predisposto il Pdo anno 2017 approvato con deliberazione di G.C. 120 del 12/10/17 e il piano della performance è stato adottato in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente (bilancio di previsione e bilancio pluriennale, DUP, Piano esecutivo di gestione).

La previsione della spesa di personale per l'anno 2017 è stata inoltre predisposta sulla base dei nuovi principi contabili della competenza potenziata introdotti dal D.lgs n. 118/2011.

ABROGAZIONE CALCOLO DELL'INCIDENZA PERCENTUALE TRA SPESA PERSONALE COMPLESSIVA E SPESE CORRENTI

L'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014 ha abrogato l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, ha comportato la disapplicazione della verifica che il rapporto tra spese di personale e spese correnti (conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e delle aziende speciali) sia al di sotto del 50%, quale condizione per poter procedere a nuove assunzioni di personale.

Inoltre l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Di seguito si riporta comunque anche per l'anno 2017 la dimostrazione analitica del calcolo dell'incidenza di cui sopra, al fine di un puntuale controllo dell'andamento della spesa.

INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE ANNO 2017		
TOTALE SPESE DI PERSONALE COMPLESSIVA LORDA	€ 2.863.630,39	28,82 % INCIDENZA SPESE PERSONALE DEL COMUNE DI ALPIGNANO
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 9.935.216,30	

RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006 E SS.MM.I.

A seguito dell'introduzione da parte del D.L. n. 90/2014 dell'art. 1 comma 557 quater della L. n. 296/2006 ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. L'impostazione è stata confermata dalla deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG della Corte dei Conti sezioni Autonomie che ha chiarito che "in luogo del menzionato parametro temporale "dinamico",

il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

La media del triennio 2011/2012/2013, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 557 dalla L. 296/2006, come modificata dal D.L. n. 90/2014, è stata come di seguito individuata:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I.			
VALORE MEDIO TRIENNIO			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82	€ 3.126.768,71

Il contenimento della spesa di personale, secondo quanto previsto dalle recenti modifiche apportate dal D.L. n. 90/2014 (incluse le ulteriori voci aggiuntive riguardanti l'intervento 03 spese per servizi, l'intervento 07 spese per irap e titolo 04 spese anticipate per conto terzi) al netto delle componenti da escludere si evince dal seguente prospetto:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I.						
BILANCIO CONSUNTIVO 2017 E ANDAMENTO CONTENIMENTO DELLA SPESA ANNI 2011/2016						
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo
€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82	€ 3.095.156,32	€ 3.026.033,72	€ 2.894.209,89	€ 2.806.905,26
	Riduzione € 17.803,25	Riduzione € 38.070,71	CONTENIMENTO SPESA IN VALORE ASSOLUTO RISPETTO MEDIA TRIENNIO 2011/2013 - € 3.126.768,71			

L'ufficio personale fornisce al Collegio dei Revisori la dimostrazione analitica del contenimento della spesa per il personale, monitorando la dinamica della spesa anche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio (assestamento) e al controllo di gestione.

COMPONENTI SPESE DI PERSONALE DA MONITORARE AI SENSI DELL'ART.9 COMMA 28 DEL D.L. 78/2010 e ss.mm.i.

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno

2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore a quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Il dato di riferimento è l'importo impegnato (v. Corte dei Conti sezioni riunite n.7/2011). La Sezione Autonomie con delibera n. 2/2015 statuisce che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 2".

Tetto di riferimento: Impegnato anno 2009 pari a € 83.184,00

Importo utilizzabile anno 2017= € 83.184,00

Importo utilizzato anno 2017: € 0,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'Ufficio si occupa:

- del caricamento sul portale dedicato delle voci stipendiali variabili per l'elaborazione delle buste paga e della stesura del rapporto per i servizi finanziari e di controllo (imputazione delle singole voci ad ogni centro di costo),
 - degli aspetti previdenziali e contributivi del personale dipendente, relative a dipendenti, amministratori, cantieri di lavoro, tirocini formativi etc;
 - comunicazioni all'INPS relative alla gestione dei cantieri di lavoro);
 - del Conto annuale procedendo annualmente alla redazione delle tabelle previste dalla normativa (mediante l'applicazione SICO) per l'adempimento del Conto Annuale e relazione allegata in collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato;
 - dei procedimenti disciplinari;
 - della trasparenza, valutazione e merito: sono stati assolti, per quanto di competenza, gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;
- della sorveglianza sanitaria: ha gestito lo scadenario per l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti ed ha curato i rapporti con il Medico competente (L. n. 125/01 e D.Lgs. n.81/08);
- a richiedere l'espletamento di visite mediche fiscali di controllo per il personale assente per malattia nelle fasce orarie di reperibilità previste per legge.

Ha provveduto inoltre ai fabbisogni formativi recependo i disposti contrattuali, art. 23 del CCNL 1/4/1999, l'amministrazione ritiene che per la realizzazione dei processi di trasformazione degli apparati pubblici occorra una efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Il settore personale si è occupato dei fabbisogni formativi di ogni singola Area organizzativa consentendo la partecipazione del personale ai corsi programmati, della rilevazione presenze: gestisce la rilevazione delle presenze/assenze del personale (ferie, permessi, malattie, congedi) attraverso idoneo software che consente la razionalizzazione delle procedure di gestione del personale, anche in riferimento alla liquidazione delle voci stipendiali variabili mensilmente (ad esempio lavoro straordinario, turni, reperibilità).

OBIETTIVI P.E.G.

Oltre agli obiettivi tipici del settore sono stati deliberati obiettivi di miglioramento dei servizi, recepiti nel Piano dettagliato degli obiettivi di cui alla deliberazione n. 120/2017

Obiettivo 1: Dematerializzazione dei fascicoli del personale dipendente ai fini previdenziali

Obiettivo 2: Riorganizzazione spazi ufficio personale

PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO PERSONALE:

n. 1 C1 Istruttore amministrativo part time 93% (fino al 09/04/2017)

n. 1 C1 Istruttore amministrativo dal 10/04/2017

n. 1 B1 Esecutore amministrativo

INDICATORI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Posti extra dotazione organica	n. 1 - Segretario Generale
Dotazione organica al 31/12/2017	n. 95
Dipendenti di ruolo al 31/12/2017	n. 71 (cat. D n.18 / cat. C n.36/ cat.B n.17)

Posti vacanti nella dotazione organica	n. 23 (cat. D n.7 / cat. C n.12/ cat.B n.4)
Tirocini formativi	NO
Assunzioni a tempo determinato	NO
Comando presso altra PA	NO
Comando da altra PA	n. 2
Scorrimenti graduatorie concorsuali in vigore	n. 1
Bandi di mobilità in entrata	n. 3 per n. 10 posti totali banditi
Pratiche di pensione	n. 2
Deliberazioni di Giunta Comunale	n.15
Deliberazioni di Consiglio Comunale	n. 0
Determinazioni	n. 78
Decreti del Sindaco	n. 0
Pratiche di infortunio	n. 2
Personale mobilità in uscita	n. 6
Personale mobilità in entrata	n. 1
Cessazione volontaria	n. 0

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2017 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

E' il punto di incontro e dialogo con la Pubblica Amministrazione per la costruzione di un rapporto trasparente e fluido con le istituzioni. Il personale è a disposizione per semplificare la comunicazione istituzionale cercando di rendere facilmente reperibili le informazioni sulle attività e sui servizi offerti dal Comune. L'Urp è un punto di riferimento per i cittadini per eventuali reclami, segnalazioni e suggerimenti.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

Nonostante le risorse sempre più esigue, sono stati raggiunti e realizzati gli obiettivi assegnati dall'organo esecutivo, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione 2017.

Le attività svolte sono:

- informazioni sulle attività e orari di apertura degli uffici e servizi del Comune;
- accesso agli atti e informazioni sui Responsabili dei procedimenti;
- accoglienza turistica con notizie sulla città e sulla programmazione socio-culturale;
- distribuzione modulistica sui servizi forniti da Enti Pubblici e dalle associazioni;
- raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini e inoltro agli uffici competenti;
- supporto alle attività degli uffici interni;
- gestione del centralino;
- gestione agenda del notaio per la consulenza gratuita ai cittadini;
- gestione agenda avvocato per la consulenza legale gratuita ai cittadini;
- gestione agenda commercialista per la consulenza gratuita per cittadini e associazioni su questioni amministrative, gestionali e fiscali ;
- supporto ai cittadini, associazioni , nella compilazione della modulistica dell'Ente
- trattamento dati associazioni per esterni e uffici interni.
- Mostra "Rifiuti di Qualità" è stata allestita nell'atrio del Comune dal 4 ottobre al 3 novembre una mostra sul riciclo dei rifiuti al fine di sensibilizzare la cittadinanza e i ragazzi dell'istituto comprensivo di Alpignano, sull'importanza del sistema di riciclo che avviene solo attraverso una corretta raccolta differenziata dei rifiuti. I pannelli della mostra sono stati forniti dal CIDIU.
- Sportello Antenna Europa

Il Comune di Alpignano ha aderito al progetto "L'Europa in Comune" attivando un punto di informazione denominato "Antenna Europa" al fine di favorire ed agevolare la comunicazione tra i cittadini e l'Unione Europea, la diffusione dell'informazione e comunicazione sull'Unione europea a livello locale, la gestione delle richieste di informazioni.

Lo sportello è aperto tutti i martedì e i giovedì dalle 15 alle 17.

- Decreto taglia spese (art. 6 DL 78/2010 conv. L. 122/2010)

Gestione capitolo spese di pubblicità e rappresentanza, raccolta dati uffici e invio telematico all'Autorità Garante (mod. E.P.).

- Contatti telefonici e posta elettronica per l'organizzazione degli eventi.

- Coordinamento delle commissioni del fattorino del Comune.

Dal 01.01.2017 al 31.12.2017 il numero totale delle commissioni effettuate dal fattorino del Comune sono state n. 80

- Testamento Biologico

istruzione pratica;

registro testamenti;

raccolta e conservazione dei testamenti biologici.

- Contabilità

Gestione contabilità ufficio Urp/Protocollo;

relazioni ;

liquidazione fatture.

- Rassegna stampa per gli Assessori, il Sindaco, il Presidente del Consiglio, Capi gruppo e Direttori dei

seguenti giornali : La Valsusa, Luna Nuova, La Stampa .

- Registro segnalazioni
registro delle segnalazioni, proteste, reclami dei cittadini;
verifica periodica con gli uffici delle risposte alle segnalazioni.
Dal 1° gennaio al 31 dicembre: n. 314 segnalazioni.

- Telefonia mobile
acquisto telefonia mobile e gestione del carico e scarico.

Salone Cruto

Gestione delle prenotazioni, pagamento e consegna chiavi , del Salone Cruto da parte dei cittadini , associazioni, e uffici comunali.

- Sito del Comune
aggiornamento periodico del sito del Comune per tutto quanto riguarda la comunicazione pubblica in collaborazione con il CED e Area Comunicazione ;
invio newsletter;
gestione della mailing list per le newsletter.

- Display esterno e Monitor atrio Anagrafe
aggiornamento display con notizie ed eventi dell'Ente.

- Pubblicità con l'esterno
Distribuzione e realizzazione materiale informativo in distribuzione presso lo sportello urp, sul territorio comunale o tramite i mezzi di informazione.

INDICATORI DI ATTIVITA':

Attività dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017:

Centralino telefonico	2017
Chiamate smistate direttamente agli uffici	6843
Chiamate indirizzate a seguito di breve colloquio agli uffici competenti	1793
Quesiti telefonici dell'utenza a risposta diretta da parte del personale dell'ufficio URP	1964
Totale chiamate	10600
Front-Office Ufficio URP	
Utenti che hanno fruito dell'ufficio relazioni con il pubblico	2310
Appuntamenti notaio	66
Appuntamenti avvocato	47
Appuntamenti commercialista	22
Manifesti/Locandine pubblicate	78
Fotocopie orari mezzi di trasporto	366
Segnalazioni telefoniche	132
Segnalazioni scritte	314
Bandi	102

OBIETTIVI P.E.G.:

Oltre agli obiettivi tipici del settore sono stati deliberati obiettivi di miglioramento dei servizi, recepiti nel Piano dettagliato degli obiettivi di cui alla deliberazione n. 120/2017:

Obiettivo 1: Aggiornamento modulistica e relaizzazione moduli editabili

Obiettivo 2: caricamento anagrafica mittenti

Obiettivo 3: caricamento codici mittenti

Obiettivo 4 : Regolamento URP

ATTREZZATURA TECNICA:

Tipologia	Nr.
PC -URP	4
Stampanti zebra	1
Scanner	1
Fotocopiatrice	1
Fax	1
Telefoni	2
Centralino	1

PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO:

Categoria	Nr.	
D1	1	100%
C1	1	37,5%
B4	1	100%
B1	1	100%

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2017 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO PROTOCOLLO

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'Ufficio protocollo si occupa della protocollazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed uscita dal Comune, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione .

L'ufficio si occupa inoltre della classificazione e destinazione di tutti gli atti in arrivo all'Ente (posta, consegna diretta allo sportello, fax, mail, PEC). Cura le operazioni di spedizione della corrispondenza (pesatura, affrancatura) e gestisce la spedizione delle PEC, i registri del protocollo e il registro generale delle Ordinanze e il relativo archivio.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE ED INDICATORI DI ATTIVITA'

L'ufficio protocollo nel rispetto delle direttivi previste dal Manuale di Gestione del Protocollo informatico approvato con delibera della Giunta Comunale n. 152 del 22.10.2015 ha svolto le sottoelencate attività :

Attività dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017:

Atti protocollati in arrivo	21.780
Atti affrancati in partenza	6.613
Pec archiviate	1.162
Pec protocollate	7.883
Pec cestinate	1.832
Pec spedite	5.497
Totale complessivo Pec	5.532
Ricevute Pec scaricate e distribuite agli uffici	5.497
Indirizzi e Pec caricate	174
E-Mail archiviate	920
E-Mail e fax protocollate	3.568
E-Mail cestinate	1.711
Totale complessivo e-mail	6.915
Protocolli in arrivo annullati	1
Protocolli in partenza annullati	1
Protocolli interni annullati	0
Posta consegnata manualmente agli uffici	10.329
Ordinanze registrate	118

OBIETTIVI P.E.G.

Oltre agli obiettivi tipici del settore sono stati deliberati obiettivi di miglioramento dei servizi, recepiti nel Piano dettagliato degli obiettivi di cui alla deliberazione n. 120/2017:

Obiettivo 1: Aggiornamento modulistica e relaizzazione moduli editabili

Obiettivo 2: caricamento anagrafica mittenti

Obiettivo 3: caricamento codici mittenti

ATTREZZATURA TECNICA:

Tipologia	Nr.
PC Protocollo informatico	3
Stampanti zebra	3
Scanner	2
Fax	1
Affrancatrice	1
Bilancia	1
Telefoni	1

PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO:

Categoria	Nr.	
C2	1	100%
C1	1	100%

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2017 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum relativi alle attività dell'ufficio.

Nell'Area Affari Generali gli scarsi stanziamenti di bilancio hanno in parte permesso di realizzare i progetti prefissati, ma comunque rimangono insufficienti per adempiere completamente le direttive del Decreto Legislativo 81/2008 integrato dal d.lgs. n. 106 del 2009 e ss.mm.i.

Infine si attesta l'assenza di debiti fuori bilancio nell'ambito dell'Area Affari Generali (servizi segreteria e contratti esclusi).

Il Direttore Area Affari Generali
(dott. Franco Ferretti)

PROGETTO SERVIZI SEGRETERIA GENERALE E CONTRATTI SEGRETERIA DEL SINDACO E DEGLI ORGANI POLITICI

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

L'Ufficio Segreteria Generale ha collaborato con il Segretario Generale nello svolgimento della sua attività di consulenza, supporto istituzionale, assistenza giuridica e amministrativa al Sindaco e agli organi collegiali del Comune (Giunta e Consiglio), ai Direttori di Area e ai loro collaboratori. L'ufficio ha provveduto alla gestione del trattamento giuridico ed economico degli organi politici (Sindaco e assessori, consiglieri comunali, permessi per mandato amministrativo, etc) ai sensi degli artt. 79 e ss. del D.lgs. n. 267/2000.

L'Ufficio Segreteria ha curato l'iter amministrativo di tutte le deliberazioni e determinazioni caricate da ogni responsabile di area sul software in dotazione, dalla numerazione alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Il Segretario - a discrezione dei direttori e su loro richiesta - ha fornito assistenza amministrativa relativamente alle procedure e alla adozione degli atti gestionali nei settori di loro competenza: nel 2017 sono state adottate n. 605 determinazioni.

L'Ufficio ha supportato l'attività del Segretario Generale nella funzione di controllo di cui al D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni in L. 07/12/2012, n. 213, nelle ricerche di archivio e di protocollo, nella ricostruzione di pratiche amministrative, anche risalenti nel tempo e nella predisposizione della ordinaria corrispondenza; ha monitorato e aggiornato, su indicazione del Segretario, le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" svolgendo un'azione di impulso nei confronti dei uffici e prestando collaborazione al Segretario, individuato quale responsabile per la prevenzione della corruzione, per rispettare i numerosi adempimenti e obblighi derivanti dalla legge n. 190/2012.

L'Ufficio ha assistito il Presidente del Consiglio, presente un giorno alla settimana presso la Segreteria generale, nelle attività di competenza quali le convocazioni delle Conferenze dei capigruppo, dei Consigli comunali, nella raccolta delle interrogazioni consiliari fungendo da raccordo fra gli uffici e il Consiglio comunale, redigendo e archiviando i verbali delle sedute, fra cui rientrano anche quelle della I Commissione consiliare.

In occasione delle sedute consiliari – otto sedute nel 2017 per n. 70 deliberazioni - l'Ufficio ha predisposto la sala consiglio (tovaglie, cartelline, nominativi, bicchieri, acqua, ecc.) provvisoriamente allestita presso l'atrio del "Movicentro" e, al termine delle sedute, ha collaborato al riordino della medesima. L'attività della Giunta comunale si è concretizzata in 50 sedute per n. 178 deliberazioni.

L'attività dell'ufficio è ormai quasi integralmente informatizzata.

Personale assegnato

- > N. 1 dipendente Categoria D3 – tempo pieno
- > N. 1 dipendente Categoria C – tempo pieno

Si evidenzia che fino al 20/02/2017 l'Ufficio è stato gestito esclusivamente da una dipendente (categoria D3), in quanto l'altra dipendente è stata assente per infortunio.

Nell'anno 2017 l'Ufficio Segreteria, con il personale a disposizione (il posto di istruttore amministrativo assegnato risulta vacante a seguito del blocco delle assunzioni e della difficoltà di chiudere le pur avviate procedure di mobilità), ha mantenuto gli standard qualitativi e quantitativi del 2016 a fronte dell'accorpamento, e del conseguente aggravio di carico di lavoro, nel 2017 dell'Ufficio di Segreteria del Sindaco e degli organi politici. È stato comunque assicurato il funzionamento dei servizi offerti considerando che una unità di personale, delle due sole in servizio, dedica il 50% del monte ore alla Segreteria del Sindaco e degli organi politici.

UFFICIO CONTRATTI

L'ufficio contratti ha svolto attività di assistenza giuridica degli uffici nella fase di redazione di provvedimenti che abbiano un contenuto o un riflesso di natura contrattuale. L'ufficio ha svolto assistenza al Segretario Generale nell'attività di rogito degli atti in forma pubblico-amministrativa o di scrittura privata autenticata. La gestione dei contratti è stata adeguata all'obbligo di informatizzazione dei contratti in versione informatica anche per ciò che attiene ai rapporti con l'Agenzia delle entrate e per il ruolo di sostituto

di imposta assegnato al Segretario Generale.

La registrazione dei contratti avviene in modalità digitale come disposto dal decreto legge 179/2012, convertito nella legge 221/2012. La modalità elettronica attiva la procedura direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. La dematerializzazione del procedimento consente la registrazione on line tutti con risparmi in termini economici e con vantaggi in termini di efficacia e di efficienza (tempo per la compilazione del modello 69, del modello F23, pagamento presso la Tesoreria, prenotazione all'Agenzia Entrate, spostamenti del personale incaricato sia per la presentazione dell'atto alla registrazione che per il ritiro della copia o degli estremi di registrazione).

L'Ufficio contratti, ricevuta la documentazione necessaria alla stipulazione dei contratti stessi ed eseguiti i controlli sulla completezza della stessa, ha predisposto per la successiva stipulazione n. 16 contratti in modalità elettronica (n. 10 contratti di appalto e n. 3 contratti di compravendita di aree PEEP già concesse in diritto di superficie, n. 2 contratti eliminazione vincoli convenzione stipulata in applicazione legge 448/1998 e ss.mm.ii., n. 1 scrittura privata per concessione area cimiteriale).

Nell'anno 2017 non sono stati deliberati debiti fuori bilancio e, alla data odierna, non si è a conoscenza dell'esistenza di situazioni debitorie irregolari.

OBIETTIVI ANNO 2017

Nell'anno 2017 l'ufficio è stato impegnato nel raggiungimento dei 2 obiettivi assegnati.

Obiettivo 1. Approvazione del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio comunale (art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999)

Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale è stato approvato con deliberazione C.C. n. 68/2006 e modificato con successive deliberazioni n.27 e n. 33 nel 2011 su proposta dell'amministrazione comunale precedente. L'attuale regolamento, disciplina materie e istituti in modo disorganico e frammentario, comportando all'atto pratico difficoltà sia nel reperimento dei numerosi istituti sia nell'interpretazione delle norme. Inoltre la discussione e la votazione dei singoli punti sono disciplinati in modo tale da protrarre inutilmente i tempi della seduta (ad es. l'appello nominale per la votazione è una pratica inutilmente defaticante se si considera il numero, ridotto rispetto al passato, dei consiglieri comunali, oltre ad essere desueta).

L'Amministrazione comunale ha ritenuto l'approvazione di un nuovo regolamento preferibile rispetto alla scelta di modificare il regolamento vigente per offrire al Presidente, ai Consiglieri e al Segretario uno strumento di lavoro più chiaro per la conduzione dei lavori dell'assemblea. È stato pertanto predisposto uno schema di Regolamento e iscritto all'ordine del giorno della I^a Commissione la quale però non si è ancora riunita per esaminare la proposta.

Obiettivo 2. Approvazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale (art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999) L'ANAC in seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 (codice degli appalti).

Il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per la formazione dell'elenco degli avvocati patrocinatori con deliberazione n. 60/2017: l'elenco non è stata ancora formato e approvato in quanto i professionisti interessati all'iscrizione non hanno trasmesso tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico di manifestazione di interesse.

INDICATORI DI ATTIVITÀ	VALORE
n. Consiglieri comunali (compreso il Sindaco)	17
n. sedute consiliari	8
n. componenti Giunta Comunale	6
n. sedute di Giunta Comunale	50
n. capigruppo consiliari	5
n. sedute capigruppo	11
n. commissioni consiliari	4

n. sedute commissioni consiliari	9
n. determinazioni direttori di area	605
n. decreti del Sindaco	21
n. deliberazioni Giunta Comunale	178
n. deliberazioni Consiglio Comunale	70
n. cause legali archiviate concluse	0
n. cause legali aperte	26
n. contratti sottoscritti	16
n. ordini su capitoli PEG	0
n. certificati di liquidazione	3
n. determinazioni di liquidazione	16
n. atti pubblicati albo on-line	893

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Ilaria Gavaini)

PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PROGRAMMA AREA CULTURA, COMUNICAZIONE E

SPORT

L'Area Servizi alla Persona è ormai identificata dall'utenza con il palazzo Movicentro, punto di riferimento facilmente raggiungibile (stazione FF SS e terminal autobus) ed identificabile dalla cittadinanza alpignanese.

Consolidato anche il ruolo di “punto di appoggio informativo” degli uffici del Movicentro. Viste le più disparate richieste della cittadinanza, il personale si è fornito di un corposo dossier che consente di dare risposte ed indicazioni di qualsiasi tipo, anche quando le competenze non sono comunali. Sempre attivo il punto prenotazioni in convenzione con l'ASL, anche se con difficoltà dovute al programma informatico fornito.

L'edificio, con l'insediamento della nuova Amministrazione a metà anno 2016, ha stabilmente assunto una funzione diversa da quanto in precedenza stabilito, con la finalità di essere utilizzato anche come “piazza al coperto” per eventi culturali ed istituzionali. Dalla fine del 2017 ospita inoltre l'aula storico-museale precedentemente situata presso la scuola primaria Gramsci (al momento chiusa) e, successivamente, spostata presso la ex scuola Riberi, dove però non era visitabile da parte del pubblico e non aveva comunque una collocazione idonea.

Dal 1° aprile 2017 l'Area è stata scorporata in due tronconi a seguito della riorganizzazione deliberata con atto della Giunta n. 43 del 30 marzo 2017; l'Area Servizi alla Persona, con gli uffici scuola, assistenza scolastica, asilo nido, lavoro, sociale, giovani, casa, si è scorporata, ed è stata nuovamente formata l'Area Cultura, Comunicazione e Sport affidata ad un direttore di nuova nomina, trasferitosi però ad altro Ente a fine dicembre 2017. Parte delle competenze della precedente Area Comunicazione e URP sono confluite nell'Area Cultura.

Gli uffici, pur con un organico molto ridotto, sono riusciti a garantire con gran fatica un buon livello qualitativo dei servizi e una buona reperibilità in relazione alla domanda dei cittadini. Persiste comunque una difficoltà seria, dovuta alla carenza di personale attivo, nel seguire a dovere le diverse proposte e procedure che il lavoro richiede, soprattutto in ambito scolastico e sociale e, da dicembre, anche culturale. A fine anno sono stati deliberati bandi di reclutamento di personale tramite mobilità esterna fra enti, ma alla data di fine aprile 2018 ancora nessun trasferimento si è concretizzato.

La presente relazione viene redatta – pur mantenendo distinte le due Aree ormai separate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 30 marzo 2017 sotto due direttori diversi – in una scheda unica, poiché, a seguito del trasferimento del direttore dell'Area Cultura, quest'ultima è stata temporaneamente riaffidata al precedente direttore in attesa del reclutamento di un nuovo responsabile.

In ogni caso preme sottolineare come, anche nel corso dei mesi aprile-dicembre, tutto il personale in forza al Movicentro abbia collaborato in maniera trasversale fra le due Aree, in pieno accordo fra i due direttori, sia perché gli argomenti gestiti sovente investivano uffici appartenenti ad entrambe, sia perché la carenza di personale ha portato ad una necessaria interscambiabilità di ruoli, soprattutto a livello direttoriale.

Tutto il personale del Movicentro si è comunque prestato volentieri a questa organizzazione che ha portato quindi, nella transizione di gennaio 2018, a continuare a lavorare in sinergia, anche nella ulteriore carenza di personale verificatasi con l'assenza di una dipendente dell'ufficio Scuola per l'intero anno 2017 ed oltre, con la mobilità di una ulteriore unità dello stesso ufficio a novembre 2017 e, infine, con la già citata mobilità del direttore dell'Area Cultura.

Nessuno dei tre dipendenti è stato sostituito o rimpiazzato.

Gli uffici, quindi, stanno lavorando con lo stesso carico degli anni precedenti (con l'aggiunta delle iniziative della neonata Pro-Loco), ma con almeno 3 unità in meno.

PROGETTO ASILO NIDO (Area Servizi alla Persona)

Dal 1° gennaio 2014, il servizio di Asilo Nido è stato esternalizzato con regolare gara d'appalto vinta dal Consorzio NAOS, raggruppamento di 16 cooperative che già operano negli asili nido di alcuni Comuni limitrofi.

Al Consorzio spettano l'incasso delle tariffe, il rimborso del servizio di refezione scolastica, la manutenzione ordinaria della struttura, nonché il pagamento del 50% delle utenze della struttura (il restante 50% è a carico del Comune poiché riguarda il plesso Gobetti).

Il Comune decide, di anno in anno, quale contribuzione offrire ai genitori dei bambini residenti che frequentano il nido.

Per il 2014, oltre a compensare totalmente (fino a fine anno scolastico) le quote per le famiglie che erano già frequentanti alla data del 1° gennaio, sono stati stanziati € 205.051,02 per i contributi a 50 famiglie alpighanesi. Il costo totale a carico del Comune negli anni precedenti, già detratte le quote pagate dalle famiglie, si aggirava sui 280.000,00 € annui. Per il 2015 sono stati stanziati 155.000,00 €. Per il 2016 la cifra è diminuita ad € 130.000,00. Questa diminuzione è stata determinata non dal decremento delle percentuali di contribuzione da parte del Comune, ma dal calo delle iscrizioni a tale servizio. I bambini frequentanti il nido al 31 dicembre 2016 sono 39. Per il 2017 (anno solare), la spesa sostenuta dal Comune quale contribuzione per le famiglie, ammonta ad € 97.600,24 e i bambini frequentanti il nido, al 31 dicembre, sono 22.

Già nel corso del 2015 si era verificata una flessione delle iscrizioni, per cui il Comune ha ulteriormente abbassato la somma totale delle compartecipazioni poiché gli utenti erano diminuiti. Il denaro non speso è stato dirottato su altri servizi dell'Area già in sofferenza, permettendo una migliore gestione del denaro pubblico ed un discreto incremento sia negli acquisti del patrimonio documentale della biblioteca, sia negli interventi sul diritto allo studio, in particolare per gli studenti portatori di disabilità.

Nel 2017, a scadenza dell'appalto, è stata bandita nuova gara. Oltre al servizio asilo nido era stata offerta la gestione della ludoteca comunale. La gara è andata deserta, per cui, secondo le norme e per non interrompere un servizio pubblico, è stata concessa proroga pari ad un anno scolastico al Consorzio già gestore del nido.

PROGETTI – ATTIVITÀ SCOLASTICHE “INFANZIA”, “PRIMARIA” E “SECONDARIA DI I GRADO” (Area Servizi alla Persona)

Il diritto allo studio è stato mantenuto come sempre attraverso i servizi di trasporto scolastico, refezione, assistenza fisica ed educativa per i bambini disabili, trasporto bambini e ragazzi disabili, fornitura di ausilii per disabili, fornitura libri di testo per alunni scuole primarie (a carico del Comune) e secondarie di I grado (a parziale carico del Ministero per gli aventi diritto), gestione procedure per assegni di studio (regionali), incasso rette. E' proseguita, per tutto il 2017, l'attività di recupero delle morosità su trasporto e refezione scolastica, ricontattando tutte le utenze (che in alcuni casi hanno saldato il proprio debito), e concordando nuovi e definitivi piani di rientro personalizzati. In qualche caso si è proceduto ad interrompere i tempi di prescrizione dei debiti in modo da renderli ancora esigibili.

Persiste la gratuità del servizio di trasporto per gli alunni ex Gramsci, decisa dalla Giunta sia per l'anno scolastico 2016/2017 che per il 2017/2018 per far fronte alla chiusura del plesso decisa dalla precedente Amministrazione, in attesa dei lavori di risanamento della scuola che consentiranno di ritrasferire circa 250 alunni nuovamente nella zona di Via Cavour.

Il Ministero dell'Istruzione ha confermato, anche se non ne ha dichiarato la totale abolizione, la mancata erogazione del contributo per le borse di studio (gli aventi diritto sono i possessori di ISEE fino ad € 10.632,80) per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, confermando la tendenza generale alla contrazione delle ultime sovvenzioni statali rimaste rivolte ad Enti Locali e cittadini. Sempre di più gli enti territoriali (Comuni in testa), devono provvedere con fondi propri alla riduzione dei trasferimenti.

La procedura cartacea per i contributi per il diritto allo studio è stata eliminata da tre anni e le domande, ormai possibili solo online, hanno aggravato il lavoro per gli uffici comunali; inoltre, il limitato tempo a disposizione per inoltrare le domande, fra l'altro posto a cavallo con le festività natalizie, ha ulteriormente diminuito gli accessi al contributo. La procedura informatizzata, soprattutto nella nostra città, ha scoraggiato i genitori a proporre le istanze, nonostante l'ufficio Scuola abbia pubblicizzato il sussidio con avvisi distribuiti in ogni plesso a tutti gli studenti, sul sito comunale, sul sito della scuola, con due passaggi sui giornali locali. Le domande sono infatti in drastica riduzione.

SERVIZIO DI REFEZIONE

Il servizio continua ad essere svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza, attestata formalmente dalla Commissione Mensa e controllata tramite il servizio dietistico, riappaltato per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018. La scelta di bandire una gara per due anni scolastici, è stata operata per riallineare le scadenze dei due appalti – fortemente concatenati fra loro – del servizio dietistico e della refezione scolastica, che ha anch'esso scadenza nell'agosto del 2018. Continuano le visite dei genitori che fanno richiesta di visionare refettori e centro cottura e di assaggiare il pasto, ed anche le ultime ispezioni di NAS e ASL hanno dato esiti positivi. Tutta la documentazione sui controlli e le visite dei genitori sono regolarmente protocollate e custodite presso gli uffici del Movicentro.

Sono state come di consueto (e come previsto dal capitolato), proposte varie iniziative collaterali sull'educazione alimentare, l'introduzione di alimenti del circuito equo-solidale, informazione all'utenza. In costante aumento la richiesta di diete per motivi etico-religiosi, ma soprattutto per intolleranze ed allergie, tendenza comunque nazionale, come attestato da numerosi pediatri. Il servizio dietistico rileva un aumento delle richieste, da parte dei genitori, di consulenza, colloqui, informazioni anche per equilibrare la dieta fornita a scuola con il pasto serale consumato a casa. Molto seguiti ed apprezzati i laboratori sull'educazione alimentare. Dal 2018 si attiveranno le visite dei bambini presso il Centro Cottura, per capire dove e come viene preparato il cibo che poi troveranno a scuola.

LIBRI DI TESTO SECONDARIA DI I GRADO E ASSEGNI DI STUDIO PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO

Dal 2013 la procedura per accedere a questi contributi è stata radicalmente modificata dalla Regione Piemonte. In precedenza il Comune provvedeva alla pubblicizzazione del bando, alla distribuzione della modulistica, alla consulenza ed all'aiuto nella compilazione, piuttosto laboriosa e di non facile comprensione per tutti. Dal 2013 la Regione ha chiesto ai genitori di accreditarsi sulle piattaforme TorinoFacile o SistemaPiemonte e di provvedere in autonomia alla compilazione online di tali moduli. Questo ha fatto

precipitare le domande degli aventi diritto dalle circa 554 del 2012 alle 80 del 2014, fino alle 49 del 2015. Per l'anno 2016 le domande sono addirittura scese a 24, per gli assegni di studio, mentre nel 2017 sono scese, per i libri di testo, ulteriormente a 12. L'Area ha incrementato le forme di pubblicizzazione di questa procedura, e offre (anche ai non residenti e/o non frequentanti), consulenza, rilascio credenziali, materiale informativo. Con l'aiuto della dirigenza scolastica e del CISSA si è cercato di sensibilizzare i nuclei familiari più fragili ad accedere a questo tipo di contributo, ma con scarso successo. Sicuramente si dovranno cercare ulteriori forme di pubblicizzazione, dato anche il fatto che l'assegno di studio regionale è di fatto rimasto l'ultimo sussidio a disposizione delle famiglie in difficoltà.

LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

La spesa è per legge a carico dei Comuni: l'assessorato ha deciso di liberalizzare la fornitura per agevolare il commercio locale. La spesa precedentemente attestata a circa 19.000,00 € da diversi anni, è stata incrementata a 21.000,00 per effetto dei normali rincari del costo dei libri. Tutti gli anni i Comuni rimborsano le quote-libri dei propri residenti che frequentano in altri enti, e contemporaneamente richiedono a questi ultimi il rimborso per i frequentanti non residenti.

ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI

Dal 2007 il CISSA gestisce per conto di questo Ente l'assistenza specialistica per le scuole dell'obbligo sul territorio. Oltre a ciò, il Comune si fa carico del trasporto scolastico alunni disabili e del sostegno ad alpighanesi che frequentano istituti in altri Comuni. Gli interventi per favorire il diritto allo studio degli alunni disabili alpighanesi sono confermati, anche per il 2017, per una somma di circa € 200.000,00.

Detta cifra comprende l'assistenza scolastica, il trasporto scolastico hc, il contributo diretto alle famiglie. Non è ad oggi stata comunicata la quota di contributo regionale, comunque ormai sempre in forte ritardo. Inoltre il Comune si fa carico del costo del trasporto per le scuole superiori – che per legge dovrebbe essere fornito dalla Città Metropolitana – senza avere la certezza, per l'anno scolastico in corso – del rimborso dovuto da quest'ultima. In ogni caso, anche quando il rimborso viene effettuato, lo è generalmente in due tranche e molto dilazionato nel tempo. Di fatto i Comuni si trovano ad anticipare somme non indifferenti, sull'ordine di decine di migliaia di euro, di cui riceveranno il rimborso non prima dei 18-24 mesi successivi.

CONTRIBUTO ALLA PRESIDENZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La legge obbliga i Comuni a fornire all'Istituto Comprensivo registri e materiale di segreteria: il Comune ha concesso un contributo di € 6.000,00 con fondi propri, in linea con l'anno precedente. Nessuna somma è stata trasferita da Regione o Provincia a tal titolo tramite il Comune. Nel corso del 2017 si è anche cominciato a provvedere alla sostituzione di parte dell'arredo scolastico (obsoleto da tempo), in maniera graduale e con mobilio modulare di ultima generazione, per far sì che quanto fornito duri nel tempo e sia il più possibile versatile nel suo utilizzo.

POLITICHE EDUCATIVE E DEL TEMPO LIBERO

Ludoteca: è utilizzata regolarmente per ospitare il FamilyLab del progetto Altrotempo 0-6, finanziato da Compagnia di San Paolo e Comune di Alpignano. Quest'anno il Comune partecipa alla terza ed ultima annualità del progetto, ma la realizzazione comprenderà i due anni 2017 e 2018.

Attività estive: le attività (centri estivi, materna estiva) si sono svolte con affidamento diretto ad una cooperativa per la scuola dell'infanzia e con la concessione di un contributo di € 17.000,00 alla Parrocchia San Martino Vescovo per la scuola dell'obbligo.

Scuola materna "Caccia"- Fondazione: la convenzione con il Comune, in scadenza al 31 dicembre 2018, ha lasciato invariato l'ammontare dei contributi comunali: € 25.000,00 per le spese di gestione, ed un massimo di € 15.000,00 per eventuali manutenzioni straordinarie.

SETTORE SCUOLA - INDICATORI DI ATTIVITA' SVOLTE

DESCRIZIONE VALORE (annuo)

ASILO NIDO

domande iscrizione ricevute nell'anno	31
nuovi inserimenti	15

frequenza media	21
giorni di funzionamento	219
pasti erogati	5.340
richieste o rendicontazioni di contributi regionali: 1 – contributo in attesa di erogazione del saldo	

Dai dati emerge che la frequenza al nido è abbastanza stabile, anche se ben al di sotto delle medie degli anni fino al 2011 nei quali era presente personale misto Comune – Cooperativa e che aveva tariffe molto basse. A fronte di un costo medio di circa 700,00 € mensili/bambino, molti utenti pagavano rette assolutamente agevolate, con un minimo di 75,00 € mensili (alcune famiglie erano poi esenti totali), fino ad un massimo di 550,00 € mensili (tariffa massima), che comunque non copriva il corso del servizio. A queste condizioni, con costi per il Comune talmente elevati da non risultare più sostenibili, la frequenza era altissima (max 90 bambini per anno scolastico).

SCUOLA DELL'INFANZIA

iscritti nell'anno	305
plessi da servire	3
sezioni	14
pasti erogati a bambini e adulti	45.594
iscritti trasporto	0
richieste o rendicontazioni di contributi regionali	2

Il trend demografico, da una indagine effettuata dal direttore dell'Area con la collaborazione dei Servizi Demografici, presenta una contrazione delle nascite, a cui potrebbe far seguito (trattandosi di scuola dell'infanzia, per cui il condizionale è d'obbligo) un minor numero di iscritti. Il fatto che i pasti siano aumentati rispetto all'anno scorso, però, non deve fuoriviare il lettore, perché i maggiori numeri possono derivare da un maggior numero di bambini che frequenta a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA

iscritti nell'anno	607
plessi da servire	2
classi nr	30
pasti erogati a bambini e adulti	94.177
iscritti servizio trasporto	198
domande borse di studio	sussidio abrogato dal Ministero
domande assegni di studio	24 (primaria+secondaria di I grado)
richieste o rendicontazioni di contributi regionali	3(assegni di studio, contributo, rendiconto)

Anche per questo ordine di scuola il trend demografico è in leggera diminuzione. Per quanto riguarda la scuola primaria, i numeri possono essere condizionati anche dal fatto che, a volte, i genitori preferiscono iscrivere i figli in scuole che siano in prossimità del proprio luogo di lavoro o vicino alla residenza di parenti stretti, generalmente i nonni, che possano farsi carico dei bambini all'entrata/uscita da scuola, e quindi in un Comune differente da quello di residenza.

L'aumentato numero di pasti può essere ricondotto, oltre che ad una maggiore richiesta (bambini che magari nel precedente anno avevano ottenuto l'autorizzazione a mangiare a casa per motivi di salute), anche alla linea – che al momento si è data solo il Comune di Alpignano – secondo la quale anche gli educatori a supporto degli studenti disabili fruiscono del pasto a carico dell'Ente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

iscritti nell'anno	344
plessi da servire	1
classi nr	15
pasti erogati a bambini e adulti	0
iscritti trasporto	65
domande libri di testo	12

Come in precedenza dichiarato, le domande per il contributo per l'acquisto dei libri di testo sono fortemente diminuite e possono essere avanzate solo dagli studenti della scuola secondaria, poiché i libri per le scuole

primarie sono fornite con fondi propri dei Comuni (senza alcun rimborso da enti sovracomunali). Sostanzialmente invariato il numero degli iscritti al trasporto. Diminuzione di una classe sostanzialmente fisiologica, nel corso D che è stato l'ultimo a fruire della refezione scolastica (non più richiesta dal dirigente scolastico). E' l'unico ordine di scuola in cui gli studenti sono aumentati, ma anche questo dato è poco significativo perché dipende dall'andamento demografico (sono ragazzi nati prima di quelli frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie, per cui in quegli anni il decremento non era ancora in atto) e/o dalle iscrizioni dei non residenti.

L'Ufficio Scuola aveva, come obiettivo per il 2017, la revisione completa dell'inventario degli arredi scolastici, per i quali, nel corso degli anni, erano state avviate procedure per l'alienazione o per il rimpiazzo del mobilio, e degli ausili per bambini e studenti hc. La revisione ha preso in esame tutti i plessi, partendo dai tabulati conservati presso l'Area Finanze, dai quali però è emerso che sono ancora inventariati beni di scuole dismesse da diversi anni.

Quindi si è proceduto prima di tutto con la verifica di dove i beni delle scuole dismesse fossero stati spostati e si sta procedendo ora con la predisposizione dei nuovi elenchi ripuliti di tutto ciò che è stato rottamato o acquistato e con l'eliminazione degli elenchi relativi alle scuole dismesse.

Il progetto non è stato completamente portato a termine anche a causa del fatto che l'Ufficio Scuola è composto di due impiegate part-time, e che l'unica impiegata a tempo pieno è assente per malattia da oltre un anno. Ciò ha comportato l'impossibilità di assentarsi dall'ufficio per effettuare i sopralluoghi presso le scuole se non in orari ristrettissimi (per esempio, subito dopo la pausa mensa, dalle 14 alle 15).

PROGETTO LAVORO, POLITICHE SOCIALI, GIOVANI

Crisi economica ed occupazionale

Solo alla fine dell'anno 2014 si è cominciato ad intravedere un miglioramento della grande crisi del mercato del lavoro. Il Patto Territoriale, dall'anno 2014, ha proposto il progetto "Contrasto alla crisi" (1 € per abitante), ma non ha più contribuito al rimborso degli SLO (sportelli locali delle opportunità), per cui il Comune ha provveduto con personale proprio interno. Confermato 1 € per abitante anche per il 2015, il 2016 ed il 2017. Nello specifico, nel 2017, sono stati coinvolti nel progetto 12 residenti alpighanesi.

Sportello Informalavoro

E' stato mantenuto attivo lo sportello Informalavoro gestito direttamente dall'Ente, poiché non è stato possibile, per mancanza di fondi, bandire una gara d'appalto. Il personale, comunque, lo segue con dedizione ma con grande fatica, poiché contemporaneamente occupato in altre funzioni.

Per l'anno 2017 lo sportello è stato validamente supportato da due ragazze del Servizio Civile Volontario Nazionale che hanno iniziato il loro percorso nel mese di marzo. Lo sportello fornisce informazioni su come trovare opportunità lavorative, sulla realizzazione di un curriculum in formato europeo (che viene compilato, stampato e consegnato in ufficio), sui progetti di politiche attive del lavoro messe in atto sul territorio di Alpignano e nell'area di competenza del Patto Territoriale Zona Ovest Torino.

Attività:

passaggi (anche più passaggi per utente):

Anno 2009 n. 750
Anno 2010 n. 498
Anno 2011 n. 530
Anno 2012 n. 420 su appuntamento e 100 extra
Anno 2013 n. 427 su appuntamento e 100 extra
Anno 2014 n. 438 passaggi complessivi
Anno 2015 n. 435 passaggi complessivi
Anno 2016 n. 450 passaggi complessivi
Anno 2017 n. 425 passaggi complessivi

Utenti:

Anno 2009 n. 240
Anno 2010 n. 204
Anno 2011 n. 265
Anno 2012 n. 350
Anno 2013 n. 362
Anno 2014 n. 353
Anno 2015 n. 348
Anno 2016 n. 325
Anno 2017 n. 318

Offerte di lavoro selezionate e pubblicizzate:

Anno 2009 n. 4.310
Anno 2010 n. 3.815
Anno 2011 n. 4.300
Anno 2012 n. 4.260
Anno 2013 n. 4.105
Anno 2014 n. 3.508
Anno 2015 n. 2.500
Anno 2016 n. 2.200
Anno 2017 n. 1.950

Pratiche anticipo CIGS (tramite convenzione con il Patto Territoriale zona ovest e ora anche con l'Agenzia Piemonte Lavoro della Regione):

Anno 2009 n. 4

Anno 2010 n. 1
Anno 2011 non attivate
Anno 2012 non attivate
Anno 2013 non attivate
Anno 2014 non attivate
Anno 2015 non attivate
Anno 2016 non attivate
Anno 2017 non attivate

Cantieri di lavoro:

Anno 2009 n. 12
Anno 2010 n. 11
Anno 2011 n. 0 (a causa del commissariamento)
Anno 2012 n. 2
Anno 2013 n. 0
Anno 2014 n. 0
Anno 2015 n. 0
Anno 2016 n. 0
Anno 2017 n. 0

Tirocini con borse lavoro:

Anno 2009 n. 10
Anno 2010 n. 10
Anno 2011 n. 9
Anno 2012 n. 14
Anno 2013 n. 9
Anno 2014 n. 3
Anno 2015 n. 3
Anno 2016 n. 2
Anno 2017 n. 0

Tirocini presso altri enti con fondi comunali:

Anno 2014 n. 1
Anno 2015 n. 2
Anno 2016 n. 2 + fondi CISSA
Anno 2017 n. 0

Tirocini presso altri enti con fondi dell'azienda ospitante:

Anno 2014 n. 1
Anno 2015 n. 0
Anno 2016 n. 0
Anno 2017 n. 0

Ricalcolo ISEE istantaneo per rideterminazione rette dei servizi scolastici comunali e per la misura del Patto territoriale (1 € x abitante):

per rette:

Anno 2009 n. 38
Anno 2010 n. 40
Anno 2011 n. 12
Anno 2012 n. 4
Anno 2013 n. 9
Anno 2014 n. 7
Anno 2015 n. 0 (dal 2015 la nuova legge sull'ISEE prevede il calcolo istantaneo a cura dei CAF.
I Comuni non sono più autorizzati a rilasciare la certificazione)

Misura “1 € per abitante”, soggetti coinvolti:

- Anno 2009 n. 47
- Anno 2010 n. 17
- Anno 2011 n. 18
- Anno 2012 n. 27
- Anno 2013 n. 13
- Anno 2014 n. 11
- Anno 2015 n. 12
- Anno 2016 n. 12
- Anno 2017 n. 12

INFOIMPRESA

Sportello non attivato per il 2017.

CANTIERI DI LAVORO

Si conferma quanto puntualizzato nella relazione dall'anno 2013: per l'anno 2009/2010 Alpignano ha avviato cantieri di lavoro part-time per n. 8 soggetti; la Regione Piemonte rimborsava circa il 50% della spesa; si è rinunciato al rimborso della Provincia che puntava su target differenti. Spesa totale € 66.700,00, di cui 30.440,00 di contributo regionale.

Per l'anno 2010/2011 sono stati avviati cantieri di lavoro part-time per n. 3 soggetti. Spesa totale € 23.940,00, di cui € 9.716,00 di contributo regionale e € 1.745,00 di contributo provinciale.

Nell'anno 2011, terminati i precedenti, non è stato possibile continuare con l'attivazione di ulteriori cantieri a causa del commissariamento. Il Commissario Prefettizio, infatti, interpellato in merito, ha preferito soprassedere e lasciare la decisione alla nuova Amministrazione, stante anche il breve periodo commissariale.

Per il 2012, come specificato in precedenza, la mancata iniziativa regionale, che di fatto prevedeva la mancata erogazione del contributo e quindi che le spese gravassero completamente sui Comuni, ha scoraggiato l'istituzione dei cantieri di lavoro. Analoga situazione si è verificata negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

TIROCINI CON BORSA LAVORO

Il 2013 ha visto la conclusione di alcuni dei tirocini iniziati nel 2012 e l'attivazione di ulteriori 6.

Nel 2014, a fronte di uno stanziamento di € 16.000,00, sono stati attivati 4 tirocini presso l'ente e due presso altre aziende; questi rientrano nella fattispecie del progetto denominato “Lavor'Ora”.

Per il 2015 sono stati attivati 3 tirocini presso il Comune, 1 presso altra azienda ospitante ed 1 presso azienda esterna con tipologia “Lavor'Ora”. Nel 2016 sono stati attivati 4 tirocini con il progetto “DiamociUnaMano”: 2 presso la sede comunale e 2 presso aziende ospitanti. Il contributo sulla spesa è stato ripartito fra Comune e CISSA (150,00 € mensili a carico del Comune e 450,00 € a carico del CISSA). Per il Comune la spesa complessiva ammonta ad € 3.600,00.

Per il 2017 non sono stati attivati tirocini formativi presso il Comune ma, a seguito dell'introduzione del ReI (reddito di inclusione), i soggetti beneficiari della misura sono stati coinvolti in percorsi denominati “TIS” (Tirocini di Inclusione Sociale); nel 2017 sono stati 4 e sono stati presi in carico dal C.I.S.S.A. (Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-Assistenziali). Il Comune ha contribuito economicamente nella misura di 100,00 € mensili per soggetto, ad integrazione dei 400,00 € mensili erogati dal C.I.S.S.A.

VOUCHER DELL'ENTE

A fine 2014 l'amministrazione aveva ritenuto utile acquistare voucher di lavoro accessorio per una somma di € 7.240,00. Il loro utilizzo è stato attivato e concluso nel 2015. Non sono state stanziato risorse per progetti di voucher interni per il 2016 e, a seguito del Decreto Legge 25/2017, convertito nella Legge 49/2017, non è

più stato possibile agli Enti pubblici attivare voucher con fondi propri.

VOUCHER FONDAZIONE SAN PAOLO

Progetto denominato “Reciproca solidarietà e lavoro accessorio”, partito nel 2011 per il Comune di Alpignano con la partecipazione di n. 13 voucheristi. Anche negli anni successivi si è ripetuta l'esperienza, sicuramente positiva, con altri cittadini in difficoltà. L'importo concesso dalla Fondazione è stato il seguente:

- 2011 € 38.118,00
- 2012 € 31.500,00
- 2013 € 15.800,00
- 2014 € 15.800,00 (12 voucheristi)
- 2015 € 26.000,00 (16 voucheristi)
- 2016 € 27.100,00 (21 voucheristi)

PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA'

Nel corso del 2017 sono stati attivati, con la collaborazione del C.I.S.S.A., alcuni progetti di pubblica utilità (P.P.U.) che hanno coinvolto 7 residenti presi in carico dai servizi sociali per situazioni di criticità familiari ed economiche.

I P.P.U. si caratterizzano per la particolarità di essere progetti che si avvalgono della collaborazione di associazioni del territorio che presentano all'Ente Comune proposte per la realizzazione di interventi a beneficio del territorio e che si realizzano con la collaborazione dei soggetti individuati dai Servizi.

Il contributo che il Comune ha stanziato nell'anno 2017 per l'attivazione è stato di 2.100,00 €; ogni beneficiario percepisce in compenso mensile pari a 400,00 € per 20 ore lavorative settimanali per 3 mesi. Di questa somma, 150,00 € sono a carico del Comune e 250,00 € a carico del C.I.S.S.A.

SPORTELLLO STRANIERI

Nel 2013 è stato possibile riattivare lo sportello per 4 mesi, sempre gestito dalla medesima associazione, con un costo totale di € 700,00 totalmente a carico del Comune. Nel 2014 lo sportello non è stato attivato, così pure, per mancanza di fondi, nel 2015, nel 2016 e nel 2017.

Da valutare l'esame della situazione di nuove etnie giunte ad Alpignano (indiana e turca) e necessità di interventi, sia sulle famiglie che in ambito scolastico.

Nel marzo 2017 è stata siglata una convenzione fra il Comune di Alpignano, il Centro per l'Impiego di Venaria Reale e l'Associazione Culturale Acuarinto, gestore dei profughi ospitati presso la struttura ex Parlapà. Ciò ha permesso l'attivazione di 2 tirocini formativi finanziati da Acuarinto a favore dei migranti ospiti. Il Comune ha svolto il ruolo di “azienda ospitante”, inserendo due giovani presso l'Area Lavori Pubblici che sono stati impiegati, con l'ufficio Manutenzioni, in attività di supporto agli operai. Nessun costo vivo è ricaduto sul Comune.

Nel mese di settembre è stato siglato il protocollo d'intesa con la Prefettura di Torino per l'attivazione di progetti di volontariato destinati ai richiedenti asilo e protezione umanitaria (rifugiati). E' stata offerta la possibilità ai giovani del Parlapà di offrirsi come volontari per azioni di manutenzione sul territorio comunale, con il supporto degli operai dell'Ente.

TRASPORTO ADULTI DISABILI

Servizio aggiuntivo affidato al CISSA, che lo eroga tramite associazione convenzionata, che comprende:

- trasporto assistito adulti disabili finanziato da questo Comune con € 7.000,00 oltre ai fondi regionali ex L. 104/92;
- trasporto anziani e fasce deboli, realizzato come Piano di Zona e con fondi C.I.S.S.A. tramite convenzione con associazione di volontariato di Venaria Reale (indisponibilità della stessa Associazione con sede in Alpignano); utenti alpignanesi n. 28 per il 2015. Per gli anni 2016 e per il 2017 la scarsità di richieste da parte dei cittadini non hanno reso necessario erogare contributi al Consorzio.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NAZIONALE

A questo ufficio è rimasta la titolarità amministrativa della gestione dei volontari, della diffusione e della pubblicità dei bandi, la raccolta delle domande, l'avvio alle selezioni e poi l'accoglienza e l'espletamento della parte burocratica di gestione.

Nel 2013 non sono stati attivati nuovi progetti di servizio civile, ma ne è stato proposto uno nuovo alla Provincia di Torino, denominato "Giovani Connessioni"; tale progetto è stato approvato ha visto la partecipazione di due giovani selezionati che hanno prestato servizio dal febbraio 2014 al febbraio 2015.

Dal marzo 2016 a fine febbraio 2017 hanno prestato servizio al Movcentro due ragazzi alpighanesi quali volontari in Servizio Civile Nazionale, sostituiti da due nuove ragazze per un ulteriore anno dal marzo 2017.

Le due ragazze sono state particolarmente attive sia nella gestione dello sportello Informagiovani sia nella collaborazione con gli uffici per la realizzazione di eventi rivolti ai giovani e ai cittadini, organizzati anche dall'Area Cultura. Fondamentale la loro opera nella nascita della Consulta Giovanile del Comune di Alpignano.

INFORMAGIOVANI

Il servizio è stato gestito fino al 31 dicembre 2013 con coordinatore della coop. ORSO e due volontari in servizio civile. Per il 2014, 2015, 2016 e 2017 lo sportello è stato gestito da personale interno coadiuvato dai due volontari in Servizio Civile.

Nel novembre 2014 si è tenuta la IV edizione del concorso *Let's Movie*, con una buona partecipazione di concorrenti. I premi attribuiti ammontavano ad un totale di € 1.500,00. Nel 2015 i partecipanti alla V edizione sono stati 30 ma il concorso ha avuto conclusione solo nell'aprile 2016. Nel 2016 non è stato dato avvio al nuovo concorso in quanto quello precedente ha avuto conclusione appunto nella primavera 2016. E' stato realizzato però un concerto all'aperto dedicato alle band emergenti del territorio per un costo complessivo di € 600,00. E' stato varato il progetto "Superottimisti", che ha comportato una spesa di € 4.000,00, gestito dall'Associazione Amici del Museo del Cinema di Torino, e che ha visto la sua conclusione nel 2017 con una apprezzatissima serata conclusiva presso il Salone Cruto.

LA CONSULTA GIOVANILE

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29 settembre 2017, è stata istituita la Consulta Giovanile del Comune di Alpignano che, il 2 novembre, ha nominato le cariche del presidente, del vicepresidente, del tesoriere e quelle dei consiglieri.

In qualità di organo del Consiglio, la Consulta, come da regolamento, ha la possibilità di proporre alla Giunta e al Consiglio eventi a carattere culturale e ludico indirizzati ai giovani da realizzarsi sul territorio ed incentivanti azioni di politiche inclusive. La Consulta stessa può anche essere interpellata dalla Giunta per un parere su ciò che l'Amministrazione intende realizzare con il coinvolgimento dei giovani.

La Consulta opera in collaborazione con l'ufficio Giovani dell'Ente e di concerto con l'Informagiovani, nonché con i volontari del Servizio Civile Nazionale.

E' nata dalla libera iniziativa di un gruppo di giovani residenti in risposta all'invito della Giunta di costituirsi per perseguire lo scopo principale di coinvolgere altri giovani in iniziative, momenti di incontro propositivi, azioni di solidarietà. Da subito ha avanzato proposte alla Giunta Comunale e ha già realizzato alcune iniziative di impatto sul territorio. Presso il Movicentro è stato messo a disposizione dei ragazzi un locale, in condivisione con lo Sportello Domma, dove i giovani si incontrano tutti i primi giovedì del mese.

PARI OPPORTUNITA'

Nel giugno 2017 è stato attivato, presso il Movicentro, lo Sportello di ascolto del Centro Donna, a seguito dell'adesione del Comune di Alpignano alla Rete Territoriale di Prevenzione e Contrasto alla Violenza sulle Donne. E' gestito da operatrici dell'ARCI Valsusa che già operano con analoghi sportelli nei Comuni di Grugliasco e Collegno. Lo sportello di Alpignano è attivo tutti i lunedì dalle 14,00 alle 16,00. Sono state accolte 11 donne, di cui 7 alpighanesi, di età compresa fra 18 e 75 anni, secondo le seguenti fasce:

- 2 donne con meno di 20 anni

- 3 fra i 30 e i 40 anni
- 2 fra i 40 e i 50 anni
- 3 fra i 50 e i 60 anni
- 1 di 75 anni

3 di loro sono coniugate

2 sono conviventi

2 separate

4 nubili

6 di loro hanno figli

5 donne lavorano e 6 non hanno indipendenza economica

A seguito dell'incontro 5 donne hanno richiesto sostegno psicologico e 3 consulenza legale.

PASTI A DOMICILIO

Servizio erogato a richiesta tramite la stessa ditta che garantisce il servizio per la refezione scolastica. Gli utenti (3 nel 2011, 1 nel 2013, 0 richieste per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017), rimborsano la spesa del pasto al Comune. Il Comune è comunque organizzato per fornire il servizio a richiesta del C.I.S.S.A.

Sempre nel 2017 è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo il progetto "Altrotempo 0-6 per € 10.400,00 (2^ annualità), finalizzato alla realizzazione di attività locali che coinvolgano le famiglie ed i bambini del territorio. Il cofinanziamento dell'Ente Comune è stato fornito in ore lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE ANNO 2017

DESCRIZIONE VALORE (annuo)

passaggi sportello Politiche sociali 167

incontri Gruppo Adulti Multidisciplinare 11

È tuttora attivo, presso i locali comunali di Via Matteotti 22, lo sportello psicologico "le Stanze di Alice", che offre aiuto ed un primo colloquio gratuito alle persone in difficoltà.

POLITICHE ABITATIVE

L'Ufficio Casa è operativo presso l'Area Servizi alla Persona dal febbraio 2012. Costante è l'opera di monitoraggio delle situazioni abitative più a rischio, la verifica delle segnalazioni dei cittadini con controlli mirati, l'informazione su tutti i bandi per l'assegnazione di edilizia residenziale pubblica a cui i cittadini alpighanesi possono partecipare: l'ufficio ha testato il sistema dell'informativa mirata (non obbligatoria per legge) che stimola i nuclei in sofferenza abitativa a partecipare ai bandi emessi dai Comuni del distretto. Nel 2017 è pervenuta all'Ufficio la graduatoria definitiva del bando per l'accesso all'assegnazione di case popolari in Alpignano (emesso ed interamente gestito dall'ufficio nel corso del 2016) ed i nuclei famigliari aspiranti assegnatari alla casa popolare risultano 82.

L'Ufficio continua inoltre a svolgere, di propria iniziativa, una intensa attività di accompagnamento dell'utenza considerata “a rischio” o “distratta” nell'adempimento di tutte le funzioni e gli obblighi propedeutici alla conservazione della propria abitazione.

Cala leggermente il numero delle criticità relative alla mancata corresponsione degli affitti di occupanti case ATC, per cui la stessa Agenzia sta attivando a sua volta proposte di piani di rientro e, in caso di fallimento, procedure di sfratto. Anche in questo caso l'Ufficio è impegnato a monitorare i versamenti, al fine di prevenire quest'ultima eventualità, convocando al Movicentro, preventivamente alla segnalazione di ATC, i nuclei a rischio.

Nel mese di settembre 2017 l'ufficio, in totale autonomia, aderendo alla richiesta inderogabile di ATC PIEMONTE CENTRALE ha proceduto al recupero di unità immobiliare di natura sociale assegnata ad un assegnatario che si è reso inadempiente alla presentazione del Censimento Socio-Economico anno 2016. La fattispecie di cui in precedenza ha permesso inoltre di risolvere una grave problematica igienico-sanitaria che avrebbe potuto cagionare disagi ai restanti assegnatari di unità immobiliari di natura sociale.

Nel 2017, grazie ad una sinergica attività condotta con ATC PIEMONTE CENTRALE, volta a recuperare celermente le unità immobiliari non utilizzate o rilasciate a diverso titolo, sono pervenuti in disponibilità all'Ente numero 13 unità immobiliari di natura sociale.

Si foriscono, per il 2017, i seguenti dati:

DESCRIZIONE VALORE (annuo)

assistenza a sfratti esecutivi (supporto all'utenza)	5
utenza media gestita (accessi, telefonica, corrispondenza)	920
graduatorie definite per bando assegnazione case popolari	1
incontri tecnici	180
esecuzione sfratti	6
alloggi di edilizia sociale gestiti mediante convenzione da ATC Piemonte Centrale	282
assegnazioni da bando	5
assegnazioni da emergenza abitativa	7
assegnazioni a titolo provvisorio (rinnovi)	1

- occorre precisare che per “alloggi gestiti” si intendono le unità abitative gestite da ATC o CIT in collaborazione con l'Ufficio Casa comunale.

SPORTELLO PRENOTAZIONI ASL E SPORTELLO SGATE

Gli Uffici continuano ad essere punto di riferimento costante per coloro che chiedono lo sgravio sui servizi di energia elettrica e gas. Nel 2012 sono state raggiunte le 1.100 pratiche evase.

Questo numero si è stabilizzato, ma ha visto un leggero aumento nel 2014. Nel 2015 vi è stata una leggera flessione per due motivi sostanziali: la procedura ed il numero di utenti si sono sostanzialmente assestati e la nuova procedura per l'ottenimento dell'ISEE ha frenato alcuni cittadini. Nel 2016 l'andamento delle pratiche ha subito un leggero calo; il nuovo calcolo dell'ISEE aveva ridotto il numero degli utenti aventi diritto;

tuttavia occorre segnalare che, con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 29 dicembre 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2017 è stato riparametrato il valore ISEE per l'accesso a questo beneficio. L'ISEE accettato è passato da 7.500,00 € a 8.107,50 €. Ciò ha comportato ovviamente un incremento del numero dei soggetti che possono accedere alla procedura di circa 300 fascicoli in un anno.

Presso l'ufficio Casa comunale è possibile, in relazione alla convenzione sottoscritta dal Comune di Alpignano e dell'ASL TO3, provvedere alla prenotazione di esami clinici e diagnostici. Nel 2017 sono state effettuate con successo 98 prenotazioni, ma – considerando che è stato accontentato in media 1 utente su 3 per il difficoltoso funzionamento del programma informativo dell'ASL, le stesse dovrebbero essere almeno circa 250. Il problema è stato sottoposto all'ASL molte volte, sia da parte degli uffici che della parte politica, ma al momento l'ASL non ha ancora risolto la criticità.

Gli Uffici Casa e Politiche Sociali hanno ricevuto quale obiettivo per il 2017 il completamento del progetto “Aggiungi un posto a tavola”, per il recupero e la redistribuzione del cibo non servito proveniente dalla refezione scolastica e dalla mensa dipendenti.

Il progetto è stato portato a parziale conclusione anche in questo caso per la carenza di personale. La mobilità in uscita dall'ufficio Scuola e l'assenza prolungata per malattia di una seconda dipendente ha fatto sì che i due colleghi abbiano dovuto in qualche modo collaborare strettamente con l'Ufficio Scuola, rimodulando quindi l'organizzazione interna. In ogni caso sono stati instaurati i contatti con la locale ASL che ha dato le linee di comportamento per la sicurezza e l'igiene e il GAM (Gruppo Adulti Multidisciplinare), nonché la Commissione per l'Emergenza Abitativa, hanno fatto emergere le situazioni di indigenza e difficoltà sulle quali il progetto può convergere.

SETTORE CULTURA, BIBLIOTECA E ARCHIVIO (Area Cultura, Comunicazione e Sport dal 1° aprile 2017)

L'attività delle biblioteche di pubblica lettura è monitorata e valutata sulla base di indicatori e parametri che si sintetizzano di seguito per ciò che riguarda la biblioteca di Alpignano.

ACQUISTI

Nel 2017 la biblioteca di Alpignano ha acquisito 1.314 documenti su tutti gli argomenti, privilegiando i settori più richiesti dagli utenti e rispondendo in tal modo alla sua funzione di formazione e aggiornamento continuo degli utenti.

A seguito di un periodo di crisi, dal 2015 sono stati incrementati i fondi per gli acquisti permettendo un più facile soddisfacimento delle esigenze degli utenti, condizione essenziale per incrementare le iscrizioni e i prestiti.

Tutto il materiale acquisito è stato precedentemente selezionato, quindi catalogato, classificato e soggetto.

DOTAZIONE DOCUMENTARIA

Il patrimonio librario consiste in 46.261 documenti, dedotti gli scaricati e i mancanti.

I libri per bambini e ragazzi sono 7.990, pari al 17,27% del totale del posseduto e così ripartiti:

Narrativa ragazzi	2.622
Narrativa adolescenti	561
Saggistica ragazzi	1.389
Piccoli	3.418
Totale	7.990

Il materiale fono-videografico in dotazione alla biblioteca consiste in 152 LP non disponibili al pubblico, con carattere di pregio per la loro rarità; 1.423 cd, 1.290 dvd, 68 cd-rom e 49 videocassette, per un totale di 2.982 supporti.

ISCRITTI AL PRESTITO

I lettori iscritti che hanno effettuato prestiti nel 2017 sono 4.101 di cui 1.497 maschi, 2.584 femmine e 20 enti.

La percentuale degli iscritti rispetto alla popolazione è del 24,58.

La composizione per età è la seguente:

Iscritti per età				
Età	2014	2015	2016	2017
0-5 anni	67	64	58	46
6-10 anni	178	388	324	353
11-13 anni	229	242	285	286

14-18 anni	572	510	460	434
19-29 anni	762	642	660	578
30-39 anni	469	397	419	359
40-49 anni	699	627	658	594
50-59 anni	649	545	595	553
60-69 anni	510	518	515	531
Oltre 70 anni	286	321	355	347
Totali	4.421	4.254	4.329	4.081

La composizione per titolo di studio è la seguente:

Iscritti per titolo di studio	
Licenza elementare	191
Licenza media	518
Diploma	960
Laurea	452
Non dichiarato	1.980

La composizione per professione è la seguente (sono indicate le professioni rappresentate da almeno 20 persone):

Iscritti per professione	
Studente scuola primaria	432
Impiegato amministrativo	355
Studente scuola secondaria di secondo grado	261
Pensionato	261
Studente scuola secondaria di primo grado	202
Studente università	187

Casalinga	142
Impiegato tecnico	137
Età prescolare	93
Operaio	90
Professionista	90
Insegnante scuola primaria	77
Insegnante scuola secondaria di primo grado	66
Artigiano – commerciante	64
Disoccupato	61
Paramedico	34

Gli iscritti sono residenti in 151 comuni della provincia torinese, in evidente conseguenza del fatto che la biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM) con un unico catalogo ed un'unica tessera di iscrizione, facilitando in tal modo lo scambio di utenti e di libri.

I principali comuni di residenza di coloro che hanno usufruito del prestito nella biblioteca di Alpignano sono i seguenti (indicati quelli con almeno trenta iscritti): Alpignano (1.399), Rivoli (299), Collegno (176), Pianezza (166), Torino (132), Grugliasco (107), Venaria (101), Chieri (77), Valdellatorre (74), Caselette, Orbassano e Settimo (70), Beinasco e Carmagnola (62), Avigliana e Druento (60), Givoletto (57), Nichelino e Rivalta (51), Giaveno (50), Chivasso (49), Piossasco (48), Moncalieri (45), Santena (44), Rosta (36), San Mauro (35), Bruino e San Maurizio canavese (30).

ORARIO DI APERTURA

La biblioteca osserva un orario di apertura di 26 ore settimanali per tutto il pubblico, cui devono essere aggiunte 12 ore destinate alle attività con le scuole, per un totale di 38. Nel 2017 la biblioteca è stata aperta al pubblico 253 giorni.

PERIODICI CORRENTI

Nel corso del 2017 la biblioteca è stata abbonata a 53 periodici su vari argomenti e 3 quotidiani. Ogni anno una valutazione relativa ai periodici più graditi dagli utenti permette una revisione dell'elenco ed un aggiornamento che si accosti sempre più alle esigenze dei cittadini; il tutto tenendo anche in considerazione il budget assegnato alla biblioteca ogni anno.

PERSONALE

Il personale in servizio presso la biblioteca nel 2017 è stato il seguente: 3 bibliotecari, 2 esecutori applicati a tempo pieno, 1 esecutore applicato part time.

PRESTITI

I prestiti sono così ripartiti: 20.519 di libri e materiale audiovisivo, 774 di periodici per un totale complessivo di 21.293.

Tramite la circolazione libraria sono stati movimentati 5.258 documenti, di cui 3.353 inviati da Alpignano ad altre biblioteche e 1.905 da altre biblioteche ad Alpignano.

Il prestito interbibliotecario fuori dallo Sbam (a pagamento) ha visto 2 richieste in entrata e nessuna in uscita. La media mensile dei prestiti è 1.774,4; la media giornaliera è di 84,16.

Il numero di prestiti di materiale bibliografico ed audiovisivo (periodici esclusi) per mese è il seguente:

Prestiti per mese			
	2016	2017	Differenza 2016-2017
Gennaio	1.892	1.643	-249
Febbraio	2.246	1.845	-401
Marzo	2.178	2.088	-90
Aprile	1.852	1.752	-100
Maggio	1.979	1.412	-567
Giugno	1.818	1.673	-145
Luglio	1.950	1.709	-241
Agosto	1.045	1.486	+441
Settembre	1.652	1.547	-105
Ottobre	1.657	1.660	+3
Novembre	2.005	1.878	-127
Dicembre	1.821	1.826	+5
Totali	22.095	20.519	- 1.576

Segue la tabella dei prestiti suddivisi per argomento (sono stati registrati gli argomenti con almeno 30 prestiti):

Prestiti per argomento				
Collocazione	Argomento	2015	2016	2017
800	Narrativa	5.344	5.281	5.035
G	Gialli	2.328	2.434	2.338
P	Libri per bambini	2.633	2.185	2.088
DVD	Film	2.603	2.082	1.781

RN	Narrativa ragazzi, gialli e fantasy	2.039	2.007	1.617
900	Guide turistiche, storia e biografie	1.277	1.300	1.156
700	Arte, fumetti, giochi e sport	757	934	787
R	Saggistica per ragazzi	797	841	749
300	Scienze sociali, attualità	707	773	689
NL	Narrativa leggera	638	595	596
600	Scienze applicate	728	683	595
CD, CR, VD	Materiale audiovisivo	1.027	589	527
100	Filosofia, psicologia	561	584	494
RR	Narrativa per adolescenti	404	371	391
M	Libri a magazzino	195	259	308
F	Fantasy e fantascienza	347	295	286
500	Scienze pure	219	211	201
L	Libri in lingua originale	175	177	158
000	Opere generali, informatica	165	128	131
200	Religioni	114	139	130
400	Linguaggio	114	97	100
IV	Libri per ipovedenti	36	33	34

I prestiti dei periodici sono registrati con modalità differenti rispetto al restante materiale; i titoli che hanno registrato maggior gradimento sono: Topolino (112), Winx (56), L'Uomo Ragno (54), Riza salute naturale (38) e Donna moderna (33).

I prestiti suddivisi per età (enti esclusi) sono i seguenti:

Prestiti per età	
Età	Numero prestiti
0-5 anni	635
6-10 anni	2.467

11-13 anni	824
14-18 anni	1.177
19-29 anni	1.689
30-39 anni	1.858
40-49 anni	3.164
50-59 anni	2.424
60-69 anni	3.804
Oltre 70 anni	2.410

VISITE

Il rilevatore ha registrato 43.767 passaggi nell'anno, che corrispondono a 21.883 visite. Si può quindi stimare una media giornaliera di 86,49 utenti.

INDICATORI

Nella tabella riassuntiva sono indicati, quando possibile, il livello minimo richiesto ed il livello standard per le biblioteche di pubblica lettura:

Tabella riassuntiva e comparativa degli indicatori				
Indicatori	Livello minimo	Livello standard	Alpignano 2016	Alpignano 2017
Superficie	0,3	0,5-0,7	0,43	0,43
Apertura	18	40-60	26	26
Dotazione di personale	0,5	0,7-1,2	0,65	0,64
Dotazione documentaria	1	2-3	2,8	2,95
Dotazione periodici	-	10-15	-	3,35
Incremento dot. documentaria	100	200-250	73,6	78,78
Impatto	10	25-40	25,53	24,58
Prestito	0,5	1,5-2,5	1,35	1,27
Circolazione	-	0,7-1,5	0,47	0,43
Fidelizzazione	3,65	16,19	5,29	5,19
Frequenzazione	1,85	6,57	1,29	1,31

ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ

MAILING LIST E NEWSLETTER

La biblioteca offre l'opportunità di iscriversi ad una mailing list, attraverso la quale gli utenti sono informati sulle novità bibliografiche e sulle attività. Il servizio, avviato nel mese di ottobre 2001, contava 461 iscritti alla fine del 2016 ed ha registrato 61 iscrizioni nel 2017, portando il totale degli iscritti a 522, con 62 messaggi inviati, di cui 40 per la newsletter.

La newsletter ha cadenza settimanale ed è costituita dalle seguenti rubriche alternate:

- “Cosa c'è di nuovo?” Un modo per presentare alcune novità acquisite nell'ultimo mese e scelte fra libri, cd e dvd.
- “Che si dice di biblioteche?” Una rubrica per rendere i lettori maggiormente consapevoli delle funzioni delle biblioteche di pubblica lettura.
- “Vietato ai maggiori”: uno spazio tutto dedicato a bambini, ragazzi ed adolescenti, con notizie sulle novità librarie, ma anche su iniziative e curiosità.
- “Che bella idea!”: uno sguardo verso l'esterno per conoscere esempi di buone pratiche in altre biblioteche e istituzioni culturali.
- “Pagine di storia”: uno sguardo sulla storia di Alpignano attraverso i documenti.
- “Qua e là in biblioteca”: spunti, suggestioni e curiosità sulla biblioteca.

SOCIAL NETWORK

Per quanto riguarda facebook, il cui utilizzo da parte della biblioteca risale a marzo 2010, le statistiche sono le seguenti: 1.533 “mi piace”, 489 interventi tra post, condivisioni, foto, note.

Per quanto riguarda twitter, a fine 2017 si sono registrati 609 follower, 342 following e 2.949 tweet, di cui 332 nel 2017.

INTERNET

Gli accessi registrati nel 2017 sono di 1.141 ore su 3.896 disponibili, con una media mensile di 95,08. Nel 2017 sono stati installati due nuovi pc per ragazzi, mentre è stato ridotto il numero di pc disponibili a tutti.

LA FABBRICA DEGLI OOOH!

Il progetto, rivolto alla scuola primaria di Alpignano, prende spunto dal fatto che è funzione istituzionale delle biblioteche pubbliche la ricerca di strategie di coinvolgimento degli attori che nel territorio si occupano di bambini e ragazzi, con il fine ultimo di raggiungere i più giovani e di trasmettere loro il piacere della lettura, in quanto strumento di crescita culturale, sociale ed anche cognitiva.

Il titolo del progetto richiama il concetto di bellezza; riconoscere ed apprezzare la bellezza in tutte le sue declinazioni è un importante fattore di crescita e contribuisce a favorire il benessere di ciascuna persona, quindi della società nel suo insieme.

Il progetto richiama pertanto proprio il senso della bellezza e lo fa con i libri e attraverso i libri, soprattutto proponendone di belli in senso lato, per le loro illustrazioni e per i contenuti.

Al progetto hanno aderito 10 classi sulle 12 interessate per un totale di 26 incontri da novembre 2016 a maggio 2017, di cui 20 nel 2017.

Al termine dell'anno scolastico sono state proposte ad alunni ed insegnanti schede di valutazione del progetto; la loro analisi, insieme alle considerazioni dei bibliotecari, hanno permesso una revisione tesa a perfezionarlo per riproporlo con alcune migliorie.

Per l'anno scolastico 2017/2018 il progetto è così strutturato:

- per le classi II sono previsti due incontri, di cui il primo di conoscenza della biblioteca e dei suoi libri più belli in un'atmosfera giocosa di graduale scoperta, il secondo per sperimentare un rapporto diretto con i libri attraverso il gioco;

- per le classi IV sono previsti tre incontri, di cui il primo di lettura ad alta voce da parte di un professionista, il secondo di scoperta dei libri più belli, il terzo di gioco sui libri e sulla biblioteca.

Per il 2017/2018 hanno aderito tutte le classi II e IV.

I primi 8 incontri si sono svolti nel 2017; pertanto il totale degli incontri del 2017 è stato di 34.

Nel corso del 2017 è stata formalizzata la collaborazione tra la biblioteca e la scuola alpignanese per la partecipazione al bando europeo “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento – Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”.

NATI PER LEGGERE

Il progetto, a carattere nazionale, nasce dalla collaborazione di bibliotecari e pediatri nella comune consapevolezza dell'importanza di inserire la pratica della lettura fra le cure alla prima infanzia. La lettura ad alta voce ai bambini, anche piccolissimi, ha infatti un rilievo fondamentale nel processo di crescita affettiva e cognitiva, favorendo il successo scolastico, l'uso corretto del linguaggio, l'immaginazione e la capacità critica.

In Piemonte i progetti coordinati tra biblioteche usufruiscono del contributo della Compagnia di San Paolo; la biblioteca di Alpignano aderisce al progetto “Nati per leggere Piemonte: libri e coccole nelle biblioteche dello Sbam” insieme alle biblioteche dell'Area Nord Ovest dello Sbam.

Consiste nelle seguenti attività:

- libri in dono ai neonati; sono consegnati in occasione di iniziative rivolte ai bambini, mentre i non ritirati sono recapitati a domicilio. Nel 2017 sono stati distribuiti i kit alle famiglie dei bambini nati da settembre 2016 ad agosto 2017, in particolare durante la settimana nazionale Nati per leggere.
- Distribuzione materiale agli studi pediatrici e all'ambulatorio dell'Asl; sono stati consegnati libri per bambini e genitori, e materiale informativo.
- Sono stati effettuati abbonamenti a periodici per bambini piccoli e per genitori.
- Sono stati acquistati libri per bambini piccoli e per neogenitori.
- È disponibile un settore di libri per bambini sull'intercultura e di libri tattili destinati principalmente a bambini non vedenti o ipovedenti.
- È stata preparata una bibliografia con una selezione dei migliori libri per bambini piccoli e genitori, in distribuzione gratuita.
- È stato confermato il progetto “Leggiamo insieme... con mamma e papà” di cui si relaziona di seguito.
- È stato istituito un servizio di consulenza ad opera dei bibliotecari sulla lettura per bambini piccoli e sul progetto Nati per leggere.
- Si sono svolti due incontri presso il consultorio pediatrico dell'ASL ed uno presso la biblioteca, durante i quali una professionista della lettura ha presentato i migliori libri da leggere ai bambini più piccoli.
- Si è svolta una lettura al parco della Pace con animatori della lettura: sono stati presenti 20 bambini e 18 adulti.

L'acquisto del materiale destinato agli studi pediatrici e all'asilo nido, l'acquisto dei libri per i neonati, la lettura al parco sono stati finanziati dal contributo della Compagnia di San Paolo che ha reso possibile anche la fornitura di depliant informativi. Il finanziamento è vincolato ad un impegno finanziario da parte della biblioteca sia per l'acquisto di libri per bambini, sia nell'organizzazione di iniziative di promozione della lettura; l'adesione al progetto e l'impegno in termini di spesa sono stati assunti con deliberazione n. 48 del 20 aprile 2017.

In Alpignano Nati per leggere vede la collaborazione della biblioteca con tutte le pediatre operanti nel territorio comunale, l'ASL attraverso il consultorio pediatrico e familiare e l'asilo nido.

La biblioteca è inserita nel progetto Babyfriendly, ideato da privati e patrocinato dal Comune di Torino, consistente nel segnalare in un apposito portale i locali, privati e pubblici, a misura di bambino. La biblioteca

ha potuto essere inserita nel progetto grazie al fatto che offre una sala apposita per bambini piccoli, con arredi adeguati, un fasciatoio, uno scaldabiberon ed ovviamente libri per la fascia d'età prescolare.

Settimana nazionale Nati per leggere

Dal 18 al 26 novembre 2017 si è svolta la Settimana nazionale Nati per leggere allo scopo di promuovere il diritto dei bambini alle storie, in quanto adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo.

Durante la settimana le biblioteche erano invitate ad organizzare momenti di lettura e condivisione con i bambini e le famiglie.

Queste le iniziative proposte ad Alpignano:

- lunedì 20 novembre: “Ecco un uovo”, letture e creatività a cura di Romina Panero. Target: bambini da 0 a 6 anni.
- Venerdì 24 novembre: “Quando nasce una mamma”: incontro di sensibilizzazione per genitori a cura della psicologa Silena Salmaso, nell'ambito del progetto “La vita segreta delle mamme”. Target: mamme di bambini da zero a un anno.

OPEN DAY PER LA FESTA DEL LETTORE

Dopo la sospensione del 2016, con il 2017 si è ripresa la consuetudine di aprire la biblioteca in occasione della Festa del lettore che nel 2017 si è celebrata il 30 settembre.

Per l'occasione è stata organizzata anche l'inaugurazione dei nuovi spazi della biblioteca allestiti grazie al contributo della Compagnia di San Paolo.

Il programma della giornata è stato il seguente:

- 14.30-19.30: apertura della biblioteca
- 14.30-16.00: stand con laboratori creativi: travestimenti (6-9 anni), gioielli (10-14 anni), decorazione di magliette (10-14 anni), disegni manga (adulti e ragazzi)
- 14.30-16.00: “Pinocchio è un mondo”, performance teatrale
- 16.00-17.00: “RegaliAMOci un libro”, incontro tra grandi lettori per raccontarsi il libro che hanno donato più spesso
- 17.00-18.30: “SupercalifragilistichespirlIBROSO”: gioco a squadre per adulti e bambini
- 18.30: inaugurazione dei nuovi spazi, seguita da rinfresco.

Le attività proposte sono state pensate per mettere in evidenza i nuovi spazi ed i nuovi servizi della biblioteca a seguito del progetto di rifunzionalizzazione.

8 DICEMBRE

Nel corso degli anni la giornata dell'8 dicembre, tradizionalmente dedicata a bambini e famiglie, ha subito graduali limitazioni dovute a diversi motivi ed in particolare alla necessità di operare tagli delle spese. Per il 2017 è stata invece ripristinata la consuetudine di offrire un dono ai bambini che hanno partecipato alle iniziative della biblioteca, ottenendo in questo modo risultati simili a quelli degli anni precedenti alle politiche di riduzione.

Il programma della giornata era il seguente:

- biblioteca aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, con esposizione di novità e di libri sul Natale
- 9.30-10.30: “Una canzone da orsi”: lettura musicale a cura di Linda Messerklinger per bambini da 3 a 6 anni
- 10.30 e 11.30: “Dalle radici alle foglie”: lettura e creatività a cura di Romina Panero, per bambini da 6 a 11 anni.
- 12.00: distribuzione dei doni ai bambini che presentavano il buono ritirato in biblioteca nel corso della mattinata.
- Pomeriggio: nessuna iniziativa. Apertura in affiancamento alle attività previste al piano di sotto.

“LA BIBLIOTECA DI TUTTI”: PROGETTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE FINANZIATO DALLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Nel 2015 la biblioteca ha partecipato al bando della Compagnia di San Paolo “Linee guida per la rifunionalizzazione di spazi bibliotecari e lo sviluppo di attività integrate” ottenendo l’approvazione ed un finanziamento di € 49.000,00.

Nel 2017 sono state espletate tutte le pratiche amministrative per l’acquisto degli arredi che sono stati in gran parte consegnati in settembre, quando sono stati inaugurati gli spazi rifunionalizzati.

Inoltre sono stati attivati i previsti tre mesi sperimentali dei nuovi servizi, in particolare:

- spazio dei consigli: all’ingresso della biblioteca è stata allestita un’area che svolge le funzioni di vetrina della biblioteca in cui sono messi in evidenza i consigli di lettura da parte dei bibliotecari e dei lettori
- Pc nello spazio ragazzi: sono stati installati due nuovi pc riservati ai ragazzi
- Spazio creativo: in sala ragazzi sono state allestite due lavagne in cui i ragazzi liberamente possono disegnare e scrivere con pennarelli e gessetti. Inoltre sono a disposizione fogli da disegno di varie dimensioni, album da colorare, matite colorate e vario materiale per attività creative.
- Proiezione di video-tutorial: da ottobre a gennaio, ogni due settimane, è stata organizzata la proiezione di tutorial per le seguenti creazioni: braccialetti con gli elastici, portachiavi con minibook, calendario dell’avvento, pupazzi di neve, campanella di Natale, orecchini con perline. Il materiale è stato offerto dalla biblioteca.
- Presentazione di libri per ragazzi rivolta a genitori e insegnanti: sono stati organizzati tre incontri.
- L’ora dei giochi da tavolo: è una proposta rinnovata di un’attività già sperimentata nel passato. Ogni venerdì alle 17 sono messi a disposizione degli utenti giochi da tavolo di vario genere e per diverse età. Nel mese di novembre, in collaborazione con la Consulta giovani di Alpignano, sono stati proposti anche giochi di ruolo.

Anche nel 2017 la biblioteca ha confermato le attività di partecipazione dei cittadini già sperimentate e derivate sia da proposte degli utenti, sia dal personale che vi opera.

BIBLIOKNIT

La proposta di costituire un gruppo di lavoro a maglia in biblioteca è giunta da alcune donne alpignanesi sulla base dell’esperienza di molte altre biblioteche in Italia e nel mondo. L’obiettivo è quello di permettere la socializzazione tra persone di diverse generazioni attraverso il passaggio di un sapere e di una pratica che rischiano di andare perduti con il tempo. Il gruppo, costituito da circa 20 persone, si riunisce con assiduità e passione ogni giovedì dalle 15.30 alle 18.30, ad eccezione del mese di agosto.

LEGGIAMO INSIEME... CON MAMMA E PAPA’!

La proposta di questo progetto è nata da un gruppo volontario di mamme e papà accomunati dalla passione della lettura ad alta voce ai propri bambini e consapevoli dell’importanza di tale pratica nella crescita dei loro figli.

Propongono incontri mensili una volta al mese (ogni secondo mercoledì del mese) dalle 17.30 alle 19, con le seguenti caratteristiche: incontri rivolti alla fascia d’età 5-8 anni, lettura di testi a tema, spazio per lo scambio di esperienze tra i genitori, in taluni casi piccoli laboratori creativi al termine degli incontri.

La scelta del tema e dei testi è concordata con i bibliotecari.

DO YOU SPEAK ENGLISH?

Da gennaio 2015 ha preso avvio un gruppo di conversazione in lingua inglese. L’esigenza di un’attività di questo genere era stata espressa da più utenti ed era stata verificata attraverso un’indagine esplorativa su facebook e con messaggi alla mailing list.

Il gruppo è costituito da persone con diversi livelli di preparazione senza mediatori e/o formatori; si riunisce a cadenza settimanale, ogni martedì dalle 17.30 alle 19 circa, escluso il mese di agosto.

LA VITA SEGRETA DELLE MAMME

Da gennaio 2017, su proposta di una cittadina, è stato avviato il progetto “La vita segreta delle mamme”, uno spazio gratuito di incontro e confronto aperto a tutte le mamme di bambini da zero a un anno. Ogni venerdì, dalle 10.30 alle 12.30 circa, le mamme incontrano altre mamme, si raccontano esperienze, esprimono i loro dubbi e le loro preoccupazioni.

Ogni ultimo venerdì del mese l'incontro è stato arricchito dal contributo di un professionista della cura del bambino: una consulente della Scuola del portare di Roma, due psicologi, due nutrizionisti ed i bibliotecari stessi che hanno consigliato letture adatte alle diverse fasce d'età.

L'iniziativa rientra nel progetto “Nati per leggere”.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA METROPOLITANA (SBAM)

La biblioteca di Alpignano fa parte del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana torinese (SBAM).

I vantaggi della cooperazione sono molteplici, in particolare:

- la tessera unica che permette a ciascun iscritto di usufruire dei servizi di tutte le biblioteche aderenti;
- il catalogo unico attraverso il quale, con una sola ricerca, è possibile individuare in una qualsiasi biblioteca del sistema il libro desiderato;
- naturale conseguenza dei due punti precedenti è la realizzazione della circolazione libraria. Attraverso questo servizio gli utenti possono ricevere e restituire nella biblioteca a loro più comoda i libri richiesti, come se si rivolgessero ad un'unica grande biblioteca composta da più di 70 sedi. La circolazione libraria, molto apprezzata dagli iscritti, ha raggiunto livelli molto alti di utilizzo ponendosi come un servizio ottimale per le richieste dei cittadini che sono ormai abituati a trovar soddisfazione quasi sempre alle loro esigenze.

Altri obiettivi in corso di realizzazione sono il coordinamento delle attività culturali e degli acquisti.

L'adesione allo Sbam permette inoltre di accedere ai finanziamenti regionali per acquisto di libri, per attività culturali coordinate e per il progetto “Nati per leggere”.

Grazie all'adesione allo Sbam anche nel 2017 è stato possibile organizzare un ciclo di incontri con autori dal titolo “Passaggio a Nord Ovest” che prevedeva un appuntamento per ciascuna biblioteca dell'Area Nord Ovest. Ad Alpignano il 20 giugno è stato ospitato Luca Bianchini con un grande successo di pubblico.

Accesso a MediaLibraryOnLine.

Dal mese di giugno 2016 il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM) offre a tutti gli iscritti delle sue biblioteche il servizio di prestito digitale completamente gratuito, attraverso la piattaforma MediaLibraryOnLine.

Sono disponibili, sia in download sia in streaming, ebook, riviste e periodici, audiolibri, musica, video, banche dati e molto altro, il tutto gestibile da qualsiasi device (ereader, tablet, smartphone e PC) 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

ARCHIVIO

Nel 2017 sono state richieste ed evase sei consultazioni o ricerche storiche che hanno reso necessario prelevare documenti dall'archivio storico o di deposito.

La Biblioteca ha ricevuto, quale obiettivo per il 2017, la funzione di testare il gradimento dell'utenza sulla eventuale apertura del sabato mattina.

La biblioteca è rimasta aperta per 11 sabati dal 14 ottobre al 23 dicembre. L'utenza non è stata moltissima, ma sicuramente non vi è stato il tempo sufficiente per quest'ultima per abituarsi all'idea dell'apertura del sabato. Tutti i colleghi hanno partecipato a turno.

ECOMUSEO “SOGNO DI LUCE”

L'apertura e le visite del Museo sono gestite dall'Associazione Amici dell'ecomuseo Sogno di Luce con apposita convenzione (in scadenza al 31 dicembre 2018).

Nel 2015 è stato celebrato il decennale dell'apertura..

In collaborazione con tale Associazione sono state portate a termine molte manifestazioni, eventi, mostre, con grande coinvolgimento delle scuole.

Ormai costante la partecipazione all'iniziativa di TorinoMusei “Disegniamo l'Arte al Museo”.

Le aperture ordinarie a cura dell'Associazione sono state 57 (con 449 visitatori); le aperture straordinarie, in concomitanza con eventi culturali organizzati dal Comune o autonome per iniziative varie, sono state 55 con 2.726 visitatori (di cui 875 studenti).

Il museo, in alcune occasioni, si è “trasferito” al Movicentro durante alcune delle iniziative comunali proposte (p. es. “Libri in Luce” ed altro), sancendo quindi la ormai consolidata collaborazione con gli uffici Cultura, Manifestazioni, Scuola.

Il contributo versato dal Comune all'Associazione Amici dell'ecomuseo “Sogno di Luce”, ammontante a € 4.000,00, erogato in due tranches da 2.000,00 € ciascuna, viene interamente impiegato per la gestione delle attività culturali in esso organizzate e a favore dei laboratori con le scuole.

SETTORE CULTURA, ASSOCIAZIONI, COMUNICAZIONE, SPORT

Come ricordato in premessa, l'Area Cultura rinasce dal 1° aprile 2017 a seguito dello scorporamento dall'Area Servizi alla Persona.

Dal 1° aprile al 31 dicembre ha fatto capo ad un proprio direttore, ora trasferitosi presso il Comune di Torino, e quindi riaffidata temporaneamente al direttore dell'Area Servizi alla Persona.

Il settore Cultura ha gestito, nel corso del 2017, diversi progetti richiesti dall'Amministrazione Comunale. Ne diamo qui un esaustivo elenco. Il settore presenta un organico assolutamente insufficiente a livello numerico, con una richiesta di gestione di eventi al momento insostenibile e alla quale si può far fronte solo con numerose ore di lavoro straordinario:

“VIAGGIO NELLA MEMORIA STORICA”

Storia e memoria sono risorse fondamentali per l'umanità, permettono di utilizzare il passato per capire il presente e affrontare il futuro.

L'Amministrazione Comunale e il Comitato Comunale per la Resistenza cooperano insieme per il recupero della memoria storica attraverso l'organizzazione degli appuntamenti istituzionali, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente le nuove generazioni e le scuole, rendendole protagoniste e parte attiva nelle ricorrenze, sviluppando una cultura di pace, solidarietà ed educazione alla legalità.

- GIORNO DELLA MEMORIA (23, 26 e 27 GENNAIO)

La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

L'amministrazione comunale ha celebrato la ricorrenza attraverso due serate con la proiezione del film “La verità negata” per i cittadini e per le classi terze della scuola secondaria di I grado.

La celebrazione si è conclusa venerdì 27 gennaio con una serata dal titolo “Per non dimenticare i diritti negati”, con i racconti dei ragazzi sulle emozioni vissute durante il loro viaggio ad Auschwitz, accompagnati dalle immagini tratte dal documentario *Un treno per ricordare* e da alcune letture del Comitato Comunale Resistenza e Costituzione, la presentazione del progetto “Crocus” da parte della Dirigente Scolastica

GIORNO DEL RICORDO (10 E 22 FEBBRAIO)

In occasione del Giorno del Ricordo, in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale, è stata organizzata una giornata di formazione,

dedicata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Tallone di Alpignano, dal titolo "10 Febbraio: giorno dell'esodo. Storia e testimonianze degli italiani originari della Venezia Giulia e Dalmazia". La giornata di formazione si è svolta il 22 febbraio presso l'Auditorium della Scuola Tallone e gli interventi dei relatori e testimoni sono stati accompagnati da brevi filmati.

- ANNIVERSARIO ECCIDIO DIECI MARTIRI DEL MAIOLO (22 E 24 MARZO)

Alpignano ricorda l'uccisione di dieci giovanissimi caduti sotto il piombo nazifascista per l'onore e la libertà d'Italia, trucidati in zona *Maiolo* per rappresaglia dopo l'attacco partigiano all'albergo *dell'Albero Fiorito*. Furono sepolti senza cerimonia religiosa, senza intervento di alcuna persona, come ordinato dal Comando tedesco. Quella cerimonia, che allora fu negata, si rinnova ogni anno con l'impegno dell'Amministrazione comunale e del Comitato Comunale Permanente Resistenza e Costituzione, con la fiaccolata al Maiolo e con i momenti commemorativi ufficiali che coinvolgono Scuole, Associazioni e cittadini.

La celebrazione è iniziata il 22 marzo al Parco della Rimembranza con la partecipazione di tutte le classi terze della Scuola Tallone che hanno reso omaggio a uno dei giovani Martiri, D'Aquila Angelo, sepolto ad Alpignano, sulla cui tomba è stata posizionata una sua fotografia.

Le classi hanno visitato la mostra permanente "La Resistenza in Alpignano e valli contigue" intitolata a Vito Bonadies ed esposta nei locali della ex Scuola A.Riberi.

La mostra, di proprietà del Comune di Alpignano, documenta la guerra di liberazione e l'attività svolta dalle formazioni partigiane nel territorio locale, un eccezionale patrimonio culturale con documentazione di alto valore storico.

La commemorazione ufficiale si è svolta il 24 marzo nel Salone "Peppino Impastato" a causa del maltempo.

Tra gli interventi: Il Sindaco, il Presidente dell'ANPI Alpignano, che ha consegnato le tessere ad honorem dell'ANPI alle famiglie dei Caduti, un giovane alpignanese e l'Oratore ufficiale, Nino Boeti, allora Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte.

FESTA DELLA LIBERAZIONE (25 APRILE)

La festa della Liberazione è un giorno fondamentale per la storia d'Italia: la fine dell'occupazione nazifascista, avvenuta il 25 aprile 1945, al termine della seconda guerra mondiale. Dal 1946 è festa nazionale.

In occasione dell'iniziativa sono stati realizzati i seguenti appuntamenti: "Corri per la libertà", camminata non competitiva per le vie e i parchi di Alpignano, alla quale hanno partecipato 274 persone.

La commemorazione ufficiale si è svolta nel pomeriggio con la deposizione delle corone al Parco della Rimembranza. Il corteo, accompagnato dagli Sbandieratori e Musicisti della Città di Grugliasco, è arrivato al Parco della Pace dove alcuni ragazzi si sono alternati con letture e riflessioni. La cerimonia si è conclusa con gli interventi del Presidente dell'ANPI di Alpignano, il Sindaco e la consegna delle tessere dell'ANPI ai famigliari dei Caduti. L'iniziativa è proseguita con il concerto "Festa d'Aprile".

Per l'occasione era aperta e visitabile la mostra permanente "La Resistenza in Alpignano e valli contigue" intitolata a Vito Bonadies ed esposta nei locali della ex Scuola A.Riberi.

L'iniziativa si è conclusa con la proiezione del film "Nome di Battaglia Donna" alla presenza del regista Daniele Segre, alle 20.30 presso il Salone dell'Opificio Cruto in via Matteotti n. 2. Il film è stato presentato al 34° Torino Film Festival nel novembre 2016.

- FESTA DELLA REPUBBLICA (2 GIUGNO)

Il 2 giugno 2017 ricorreva il 71° Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, in cui si celebra il trionfo della democrazia, della libertà e della pace, condizioni essenziali per la crescita e per lo sviluppo di uno Stato libero e democratico.

La ricorrenza è stata festeggiata con una cerimonia ufficiale volta a ricordare il profondo valore etico e storico di tale giornata e con un'attenzione particolare a tutti i giovani alpiganesi che compivano il diciottesimo anno di età, attraverso la consegna della nostra Costituzione, legge fondamentale dello Stato ed espressione della sovranità popolare. La manifestazione è iniziata con l'alzabandiera e la deposizione della corona di alloro in onore dei Caduti. Subito dopo corteo istituzionale fino al Palazzo Movicentro, presso il salone *Peppino Impastato*, dove il Coro Piccola Armonia ha accolto i presenti con l'*Inno Nazionale*. La lettura di alcuni articoli della Costituzione ha preceduto la consegna, da parte del Sindaco, della Costituzione

e del Tricolore ai concittadini 18enni.

La manifestazione si è conclusa con l'intervento del Sindaco di Alpignano, Andrea Oliva e il *Va, Pensiero* intonato dal Coro Piccola Armonia. Nella sala è stata allestita la mostra "A spasso con le regole" elaborata dagli alunni delle Scuole IC Alpignano, nell'ambito del progetto di Continuità, Cittadinanza e Costituzione.

- GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE IN RICORDO DEI CADUTI: ALPIGNANESI E DI TUTTE LE GUERRE (2 e 3 NOVEMBRE)

Per la celebrazione del IV Novembre è stato proiettato, per i cittadini e per gli alunni della Scuola Tallone, il film "*La Grande Fabbrica della Guerra*" realizzato dagli studenti dell'Istituto Avogadro di Torino in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, il Museo Storico di Artiglieria e l'Archivio Storico della Città di Torino. Le proiezioni del film sono state presentate dal regista Alessandro Rota, Presidente dell'Associazione Culturale Officine Ianòs, e dagli studenti che lo hanno interpretato.

La commemorazione ufficiale si è svolta il 3 novembre in Piazza Caduti per la Libertà con gli interventi del Dirigente Scolastico, del Presidente del Consiglio Comunale e del Sindaco di Alpignano, Andrea Oliva. Alla commemorazione hanno partecipato con riflessioni e letture alcune classi terze della Scuola Tallone e le associazioni: ANPI, Borgo Vecchio, Auser Insieme, Spi Cgil, Unire e Au.di.do.. La Società Filarmonica di Alpignano ha eseguito alcuni brani musicali a tema.

Per l'occasione era aperta e visitabile la mostra "*Cent'anni dalla Grande Guerra*" presso il Salone Opificio Cruto in via Matteotti n. 2. La mostra è composta da oltre 100 giornali originali dell'epoca.

- GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI UMANI - DIRITTI NEGATI (15 DICEMBRE)

L'Amministrazione Comunale e il Comitato Comunale Resistenza e Costituzione hanno celebrato il 69° Anniversario della Giornata Mondiale per i Diritti Umani con un appuntamento serale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Alpignano.

La serata è iniziata con la proiezione di alcuni brevi filmati sul tema dei diritti prodotti dagli studenti della Scuola Tallone, coordinati dalla professoressa Serena Diamanti.

Si è proseguito con la proiezione di due brevi documentari sul tema dell'immigrazione "*Ghetto PSA*" e "*Solo questo mare*" presentati dalla regista alpignanese Rossella Schillaci. La serata si concluderà con testimonianze dirette da parte di alcuni ospiti del Centro CAS dei Missionari della Consolata di Alpignano.

CULTURA E SPORT

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo la valorizzazione e la trasformazione degli eventi per offrire ai cittadini iniziative variegate e di qualità, per favorire la diffusione della conoscenza delle sue eccellenze offrendo ai cittadini momenti aggregativi e di socializzazione e alle scuole appuntamenti di supporto al loro programma educativo e scolastico.

Le iniziative sono state organizzate in sinergia con le associazioni locali, le scuole alpignanesi e le attività commerciali.

- PROMOZIONE SPORTIVA GRATUITA DEDICATA ALLE SCUOLE DI ALPIGNANO: PATTINAGGIO SUL GHIACCIO (Dal 27 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO)

Dal 27 gennaio al 28 febbraio è stata installata una pista di pattinaggio su ghiaccio, interamente al coperto, nella zona pedonale di piazza Caduti per la Libertà.

L'amministrazione comunale ha proposto un progetto gratuito di educazione motoria e conoscenza dello sport del pattinaggio sul ghiaccio dedicato alla scuola secondaria di primo grado di Alpignano (classi seconde e terze) offrendo un'opportunità di aggregazione, di gioco e di divertimento, ma anche di benessere fisico.

Al progetto sportivo hanno partecipato più di 200 studenti.

- COMPORTAMENTI DEVIATI: IL BULLISMO (2 FEBBRAIO)

Il bullismo è un malessere sociale fortemente diffuso, sinonimo di un disagio relazionale che si manifesta

soprattutto tra adolescenti e giovani, ma sicuramente non circoscritto a nessuna categoria né sociale né tanto meno anagrafica. Le conseguenze del bullismo sono notevoli, a volte purtroppo irreparabili, in quanto il clima di tensione che si instaura influenza la famiglia, la scuola e le altre istituzioni sociali ed è assolutamente necessario contribuire a fermare tutto questo.

L'Amministrazione comunale con l'Istituto Comprensivo di Alpignano, in collaborazione con il Comitato Genitori, per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, le associazioni e gli studenti nella lotta contro il bullismo, hanno organizzato una conferenza dal titolo "Comportamenti devianti: il bullismo", alla quale hanno partecipato esperti in questo tema: la psicologa dell'età evolutiva; la specialista in tecniche della comunicazione sul bullismo a scuola e in rete; l'avvocato per le conseguenze civili e penali del bullismo e la Polizia di Stato sulla responsabilità condivisa negli atti di bullismo.

- M'ILLUMINO DI MENO – FESTA DEL RISPARMIO ENERGETICO (24 FEBBRAIO)

M'illumino di meno è un' iniziativa che mira a sensibilizzare sul risparmio energetico, poichè è lo spreco di energia il primo fattore su cui occorre porre attenzione e rimedio.

Il Comune di Alpignano ha iniziato ad aderire alla campagna, coinvolgendo gli alunni delle scuole, le associazioni e i singoli cittadini, ad avere un maggior rispetto della natura utilizzando comportamenti sostenibili. L'edizione 2017 è stata dedicata al tema della condivisione come suggestione per una vita più sostenibile e, partendo dal presupposto che anche lo spreco di cibo incide sui consumi energetici, l'Amministrazione Comunale ha proposto ai cittadini un aperitivo "al sacco" a lume di candela, da condividere al Movicentro.

I cittadini si sono dati appuntamento in piazza Caduti dove sono state spente le luci pubbliche. Nella pista di pattinaggio sul ghiaccio è stata organizzata una dimostrazione di hockey su ghiaccio e subito dopo una passeggiata al buio con le lanterne realizzata nelle Scuole.

- LIBRI IN LUCE (10-12 FEBBRAIO)

L'evento culturale è stato organizzato quando ancora le due Aree erano unite, per cui la gestione è stata condotta dal personale del Movicentro e parte del personale della biblioteca.

Precedentemente aveva occupato i locali del Cruto, ma la location del Movicentro si è rivelata più fruibile dal pubblico (vicinanza della stazione FF SS, prospiciente la piazza dove è presente il terminal degli autobus), ed anche più razionale a livello di distribuzione degli spazi. Per la terza edizione si è avuto un ottimo afflusso di cittadini e numerosi sono stati gli eventi ospitati, sempre al Movicentro, nella sala dedicata ai convegni.

- CARNEVALE ALPIGNANESE (24, 25 E 26 FEBBRAIO)

E' uno degli appuntamenti tradizionali di Alpignano che unisce i cittadini di diverse età, coinvolgendo oltre alle associazioni, le parrocchie, le attività commerciali, la scuola e i genitori, incentivando scambi e futuri rapporti di collaborazione tra associazioni e partecipanti provenienti da altri comuni.

L'Amministrazione Comunale, con la collaborazione della Pro Loco Alpignano e l'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Alpignano, ha organizzato tre appuntamenti, di cui uno dedicato ai più piccoli: Investitura delle maschere alpignanesi; il carnevale dei bambini con lo spettacolo circense; la sfilata allegorica per le vie di Alpignano.

- JUST THE WOMAN I AM (5 MARZO)

Nell'ambito della "Giornata Internazionale della donna", Alpignano per la prima volta ha aderito alla manifestazione Just The Woman I Am, evento di sport, cultura, benessere e socialità, organizzato dal Sistema Universitario Torinese e dal Cus Torino, partecipando alla corsa non competitiva e camminata a sostegno della ricerca universitaria sul cancro.

Per incentivare la partecipazione dei cittadini il Comune di Alpignano ha creato il gruppo "Comune Alpignano", formato da cittadini e associazioni, raccogliendo le iscrizioni, le quote di partecipazione e

distribuendo il materiale promozionale.
Hanno partecipato 108 cittadini.

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' "PEPPINO IMPASTATO - IL CORAGGIO DI DIRE NO ALLA MAFIA CON L'IRONIA E IL SORRISO....." - INCONTRI INFORMATIVI NELLE SCUOLE E INTITOLAZIONE ATRIO PALAZZO MOVICENTRO (10 E 11 MARZO)

L'Amministrazione Comunale e l'Associazione Calabresi di Alpignano e Caselette, sono i promotori del progetto di educazione alla legalità 2017/2018 'Peppino Impastato – Il coraggio di dire no alla mafia con l'ironia e il sorriso' in collaborazione con l'associazione Calabresi di Alpignano e Caselette, un programma educativo sulla legalità e giustizia, dedicato principalmente ai giovani.

Il progetto era articolato in più fasi:

- 1) Intitolazione dell'atrio del Movicentro di Alpignano, nuovo polo culturale e di aggregazione, a Peppino Impastato, avvenuta in data 11 marzo 2017 con la partecipazione del fratello Giovanni;
- 2) incontri sul tema della Legalità con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Alpignano e Caselette, avvenuti nel mese di Marzo 2017 con la partecipazione di Giovanni Impastato;
- 3) presentazione da parte di Giovanni Impastato del suo libro "Oltre i Cento Passi" nei Comuni di Alpignano e Caselette, avvenuta nel mese di Novembre 2017;
- 4) soggiorno a Cinisi il 9/05/2018 per le celebrazioni del quarantennale della morte di Peppino da parte di una delegazione di alunni e insegnanti degli Istituti Comprensivi di Alpignano e Caselette, accompagnati da alcuni amministratori e cittadini dei rispettivi Comuni.

L'intitolazione dell'atrio del Movicentro a "Peppino Impastato" è stata organizzata l'11 marzo con una pubblica cerimonia alla quale ha partecipato Giovanni Impastato che ha presentato agli alpignanesi la figura di suo fratello Peppino Impastato. Tra le Autorità presenti: il Prefetto di Torino, Renato Saccone, l'Assessore all'Istruzione e lavoro della Regione Piemonte, Giovanna Pentenero e i cittadini onorari di Alpignano: Olimpia Fuina Orioli e Pino Masciari, testimoni dei valori di legalità e giustizia.

Il giorno precedente, il 10 marzo, è stato dedicato agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Alpignano e Caselette. Giovanni Impastato ha raccontato, successivamente alla proiezione di un documentario sul tema della legalità, la storia di suo fratello Peppino, con l'intento di sensibilizzare le giovani coscienze.

- PREMIAZIONE CONCORSO LETTERARIO "SCORZO VINCENZINA" E DI DISEGNO "BATTIGAGLIA MATTEO"- MOSTRA "A SPASSO CON LE REGOLE" (19 MAGGIO)

L'Amministrazione Comunale ha collaborato con l'Istituto Comprensivo Alpignano per la premiazione del Concorso letterario in memoria della professoressa Vincenzina Scorzo, vittima di femminicidio nell'ottobre 2012 e del concorso di disegno, intitolato alla memoria di Matteo Battigaglia, alunno dell'I.C. Alpignano mancato prematuramente. La manifestazione si è svolta nella sala Peppino Impastato del Palazzo Movicentro.

E' stata allestita la mostra "A spasso con le regole" elaborata dagli alunni delle scuole dell'I.C. Alpignano, nell'ambito del progetto di Continuità e Cittadinanza e Costituzione, secondo quanto prevede il Piano di Miglioramento previsto dalla Legge n. 107/2015 che è rimasta esposta fino al 2 giugno in occasione della Festa della Repubblica. La mostra è stata aperta e visitabile dal 19 al 26 Maggio, dagli alunni delle scuole e dai genitori.

- 18° EDIZIONE "PALIO DI COSSOT" RIEVOCAZIONE STORICA (DAL 21 AL 24 LUGLIO)

L'edizione di quest'anno è stata rinnovata con l'intento di far diventare il Palio sempre più la manifestazione dei cittadini. Il Comitato promotore del Palio, nominato dalla Giunta, si è occupato dell'organizzazione della rievocazione in sinergia con gli uffici comunali e le tante persone associazioni che hanno deciso di dare un contributo volontario alla vita della città.

E' stato impostato un nuovo programma, attorno a cui ruoteranno tutte le iniziative e che rivolge maggiore attenzione agli aspetti della vita di corte con due percorsi storici: Andar per Secoli 1356 che si è svolto

all'interno del Castello Provana e la rievocazione storica 1678 che si è tenuta per le vie del centro storico. Figuranti, dame, cavalieri, popolani, ciarlieri mercanti, accampamenti storici hanno dato vita a un incessante susseguirsi di rievocazioni, contese, esibizioni, battaglie storiche, cortei, balli di corte, locande situate in diversi punti del centro storico con tante forme di intrattenimento, mostre, spettacoli, tornei di arco medievale in movimento, scuola di scherma medievale e momenti culturali, con le visite guidate nel centro storico a cura della Pro Loco Alpignano.

- 45° ANNIVERSARIO GEMELLAGGIO FONTAINE-ALPIGNANO (23 E 24 SETTEMBRE)

Sono passati quarantacinque anni dalla prima firma che ha suggellato il patto di gemellaggio tra Alpignano e Fontaine che ha contribuito a creare negli anni un rapporto di affetto, amicizia e stima tra le due comunità.

Il 23 e 24 Settembre si è svolto a Fontaine i festeggiamenti per la celebrazione del 45° anniversario del Gemellaggio. Un fine settimana dedicato interamente agli scambi culturali e sportivi tra le associazioni dei due comuni con performance di danza, sport, concerti, balli folkloristici, spettacolo di scherma, hockey, giocoleria, mostra di quadri e scambi culturali sulla memoria storica delle due comunità.

Al Gemellaggio hanno partecipato alcuni Consiglieri Comunali, dipendenti, l'IC Alpignano e i rappresentanti di 11 associazioni alpignanesi per un totale di 116 persone.

Il Gemellaggio si è concluso con la cerimonia ufficiale della firma del patto di Gemellaggio e del progetto "Muzik" condiviso dai Comuni di Alpignano, Fontaine e Schmalkaden.

- "DAL LEGNO ALLA MUSICA" CONCERTO DI MUSICA CLASSICA E BREVE CONFERENZA SULLA COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI (30 SETTEMBRE)

E' stato proposto dal maestro Luciano Golia, liutaio di origini alpignanesi e di fama internazionale, un concerto di musica classica gratuito per i cittadini, condotto da musicisti riconosciuti a livello mondiale. Al termine del concerto si è svolta una breve conferenza sulla costruzione degli strumenti ad arco.

- GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE (25 NOVEMBRE)

Il 25 novembre è la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, in cui si organizzano attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma del femminicidio e sul fenomeno della violenza contro le donne.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Alpignano è stata organizzata un'iniziativa che ha coinvolto cittadini, associazioni e studenti nella lotta contro la violenza di genere e il femminicidio, un fenomeno purtroppo diffuso e, per questo, preoccupante. I Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco e Rivoli si sono uniti condividendo il programma degli appuntamenti che ciascuno ha messo in campo per celebrare questa giornata.

L'iniziativa si è svolta in due parti: la prima parte all'aperto con alcuni interventi dell'assessore alle Politiche Sociali, di esperte del settore e alcuni pensieri liberi da parte dei cittadini e si è conclusa con un flash mob.

La seconda parte si è svolta la sera nell'Auditorium della Scuola secondaria Tallone dove, alcune esperte, hanno parlato del *diritto di essere rispettata, storie di ordinaria violenza e prevenzione*.

La serata è proseguita con lo spettacolo teatrale "L'assemblea delle donne" della Premiata Compagnia del Cavolo di Rivoli. Sono state esposte delle opere sul tema della donna a cura di una giovane artista alpignanese.

- ANNIVERSARIO MATRIMONI (23 DICEMBRE)

Per sottolineare l'importanza della famiglia l'Amministrazione comunale ha organizzato una cerimonia dedicata alle coppie che hanno festeggiato quest'anno il 50/55/60/65/70 anniversario di matrimonio. Alla cerimonia hanno partecipato 57 coppie. Le coppie e i loro parenti hanno potuto visitare l'Ecomuseo Sogno di Luce aperto per l'occasione. Il Sindaco ha consegnato loro una pergamena e un oggetto ricordo.

- NATALE 2017 (Dall' 8 AL 30 DICEMBRE)

E' stato predisposto un cartellone ricco di iniziative per il Natale del 2017, in collaborazione gli amici dell'Ecomuseo e la Società Filarmonica di Alpignano.

Le iniziative prendono avvio l'8 dicembre con l'apertura straordinaria della biblioteca non più solo al mattino ma tutto il giorno fino alle 18 con laboratori, giochi, spettacoli, due esposizioni di libri, una sul Natale e l'altra sulle novità librerie, doni per tutti i bambini.

Nel pomeriggio al Salone Opificio Cruto le iniziative dedicate ai più piccoli sono proseguite con: laboratori e percorsi educativi, animazioni e spettacolo natalizio.

Il 12 dicembre è stata inaugurata la mostra “Ri-Presepe”, dedicata all'esposizione dei presepi realizzati dai cittadini a cura dell'Associazione Amici dell'Ecomuseo, che è stata esposta dal 12 dicembre al 7 gennaio.

Il 23 dicembre l'Amministrazione Comunale ha riproposto ai cittadini il tradizionale concerto di musica classica con gli artisti del Teatro Regio di Torino il “Quintetto Prestige”.

Il Natale si è concluso con il Concerto di fine anno a cura della Società Filarmonica di Alpignano presso il bocciodromo comunale.

“ALTRE ATTIVITA”:

Palestre comunali:

- redazione del calendario annuale per l'uso degli spazi palestre;
- riunioni con le associazioni sportive;
- sopralluogo preventivo nelle palestre con i RSPP, l'Ufficio Tecnico Comunale, i Dirigenti Scolastici e i Legali Rappresentanti delle associazioni e concessione palestre;
- gestione rapporti con le associazioni fruitrici e la scuola;
- informazioni sulle attività sportive praticate;
- gestione e controllo dei pagamenti trimestrali delle palestre.

Associazioni:

- istruttoria delle richieste di patrocinio, contributo e beneficio economico;
- gestione dell'iter amministrativo della concessione dei contributi e predisposizione dei relativi atti;
- cura i rapporti con tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato presenti sul territorio e non;
- gestione del Registro delle Associazioni e pubblicazione sul sito;
- trattamento dati associazioni per esterni e uffici interni.

Dal 01.01.2017 al 31.12.2017 sono state istruite le seguenti pratiche:

Patrocini e contributi n. 28;

Patrocini n. 22.

Contatti telefonici e posta elettronica per l'organizzazione degli eventi.

Albo Beneficiari

raccolta e caricamento dei propri dati e di quelli forniti da altri uffici;

redazione albo, determina e pubblicazione sul sito comunale.

Albo comunale delle associazioni

istruzione pratica;

aggiornamento albo;

redazione annuale Delibera Giunta Comunale per l'approvazione;

pubblicazione sul sito del Comune.

Contabilità

Gestione contabilità Ufficio Cultura, Comunicazione e Sport;

relazioni ;

liquidazione fatture.

Comitato Comunale Permanente Resistenza Antifascista

Segreteria del Comitato;

redazione del programma triennale;

convocazioni e redazione verbali;

coordinamento tra i vari rappresentanti;

realizzazione delle iniziative previste dal programma.

Conferenze stampa e Comunicazione

predisposizione e invio dei comunicati stampa per tutti i servizi;

organizzazione delle conferenze stampa;
gestione della comunicazione per l'ente.

Materiale di rappresentanza
scelta e acquisto materiale di rappresentanza dell'Ente;
gestione del materiale in entrata e uscita.

Fotografie
gestione archivio fotografico cartaceo e informatico per tutti gli eventi organizzati dall'Area Cultura, Comunicazione e Sport.

Sito del Comune
aggiornamento periodico del sito del Comune per tutto quanto riguarda gli appuntamenti;
invio newsletter;
gestione della mailing list per le newsletter.

Pubblicazione Comunale
La pubblicazione è trimestrale.
Raccolta degli articoli da pubblicare sul periodico dagli uffici comunali, associazioni, assessori e consiglieri comunali;
collaborazione con Servizi Editoriali per l'impostazione grafica;
spedizione periodico ai non residenti che ne fanno richiesta;
raccolta segnalazioni eventuali disguidi per problemi di ricezioni da parte di cittadini, aziende o scuole.

Cerimoniale
organizzazione del cerimoniale negli eventi istituzionali, gemellaggi, intitolazioni, cittadinanze onorarie e patti di amicizia.

Pubblicità con l'esterno
realizzazione materiale pubblicitario;
diffusione tramite i mezzi di informazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'Ufficio Cultura, autonomo dal 1° aprile 2017, riporto integralmente quanto lasciato scritto dal precedente direttore, che ha ricoperto la carica fino al 28 dicembre 2017:

“Il personale è stato coinvolto in due obiettivi distinti:

- 1) Riorganizzazione dell'Ufficio Cultura: pienamente perseguito nei tempi previsti e sostanziosamente nella nuova organizzazione dei locali ufficio e dei locali magazzino situati presso il palazzo Movicentro, via Boneschi 26.
- 2) Programmazione culturale anno 2018 e predisposizione del nuovo schema di Regolamento: il progetto non si è potuto attuare poiché non è stato definito in tempi congrui il tema di riferimento del programma culturale e non sono state fornite dall'Amministrazione precise indicazioni circa gli appuntamenti culturali da mettere a bando e le eventuali disponibilità finanziarie per ciascuna di esse.”

Infine si attesta che per l'Area di competenza non risultano debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il direttore Area Servizi alla Persona
Area Cultura, Comunicazione e Sport
(Marinella GAMBALANI)